Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. VOLTA"

TAIC87000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14417** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 09.02*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
95 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
118 Moduli di orientamento formativo
122 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
227 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
240 Attività previste in relazione al PNSD
245 Valutazione degli apprendimenti
256 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

264 Aspetti generali
266 Modello organizzativo
275 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
276 Reti e Convenzioni attivate
288 Piano di formazione del personale docente
298 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "A. Volta " comprende 3 plessi: Papa Giovanni Paolo II(sc. Infanzia) Tempesta (Sc. primaria/sc. secondaria 1^ grado) Volta (sc. secondaria 1^ grado), accogliendo la popolazione dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1°grado. L'istituto comprensivo è costituito da plessi dislocati in quartieri attigui, in posizione facilmente raggiungibile a piedi, con i mezzi pubblici e con le macchine con possibilità di parcheggio.

La famiglia, risentendo di una profonda crisi valoriale, riconosce nella Scuola la sollecitazione alla partecipazione e alla condivisione delle scelte educative. Il background familiare è medio. Il livello socio culturale delle famiglie implica ALTE aspettative relativamente all'offerta formativa della scuola, al passo con le nuove metodologie e tecnologie. La scuola è perciò attenta alla scelta delle pratiche educative e valutative, all'individuazione delle attitudini e propensioni degli alunni nonché al conseguente consiglio orientativo. Rispondendo ai diversi bisogni espressi dalle famiglie, nel Plesso Tempesta è attiva una sezione di Scuola Secondaria di 1^ grado.

Il territorio offre diversi servizi: ASL, Polizia di Stato, Vigili del fuoco, Carabinieri, Vigili Urbani, Associazioni di volontariato, cinema-teatro, centri associativi parrocchiali. I rapporti sinergici con tali istituzioni favoriscono l'apertura verso la comunità sociale, anche attraverso la realizzazione di progetti e iniziative diversificate. L'Istituto Volta ha rafforzato il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' sottoscritto con il Comune, l'assessorato alla Cultura e allo Sport, il Museo Archeologico di Taranto MARTA', l'Ordine degli Architetti, associazioni sportive, culturali e di promozione della cittadinanza attiva che agiscono sul territorio. La scuola è infatti POLO STRATEGICO per l'aggregazione e la formazione sociale a diversi livelli, incardinata nel territorio poiché condivide principi e finalità educative e rende disponibili locali e attrezzature alle associazioni del territorio per svolgere attività ricreative, culturali, sportive e sociali. Inoltre, la scuola partecipa ad accordi di rete con altri Istituti scolastici, oltre ad essere Scuola Capofila di Protocolli d'Intesa per la realizzazione di numerose attività culturali ed interventi formativi.

I finanziamenti dello Stato permettono realizzare la progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta formativa. In questo ultimo Triennio la Scuola ha attivato il processo di transizione tecnologica allestendo gli ambienti di apprendimento con una significativa dotazione digitale e arredi innovativi grazie anche ai finanziamenti europei PON-FESR e FUTURA-PNRR.

Popolazione scolastica . L'eterogeneità sociale dell'utenza facilita una progettazione diversificata

realizzando un positivo effetto di ricaduta su tutta l'attività didattica.

Opportunità:

Non si rileva la presenza di gruppi di studenti con caratteristiche particolari legate alla provenienza ECS.

Rilevanti sono il livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio e la sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali.

L'eterogeneità sociale dell'utenza permette un'attenta progettazione diversificata e individualizzata con un positivo effetto di ricaduta sul processo di apprendimento degli alunni. La scuola collabora con gli Enti Locali ed associazioni del territorio.

Il background familiare e' medio. I laureati sono equamente divisi tra padri e madri. Il livello culturale dell'utenza e' medio.

I Plessi scolastici della Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria si trovano sullo stesso isolato, quindi facilmente raggiungibili dalle famiglie che hanno figli frequentanti i due ordini di scuola, garantendo comunque flessibilità oraria e forme di accompagnamento per le famiglie.
Vincoli:
Partecipazione delle famiglie alle diverse attività proposte dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nuove opportunità lavorative si stanno affacciando sul territorio, grazie anche allo sviluppo dell'Università e del Politecnico che oltre a rafforzare la presenza di giovani ha permesso di sviluppare progetti attenti alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, in particolare dell'ecosistema marino, alla storia e alle tradizioni del territorio. I principali stakeholder presenti sul territorio sono le associazioni del Terzo settore impegnate in campo culturale e sociale. Le risorse del territorio che hanno contribuito a supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalita' istituzionali, quali Associazioni Musicali, ordine degli Architetti, Museo Archeologico di Taranto MARTA', Associazione il Tratto -Grafite, Portofranco ONLUS, Conservatorio di Taranto "Paisiello", Comitato provinciale UNICEF, Associazioni Sportive (basket, Pallavolo, Rugby, Scherma, Canottaggio), Centro Servizi per il Volontariato, Librerie (Ubik, Mondadori, Ciurma), Testate Giornalistiche
Vincoli:
Il tessuto imprenditoriale del territorio e' in trasformazione, poiche' negli ultimi decenni lo sviluppo

lavorativo e' stato incentrato principalmente sull'industria siderurgica. Il territorio in cui e' collocata la scuola presenta caratteristiche sociali diverse che rappresentano contemporaneamente vincoli e opportunità nel contesto scolastico. La sede della Scuola Secondaria di primo grado e' più distante rispetto ai due Plessi della Scuola Primaria e dell'Infanzia che si trovano sullo stesso isolato. Non mancano però le opportunità di interazione didattica e operativa tra i segmenti scolastici di appartenenza grazie anche alla grande collaborazione delle famiglie. Il quartiere risente della cura e valorizzazione dei beni culturali presenti e degli spazi di cui sono provvisti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Particolare cura è stata posta per gli allestimenti degli spazi integrandoli con dotazioni strumentali e tecnologiche. Tali allestimenti hanno permesso l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi implementando il Modello D.A.D.A (Didattica per ambienti di apprendimento). Le risorse impiegate sono state principalmente derivanti dai Fondi Ministeriali legati all'Emergenza e ai finanziamenti europei dei PON_FESR e FUTURA-PNRR.
Vincoli:
La Scuola è l'unica agenzia educativa del territorio che opera concretamente per accompagnare e agevolare il percorso educativo-didattico e favorire un contesto sociale sereno.

Risorse professionali

Opportunità:

In questi ultimi anni è avvenuto un cambio generazionale tra il personale scolastico. La maggior parte dei docenti in arrivo sono vincitori di concorso con ALTE competenze professionali e titoli posseduti quali certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione. I docenti a tempo indeterminato rappresentano quasi il 70% della totalità e sono stabili garantendo una significativa esperienza e continuità didattica. I contratti a T.D. sono dovuti all'assegnazione dei posti di sostegno assegnati in Organico di Fatto o in Deroga. I docenti a contratto a T.D. hanno comunque mantenuto l'assegnazione sulla scuola garantendo la continuità didattica.
L'arricchimento professionale e i continui aggiornamenti sono alla base della crescita scolastica. l

docenti di ruolo hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulle competenze digitali e formazione sull'inclusione. Anche i docenti a contratto a T.D. hanno usufruito della medesima formazione. I docenti di sostegno hanno un ruolo strategico per l'aumento del grado di inclusività della scuola e per consentire lo sviluppo di un percorso educativo che coinvolga tutta la classe e crei un clima sereno e positivo per tutti. Figure professionali specifiche per l'inclusione sono referente UTR, assistente alla comunicazione, educatrici, Psicologa. Altri professionisti interni di alto profilo: Architetti e Maestri Concertatori

Vincoli:

Gli insegnanti in servizio devono stare al passo coi tempi e provvedere all'aggiornamento in modo da poter essere sempre competitivi e adeguati agli standard internazionali. I docenti sono certamente molto preparati sotto l'aspetto culturale ma oggi convivere con gli studenti ed educarli non basta piu'. La realta' odierna e' molto complessa ed e' necessario seguire i continui cambiamenti. Non sono piu' sufficienti soltanto i vecchi modelli formativi perche' i giovani, provenienti da realta' culturali e storie personali diverse tra loro, necessitano di un approccio nuovo e dinamico ovvero di sperimentazione e ricerca-azione. L'insegnante non deve seguire semplicemente il miglior modo per trasmettere agli studenti il suo sapere ma deve cercare percorsi alternativi per raggiungere ogni alunno. La formazione personale è riconosciuta come "opportunita' di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilita' sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo". Essendo una struttura COMPLESSA nella sua organizzazione e strutturazione dei servizi, la Scuola dovrebbe essere supportata in maniera sistematica da alcune figure professionali strategiche quali GIURISTA, PSICOLOGA, PEDAGOGISTA

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC87000P
Indirizzo	VIA VENEZIA, 75 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0997793401
Email	TAIC87000P@istruzione.it
Pec	TAIC87000P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvoltataranto.edu.it

Plessi

PAPA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

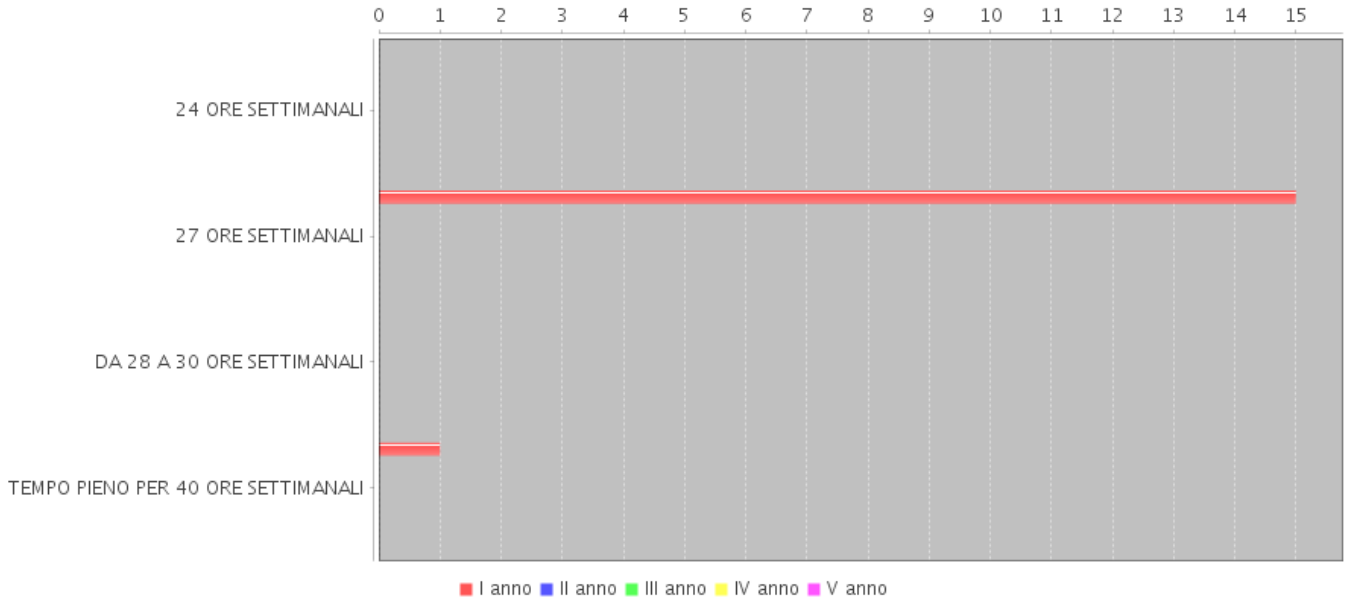
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87001G
Indirizzo	VIA ANCONA TARANTO 74121 TARANTO

TEMPESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAEE87001R
Indirizzo	VIA LAGO DI COMO 12 TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	16

Totale Alunni	189

Numero classi per tempo scuola



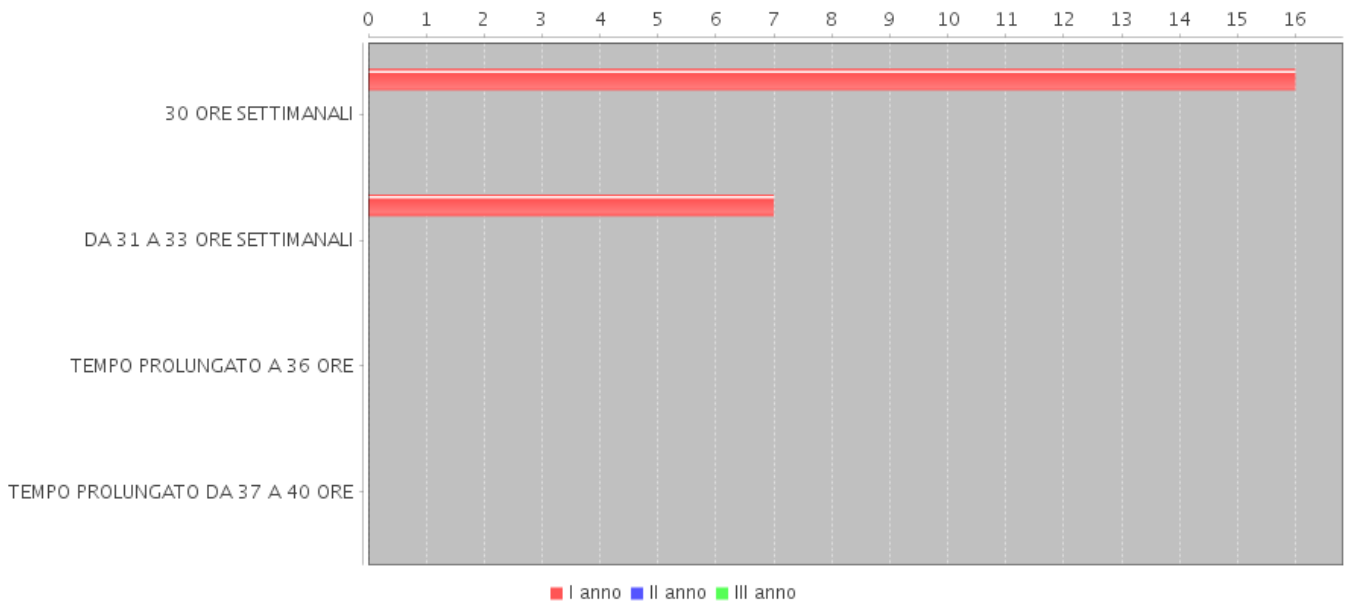
PLURI OSPEDAL "SS. ANNUNZIATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAEE87003V
Indirizzo	VIA FRANCESCO BRUNO 1 TARANTO 74121 TARANTO

VOLTA - TARANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM87001Q
Indirizzo	VIA VENEZIA 75 - 74100 TARANTO
Numero Classi	23
Totale Alunni	460

Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nella Scuola primaria - Plesso TEMPESTA è attivo il Tempo Pieno (40h) con fruizione del servizio mensa.

Nel Plesso TEMPESTA è attiva una sezione di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nella Scuola dell'Infanzia- Plesso PAPA GIOVANNI PAOLO II è attivo il Tempo Normale (40h) con fruizione del servizio mensa.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Storia	2
	Registrazione e Musica Elettronica	1
	Strumento Musicale	2
	AULA IMMERSIVA	2
Biblioteche	Classica	1
	diffusa	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	2
	aula del sorriso	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Palestrina Infanzia	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	270

Approfondimento

Ogni Ambiente dei Plessi Scolastici è dotato di Monitor Touch, tablet e pc. La didattica integrata con il digitale è implementata nelle attività ordinarie, efficacemente pianificate, in tutte le discipline e nelle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Grazie ai fondi ministeriali (Futura PNRR/ PNSD) e ai fondi europei (PON-FESR) la scuola si è dotata di attrezzature tecnologiche per la DIDATTICA IMMERSIVA e la DIDATTICA AUMENTATA, acquistando device di ultima generazione per rendere la didattica sempre più inclusiva, interessante, accattivante ed efficiente.

Gamification per le materie STEAM, l'utilizzo quotidiano di display interattivi e la Didattica Digitale Integrata (DDI) entrano nella routine quotidiana a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria fino alla scuola secondaria, con la realtà aumentata e la realtà virtuale in classe.

La realtà aumentata (AR – Augmented Reality) è una tecnologia che necessita di un semplice dispositivo dotato di fotocamera (come uno smartphone o un tablet) per restituire immagini 3D e multimediali a partire da elementi bidimensionali. Molto utile per le materie STEAM, la realtà aumentata può essere utilizzata anche a partire dalla scuola dell'infanzia, in quanto non prevede solo l'utilizzo di un visore 3d, ma anche l'ausilio di un device dotato di schermo e fotocamera. Il principio di fondo della realtà aumentata applicata alla didattica è quello della sovrapposizione delle informazioni, ovvero la possibilità di trasformare una semplice informazione analogica in una digitale 3D arricchita di elementi multimediali in grado di renderla più interessante e più efficace ai

fini dell'apprendimento.

La realtà virtuale (VR – Virtual Reality) è molto più immersiva e necessita di un apposito visore VR, un dispositivo multisensoriale con cui ci si ritrova immersi in uno scenario totalmente virtuale che riproduce le tre dimensioni e permette una vista a 360 gradi. In questo scenario, è possibile interagire con gli oggetti digitali e muoversi nello spazio attraverso i controller appositi. Il Metaverso è un esempio di spazio virtuale accessibile esclusivamente in modalità VR. Questi dispositivi saranno fruibili per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e per tutti gli alunni della scuola Secondaria di primo Grado.

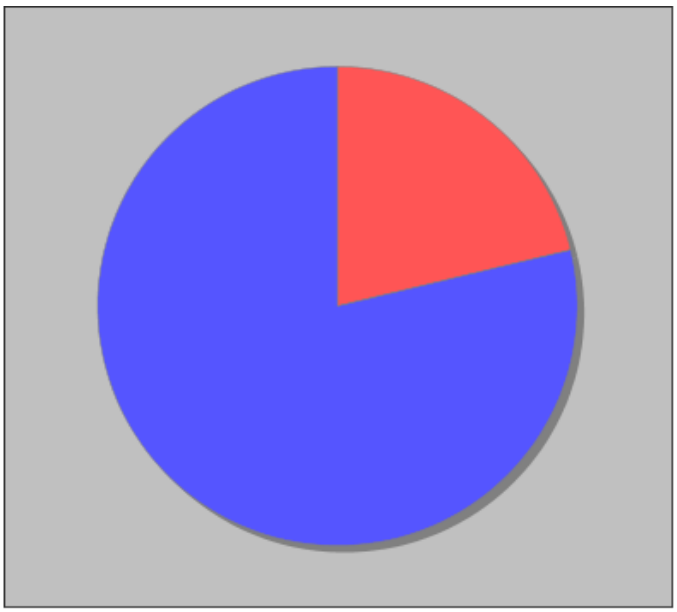
Nel Plesso Centrale (scuola secondaria di Primo grado) sono presenti 2 AULE IMMERSIVE composte ciascuna da 3 Monitor Touch 84" dotati di software didattico. Esse rappresentano ambienti educativi integrati che propongono attività coinvolgenti, trasformando spazi scolastici in un grande ambiente di apprendimento e permettendo ai ragazzi l'interazione con gli elementi degli scenari. Con l'aumento di contenuti interattivi 3D, gli studenti vengono proiettati in una realtà virtuale interattiva con contesti dinamici grazie all'effetto immersivo degli schermi ad alta risoluzione e la funzionalità Touch senza interruzioni tra i 3 schermi. Le Aule Immersive sono dotate di una soluzione digitale innovativa dedicata al mondo Educational. Il software di presentazione per il lavoro in aula attraverso manuali digitali, presentazioni animate, funzioni per i compiti a casa online, migliaia di spettacolari restituisce contenuti interattivi (scene 3D, strumenti educativi, video, esercizi) che possono essere utilizzati dagli alunni per l'apprendimento individualizzato.

Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	21

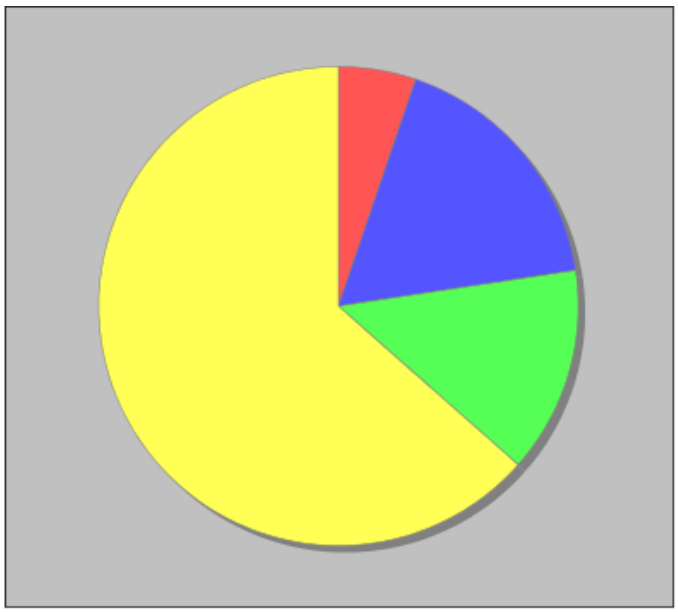
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 31
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 6
Da 2 a 3 anni - 20
Da 4 a 5 anni - 16
Piu' di 5 anni - 73

Approfondimento

Dall'a.s. 2020/21 la scuola usufruisce di una ulteriore figura professionale "ASSISTENTE TECNICO PER LA MULTIMEDIALITA'" in condivisione con altri Istituti facenti parte di una rete di Scopo.

Come si evince dai grafici, le risorse professionali garantiscono una buona stabilità di organico. Negli ultimi anni il personale docente è incrementato riducendo l'età media.

I docenti a T.D. sono sulle cattedre di sostegno che ogni anno vengono assegnati su POSTI IN DEROGA.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La struttura del PTOF 2022-2025 all'interno della Piattaforma ministeriale SIDI è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei **soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili.** Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando si avranno a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e saranno individuate le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano. Per la completezza delle informazioni, si rimanda all'Aggiornamento del PTOF 2021/22.

PRIORITA' STRATEGICHE: di seguito sono indicate le principali priorità strategiche ad oggi prefigurabili, che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti.

EDUCARE ALLA BELLEZZA: percorsi nell'ambito dell' **ESPRESSIVITÀ: ARTI FIGURATIVE e MUSICA** dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado . Il Piano prevede in modo irrinunciabile, nell'ambito dei saperi essenziali da potenziare anche mediante opportune figure dell'organico dell'autonomia, le attività ed i progetti essenziali da riferirsi alle lettere c) ed f) del comma 7 della Legge 107/15:

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

CO-PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE INDOOR E OUTDOOR: realizzazione o riqualificazione di orti e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, come luoghi di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

POTENZIAMENTO DELL' EDUCAZIONE MOTORIA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI E SPORTIVE in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio e il CONI PUGLIA, in attuazione dei Progetti Nazionali di SPORT e SALUTE e dei progetti promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: Attuazione Progetti ERASMUS+ e di collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti di classi di Paesi diversi attraverso E-TWINNING.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ed EDUCAZIONE ALLA SALUTE come "ben-essere" psico-fisico integrato.

Sarà implementato un percorso triennale rivolto in modo specifico alla prevenzione ***sia*** sul piano dell'educazione

alla corporeità ***che*** del benessere psichico.

DIDATTICA LABORATORIALE incremento curricolare e potenziamento extracurricolare delle metodologie laboratoriali in modo analitico, in modo che partendo dalle singole discipline si arrivi alla costruzione unitaria del sapere.

BUONE PRATICHE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA: particolare enfasi sarà data alla prevenzione del disagio personale degli alunni, che dipende molto dal clima che i docenti creano con i singoli alunni e con l'intero gruppo classe: cooperativo, sereno, dialogico, empatico con ricaduta positiva sul successo scolastico. Durante il percorso scolastico saranno svolte attività di monitoraggio, formazione e laboratori rispetto a tali aspetti.

INNOVATIVITA' dei processi di insegnamento apprendimento nel verso della ***costruzione*** dei saperi e delle loro interrelazioni, secondo uno spirito di ***ricerca*** personale e collettiva continua, che porti al continuo sviluppo delle competenze base, trasversali, di cittadinanza e digitali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills attraverso l'applicazione di metodologie innovative

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi al massimo di 10 punti percentuali.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze misurabili nel tempo

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COSTRUZIONE DI PROVE AUTENTICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE RELATIVE GRIGLIE VALUTATIVE

Costituzione di gruppi di lavoro per aree disciplinari anche in verticale

Predisposizione di Prove autentiche, compiti di realtà, prove strutturate sul modello INVALSI, compiti in situazione, problem solving e problem posing con le relative griglie valutative con lo scopo di aumentare i livelli di apprendimento misurati nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Elaborazione di un piano per monitorare la somministrazione delle prove.

Implementazione di metodologie innovative attive volte al problem solving e problem posing

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare Percorsi di consolidamento delle competenze attraverso compiti in situazione, problem solving e problem posing

Predisporre prove di verifica sul modello INVALSI da adottare nei processi valutativi

sistematici

Attività prevista nel percorso: Costituzione di gruppi di lavoro per aree disciplinari anche in verticale

Descrizione dell'attività	Costituzione di gruppi di lavoro per aree disciplinari anche in verticale La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, trasversalmente e in verticale. Sono stati costituiti i dipartimenti verticali per aree comprendendo i 3 ordini di scuola. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	F.S. VALUTAZIONE - F.S. PTOF - COORDINATRICE DIDATTICA PRIMARIA
Risultati attesi	Favorire la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitare le relazioni e la collaborazione tra docenti. Rafforzamento di buone pratiche: – analisi di strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; – predisposizione di materiale; - predisposizione di "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento". Partecipazione attiva dei docenti alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti individuati Condivisione di Proposte di attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di Prove autentiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	F.S. VALUTAZIONE - F.S. PTOF - COORDINATRICE PRIMARIA
Risultati attesi	Prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico). Pianificare la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.

Percorso n° 2: Innovazione metodologica

Percorso FORMATIVO di Innovazione metodologica finalizzato ad attuare in modo efficace una didattica innovativa con l'utilizzo di strumenti digitali. La valorizzazione dell'aspetto digitale nella didattica semplifica i processi cognitivi complessi con ricadute estremamente positive. In questo contesto, le tecnologie digitali restituiscono una sensazione positiva, che incoraggia gli allievi lungo le varie tappe del loro percorso di apprendimento. L'approccio metodologico ha come obiettivo lo sviluppo di una diversa capacità di lettura della tecnologia. L'apprendimento non è incentrato solo su "come e cosa" ma soprattutto sul "perché". L'obiettivo di tali metodologie è quello di favorire l'apprendimento significativo e rendere lo studente protagonista consapevole del processo conoscitivo.

CONTENUTI: Metodologie di didattica attiva:
- Flipped classroom;
- Project based learning;
- IBSE;
- Debate;
- EAS;
- Gamification

Costruzione di ambienti nella realtà virtuale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills attraverso l'applicazione di metodologie innovative

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi al massimo di 10 punti percentuali.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze misurabili nel tempo

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare Percorsi di consolidamento delle competenze attraverso compiti in situazione, problem solving e problem posing

---

Predisporre prove di verifica sul modello INVALSI da adottare nei processi valutativi sistematici

---

Inclusione e differenziazione

Monitoraggio costante del processo di insegnamento-apprendimento nei diversi percorsi individualizzati o personalizzati

---

Continuita' e orientamento

predisporre curricoli verticali per aree disciplinari, valorizzando lo sviluppo dell'orientamento formativo

---

Monitoraggio dei processi di apprendimento lungo il percorso in verticale

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi - modello organizzativo adottato - pratiche didattiche proposte :

1. OPEN CLASSROOM
2. FLESSIBILITA' ORARIA E PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE
3. CLASSI MISTE: ORDINARIE E AD INDIRIZZO MUSICALE
4. GRUPPI DI LIVELLO A CLASSI PARALLELE
5. DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INDOOR/OUTDOOR

Aspetto qualificante: Utilizzo diversificato degli spazi scolastici per il miglioramento dell'apprendimento attraverso:

1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEDICATE AI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI
2. CLASSI NATURA - OUTDOOR
3. AULE GREEN - PROGETTO E.D.E.N.
4. AULE IMMERSIVE
5. DIDATTICA INTEGRATA (VIRTUALE E AUMENTATA) CON L'AUSILIO DI DISPOSITIVI DIGITALI

Le “Nuove Linee guida edilizia scolastica” individuano 5 spazi paradigmatici:

1) Spazio Agorà, 2) Spazio Classe,3) Spazio Laboratoriale, 4) Spazio Individuale, 5) Spazio Informale, micro ambienti che rappresentano un alternativa al modello concettuale di classe tradizionale identificati come modelli significativi di ambienti di apprendimento basati su una logica di tipo «prestazionale» che li rende versatili rispetto agli obiettivi di apprendimento , in grado di supportare attività didattiche differenziate, accompagnate dall’utilizzo di tecnologie digitali in rete.

L'innovazione consiste nella realizzazione di un ambiente di benessere e comfort per alunni e insegnanti in un approccio educativo orientato alla laboratorialità, alla relazione attiva e cooperativa, a una didattica aperta, per progetti, individualizzata e sensoriale. La consapevolezza è che gli ambienti didattici possono essere dispositivi pedagogici straordinari per potenziare il compito didattico ed educativo della scuola: gli spazi architettonici possono essere progettati e allestiti in modo tale da offrire informazioni di accoglienza e comfort oltre che di appartenenza.

La presenza delle piante negli spazi didattici non solo impattano sull'ambiente offrendo una estetica ornamentale straordinaria, ma in particolare hanno effetto sullo sviluppo mentale (benessere, autostima, apprendimento), sullo sviluppo sociale (competenze relazionali, comportamento ludico, creatività) e sullo sviluppo fisico (salute, movimento).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Tra i diversi metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze, l'attenzione sarà focalizzata su:

- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning (Learning Together, Jigsaw 2)
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei

contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)

- Strategie didattiche incentrate sul gioco.

A partire dall'a.s. 2023/24 i docenti sono impegnati in una Sperimentazione nazionale sul curricolo di Intelligenza Artificiale nella scuola - Progetto AI4S – Artificial Intelligence for School con lo scopo di declinare e sviluppare un curricolo di AI nelle scuole. La proposta si basa sul ESLAI Framework (Gentile, Panciroli, Allegra, Rivoltella, 2023) e cioè sull'adozione degli EAS come dispositivo per la macro e la microprogettazione del curricolo.

CONTENUTI E CURRICOLI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE GREEN: Il contatto diretto con la natura offre stimoli e potenzialità educative che sono fondamentali per formare le nuove generazioni non solo sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente che li circonda, ma anche per creare un solido bagaglio culturale in grado di sviluppare al meglio le loro capacità.

Fare lezione all'aria aperta come prima cosa favorisce lo sviluppo della creatività , aumenta la concentrazione e il benessere psicofisico, contribuendo allo stesso tempo alla socialità.

Fondamentale è realizzare spazi esterni attrezzati per coinvolgere gli studenti al di fuori delle

tradizionali aule scolastiche , utilizzando l'ambiente naturale e il verde come contesto di apprendimento. Un metodo multidisciplinare che aumenta coinvolgimento e motivazione, basandosi sulla componente esperienziale, sullo sviluppo delle abilità sociali e sullo stimolo di creatività e pensiero critico.

Nel cortile della scuola è stata realizzata una vera e propria serra che sarà utilizzata dagli alunni per un approccio maggiormente teorico durante le lezioni, per attività laboratoriali a piccoli gruppi e più in generale per iniziative didattiche che consentiranno di sperimentare l'inclusività.

DADA: favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali nella costruzione dei loro saperi.

Il suddetto metodo permette ai bambini di poter fare esperienza dell'apprendimento in ambienti che sono funzionali all'apprendimento stesso. Parliamo di ambienti flessibili, colorati, piacevoli, in cui si possono fare esperienze di apprendimento mediante l'utilizzo anche di ambienti esterni, in quella che viene definita l'outdoor education, che amplia l'apprendimento agli aspetti sensoriali ed esperenziali.

Gli studenti hanno la possibilità di cambiare aula e questo spostamento permette al corpo di riattivarsi avendo degli stimoli nuovi legati al movimento, alla nuova aula, alla posizione all'interno di essa, al compagno di banco che può cambiare. Questo aspetto permette di rendere gli alunni non più soggetti passivi, ma dei soggetti attivi che partecipano in maniera efficace alla didattica.

BIBLIOTECA SCOLASTICA: la nostra scuola, dovendo lavorare sugli interessi personali dei nostri studenti e rispondere ad essi, ha creato una biblioteca scolastica intesa come terzo spazio finalizzato ad approfondire tali interessi, luogo di scoperta, esplorazione, per lavorare su contenuti complessi non per forza curriculari.

Si parte dall'idea che proprio il libro e la lettura possono aiutare in ciò, laddove la lettura è evasione, libertà, è la forma più sociale di esperienza personale, è atto personale, ma anche modo per stare nella vita sociale, è luogo dinamico.

Anche la biblioteca è una sfida nell'ambito delle tecnologie didattiche innovative con l'istituzione di reti di biblioteche scolastiche, il passaggio dal cartaceo al digitale, la catalogazione.

L'impegno è quello di realizzare l'idea del Ministero dell'Istruzione, che vede nelle biblioteche scolastiche dei

" laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente".

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: INNOVIAMO ANCORA UNA...VOLTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Partendo da una visione di scuola(didattica su misura in grado di valorizzare le attitudini e i talenti di ognuno, la multiformità delle intelligenze, le diversità, capace di scaturire creatività, suscitare stupore, di educare alla bellezza all'arte alla musica (Il nostro Istituto è a vocazione musicale dal 1985 ex S.M.I.M), una scuola con il cuore verde, che porti a conoscere, amare e prendersi cura dell'ambiente(Scuola Green)si è scelto di adottare come modello pedagogico e didattico il modello DADA e nel contempo il modello delle AULE GREEN portando la natura all'interno degli spazi. L'obiettivo è portare l'integrazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento ad uno sviluppo sistemico per la creazione dell'ecosistema dell'apprendimento. Il modello DADA, che il nostro istituto ha adottato in via sperimentale per le classi della scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, potrà essere esteso a tutti gli ordini innovando e arricchendo gli ambienti. Qualsiasi luogo, compresi spazi comuni (corridoi, androni, giardini), diventa ambiente di apprendimento in cui adottare approcci didattici collaborativi e laboratoriali in setting variabili e adattabili, spazi emozionali, tematici funzionalmente allestiti, "sociali per apprendimenti anche non formali, luoghi formali e non formali di discussione (anche digitale).

Gli ambienti diventeranno immersivi e integrati da dispositivi che permetteranno l'uso di nuove informazioni e una comunicazione digitale più efficace, l'accesso a contenuti digitali strutturati, anche con la realtà virtuale e aumentata. Grazie ai fondi si vogliono realizzare 25 ambienti di apprendimento innovativi su un totale di 40 ambienti fisici a disposizione dell'istituto, che ci permettano di andare oltre lo spazio fisico, aprendoci ad una dimensione on-life, integrando alcuni arredi modulari già presenti con nuovi e più versatili per la rimodulazione del setting, unendo una dotazione tecnologica diffusa supportata da accessori per videoconferenza, SW e piattaforme di contenuti didattici,dispositivi individuali a disposizione di studenti/docenti, dispositivi per ambienti tematici come microscopi digitali x aule scientifiche, tavoli operativi per il coding e kit di robotica, attrezzature tecnologiche per aule di arte, di musica, allestimenti di ambienti per la lettura animata e la scrittura creativa, lo studio della storia e della geografia in ambiente immersivo, ambienti attrezzati con monitor touch o superfici di proiezione, visori, apparecchiature per le immagini in 3D olografiche, parete digitale interamente arricchita di contenuti interattivi. Ognuno di questi ambienti potrà essere utilizzato da tutte le classi secondo il modello organizzativo DADA.Gli spazi grandi come atrii, corridoi, aula magna, aule raddoppiate potranno essere sfruttate per creare il setting a isole e svolgere attività differenziate a piccoli gruppi. Con l'implementazione del digitale nelle aule e l'utilizzo di piattaforme di gestione e condivisione si potranno realizzare esperienze di apprendimento personalizzabili adattati alle esigenze di ognuno, momenti di confronto tra classi, lezioni interattive. Le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità ovvero la possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie da adottare, sviluppando la didattica esperienziale, e attività cooperative e collaborative, potenziando le competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: EXPERIENCE LEARNING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo ha adottato un curriculo verticale dinamico con l'obiettivo di sperimentare metodologie di apprendimento STEAM innovative basate sull'esperienza di tipo interdisciplinare. Gli spazi-aule sono pensate e organizzate con setting dinamici per attività a piccoli gruppi., in modo da sviluppare, oltre alle competenze STEM, anche competenze sociali, relazionali, emotive, compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione; La scuola ha realizzato, attraverso laboratori di sostenibilità, tavoli-isola , che saranno utilizzati per attività STEM dedicate con l'impiego dei diversi KIT. La stessa classe può utilizzare più tavoli contemporaneamente e diversificare le attività. Le tecnologie digitali serviranno a potenziare gli strumenti di apprendimento e di insegnamento a disposizione e favorire la collaborazione fra studenti grazie anche alla realtà aumentata, all'intelligenza artificiale e alla robotica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

AREA DIGITALE: formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale. Potenziare le competenze digitali di studentesse e studenti di I ciclo

STEM E MULTILINGUISMO: formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi . Potenziare le competenze nelle STEM e nelle lingue di studentesse e studenti di I ciclo

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023) nell'ambito dell' investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4-Componente 1 del PNRR

per promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche sia di studenti sia di docenti.

Promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa (I linea di intervento)

Rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica (II linea di intervento)

RIDUZIONE DEI DIVARI: riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR. Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I ciclo e contrastare la dispersione scolastica , grazie a interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l ' inclusione sociale.

Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Aspetti generali

Si riportano di seguito solo alcuni insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto (ad esempio indirizzi di studio, percorsi opzionali attivati, specifiche progettualità).

Specifiche progettualità

MODELLO D.A.D.A. - DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEDICATI INTEGRATI (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) ogni aula diventa laboratorio/ambiente di apprendimento INTEGRATO con il DIGITALE.

PROGETTO VERTICALE DI EDUCAZIONE MUSICALE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE (Dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado) in orario curriculare o extracurriculare con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia. In particolare:

- Progetto DM8 Avviamento alla pratica strumentale a partire dalla Scuola Primaria che si propone di introdurre alla pratica corale e strumentale e all'orientamento musicale, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria finalizzato alla diffusione della cultura musicale di base prediligendo sempre un'impostazione giocosa delle attività di propedeutica musicale.
- Body Percussion
- Percorsi di educazione all'ascolto e alla comprensione delle diverse forme di produzione musicale
- Grande orchestra "M. Pignatelli"
- Orchestra Kids, orchestra composta dai bambini della scuola primaria
- "Un Coro alla Volta", allo scopo di offrire percorsi didattico-educativi utilizzando il tempo scuola come risorsa didattica propria dell'autonomia. Ascolto musicale cosciente, uso corretto della vocalità e degli strumenti musicali con realizzazione di esperienze di concertazione vocale e strumentale. Tali percorsi mirano a migliorare l'offerta formativa avendo come scopo quello di realizzare un obiettivo comune ad ogni alunno:" vivere la musica" in maniera più consapevole, favorendo lo sviluppo del gusto estetico e del senso critico, nonchè l'educazione dell'orecchio musicale nei vari parametri melodico, armonico e

ritmico.

- Street Band
- Una Band alla... Volta
- Musica Elementare, che prevede attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Le attività proposte potranno quindi essere filastrocche, giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali e strumentali e l'esecuzione di canzoni popolari, del repertorio per l'infanzia, dei temi più famosi tratti dai grandi classici accompagnati ritmicamente con strumenti didattici. Gli alunni avranno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali, nello specifico quelli dello strumentario Orff per l'approccio alla musica d'insieme. Esecuzione strumentale di brani dal repertorio Orff e filastrocche per l'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese: Sensibilizzare i ragazzi allo studio della musica antica e moderna; Sensibilizzare i ragazzi anche grazie alla musica al valore della libertà.

PERCORSI DI DIDATTICA IMMERSIVA grazie ad un vero potenziamento dell'uso della tecnologia a scuola attraverso device come pc, tablet e smartphone, LIM e ambienti 3D online. In questo modo i discenti possono immergersi nelle più disparate situazioni confrontandosi con problemi reali e concreti e i docenti, dal canto loro, possono porsi come "ponte" verso l'esterno, in modo da preparare i ragazzi per il futuro.

PERCORSI DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA attraverso le ore di potenziamento di italiano che prevedono laboratori di scrittura e storytelling.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE per la Scuola Secondaria di primo grado: studio di uno strumento musicale all'interno del Curricolo Scolastico con 3 ore da aggiungere al tempo scuola ordinario di 30 ore.

EDUGREEN- Percorso Verticale di realizzazione di un Orto Didattico Sostenibile in orario curriculare ed extracurriculare per tutti i Plessi, come luoghi di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità

Si partirà con un laboratorio di paesaggio attraverso la scoperta del mondo vegetale in un percorso

di incontri programmati, strutturato con lezioni teoriche e pratiche in loco, con esperimenti che contemplano la possibilità di scoprire il valore delle proprie azioni, errori inclusi, dai quali imparare.

I risultati delle attività contribuiranno a dare, di volta in volta, un assetto diverso alle nuove "aule all'aperto" e quindi alla co-realizzazione di un paesaggio interno (e successivamente esterno nel parco) alla scuola di cui tutti si sentiranno parte. Metafora, in piccola scala, di un microcosmo fatto di sogni e azioni personali, divenuti collettivi per dare luce ad un progetto realizzabile attraverso esperienze comuni e tangibili nella trasformazione dello spazio.

Il progetto mira ad innescare un processo di co-creazione progressiva dello spazio esterno (ed interno) mediante attività culturali basate sull'affiancamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado ad un uso sempre più consapevole del "mondo", con un approccio sperimentale che abbia una forte componente pratica e partendo proprio dallo spazio del quotidiano: la propria scuola.

Progetto E.D.E.N.: si colloca all'interno di una riflessione più ampia sul tema del rapporto tra spazi e didattiche, che focalizza l'uso dell'ambiente di apprendimento come dispositivo pedagogico finalizzato a promuovere una didattica personalizzata e cooperativa, per progetti, coerente con gli obiettivi delle competenze globali. La finalità è quella di introdurre natural based solutions, ambienti educativi ripensati e costruiti per sviluppare l'amore verso la natura e il creato, iniziando dal prendersi cura delle piante. L' obiettivo è sensibilizzare i ragazzi, futuri cittadini, al rispetto dell'ambiente attraverso la cura, l'osservazione, la comprensione dei cicli di vita, mediante un rapporto diretto con l'intorno. Creare dei piccoli "futuri giardinieri" vuol dire innanzitutto abituare i ragazzi all'osservazione come metodo per comprendere il funzionamento delle cose. Abituare i ragazzi al rispetto del mondo vegetale, al prendersi cura delle piante poiché sono loro a rendere possibile la nostra presenza nel mondo. Osservare, rispettare e prendersi cura di qualcosa e/o di qualcuno sono i messaggi che si vogliono trasmettere ai ragazzi attraverso queste attività laboratoriali legate al mondo vegetale. Con la pratica laboratoriale si vuole abituare il bambino ad ascoltare, osservare per apprendere, a porsi delle domande ed a cercare nella pratica le risposte. Imparare facendo ha inoltre l'obiettivo di non avere paura dell'errore.

Ulteriori aspetti qualificanti il Curricolo:

"IL MARE NON HA MURI" destinato alle classi quinte della primaria e prime della secondaria. L'unità mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo,

consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile, per contribuire ad arginare ogni forma di discriminazione verso le persone di minore età presenti nel nostro paese.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

LA COSTITUZIONE ITALIANA: DIRITTI E DOVERI, LE REGOLE E LA LIBERTA' L'unità mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

CO-PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' **Potenziamento delle competenze di cittadinanza - classi prime scuola sec. 1^ grado** Il presente progetto intende dar risposta ai bisogni dei ragazzi di entrare nel merito delle problematiche affettive e relazionali che vivono quotidianamente con gli amici, in famiglia. Il progetto vuole offrire agli alunni la possibilità di approfondire la conoscenza di sé e delle relazioni che si instaurano con le altre figure di riferimento.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE LA SALUTE: UN BENE PREZIOSO Potenziamento delle competenze di cittadinanza: educazione alla salute - classi seconde scuola sec. 1^ grado in quanto è necessario predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere). La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, in quanto è punto di incontro di tutti gli interventi finalizzati

all'educazione degli individui.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Potenziamento delle competenze di cittadinanza - classi terze scuola sec 1^ grado Il progetto prevede la formazione di gruppi educativi con figure di riferimento la cui azione consenta di percepire, ascoltare e comprendere, in vista di un intervento formativo efficace, i tanti momenti di difficoltà vissuti dagli adolescenti.

UNICEF SCUOLA AMICA il progetto intende realizzare esperienze educative, creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto Scuola Amica vengono proposte alle scuole attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Tutte queste azioni sono in linea con le indicazioni fornite dal MIUR per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con gli orientamenti per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale, con Il Piano Nazionale Scuola Digitale e, non ultime, le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Costruendo una scuola che favorisca l'inclusione, l'apprendimento cooperativo e che si dedichi all'ascolto e alla partecipazione di alunne e alunni, sarà possibile realizzare un ambiente che garantisca a tutti e a tutte occasioni di crescita sociale e affettiva, sviluppo delle personali capacità di resilienza e di gestione non violenta dei conflitti.

HELLO TOMMY LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia come alfabetizzazione della lingua inglese con un Docente di Lingua Inglese

EDUCAZIONE MOTORIA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI E SPORTIVE:

"SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA Il progetto comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi, formazione per Tutor e docenti, Orientamento motorio e sportivo realizzato da un Tutor Sportivo in affiancamento al docente titolare di classe, 1 ora a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese: Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni,

favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

"SCUOLA ATTIVA JUNIOR" PER LA SCUOLA SECONDARIA La proposta prevede:

1. Settimane di Sport dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.
2. Pomeriggi Sportivi con corsi gratuiti facoltativi per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport abbinato alla scuola.
3. Una Festa finale dello sport all'interno dell'Istituto Scolastico, svolta a fine anno, con percorsi e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline già approfondite dai ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese: Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali

PROGETTO REGIONALE "SBAM A SCUOLA" Educazione fisica per 2 ore settimanali; Attività sull'educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile; Percorso di formazione rivolto a docenti della scuola primaria ed agli esperti; Attività motorie

PERCORSI DI DIDATTICA LABORATORIALE :

"FOOD SAFE" di scienze per la scuola secondaria

Il progetto prevede che i docenti tratteranno argomenti con lo scopo di sensibilizzare gli alunni a recuperare "la coscienza del cibo", cioè la consapevolezza della sua origine, dei suoi legami con la natura, con i cicli del tempo, il carattere dei luoghi ed i valori che porta con sé. Durante le attività si prevede di organizzare la realizzazione di: - un orto verticale seguendo l'idea del riciclo consapevole dei materiali (classi prime) - creazione di questionari al fine di sviluppare un'indagine all'interno dell'Istituto sulle abitudini alimentari e la sostenibilità (classi seconde) - un podcast dove gli studenti saranno i protagonisti e realizzeranno una rubrica seguendo le tematiche relative al progetto (classi terze) - esperimenti di chimica in cucina (classi terze) - infografiche a scopo divulgativo (tutte le

classi) - al fine di stimolare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti di tutte le classi, verrà creata una cassetta delle curiosità, in cui i ragazzi potranno fare delle domande relative agli argomenti sviluppati (tutte le classi) - "Festival delle Nazioni" a fine anno predisporre degli stand utilizzando gli spazi esterni, dove gli studenti delle classi prime suddivisi in gruppi porteranno i piatti tipici delle diverse nazioni del mondo preparati a casa aiutati dalle famiglie e li condivideranno con tutti gli altri studenti.

ACCOGLIENZA E CONTINUITA' da realizzare attraverso laboratori espressivi con le classi ponte e progetti quali

CREDERE IN SE STESSI: PER NON PORRE LIMITI AL PROPRIO DESTINO una rilettura analitica del film "La spada nella roccia" di Walt Disney

La storia ci insegna che nelle mani di un buon educatore ciascun bambino può tirar fuori il meglio di sé e riuscire in imprese che sembrano impossibili. Ci fa vedere che provare, calcolare i rischi di ogni situazione e buttarsi per risolverla è l'unico modo per perseguire un obiettivo. Ci ricorda il valore dell'istruzione, del sapere e della cultura: capisaldi, questi, che spesso, anche al giorno d'oggi, vengono messi in discussione. Ci insegna, infine, che credere in se stessi ed essere consapevoli del proprio potenziale è il punto di partenza per riuscire in tutte le imprese

L'obiettivo primario è: Creare una continuità tra le classi ponte in modo verticale.

#IOLEGGOPERCHÉ: UN LIBRO...ALLA VOLTA

1.Laboratorio " LA MAPPA DELLE MIE EMOZIONI" dedicato agli alunni delle classi quinte della sc. Primaria e delle classi prime della secondaria di 1^ grado, presso i locali della LIBRERIA CIURMA

2. Attività "MESSAGGERI ALL'OPERA" rivolta a tutti e realizzata dagli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di 1^ grado presso la LIBRERIA UBIK

3. Attività "MESSAGGERI ALL'OPERA" rivolta a tutti e realizzata dagli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di 1^ grado .

POTENZIAMENTO RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICHE-MATEMATICHE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE scuola secondaria di primo grado

I docenti di matematica, in collaborazione con il docente potenziatore, individueranno dei percorsi specifici di apprendimento in relazione ai bisogni formativi della propria classe. Tali percorsi saranno effettuati: A) in orario classe, specie se numerosi, per garantire attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento; curriculare, con la compresenza del docente di potenziamento, in

maniera tale da permettere l'articolazione flessibile del gruppo. B) Per gruppi di livello insieme al docente potenziatore in un' aula o laboratorio Si utilizzeranno: Approccio laboratoriale; Approccio costruttivista: si parte dal lavorare su un problema o quesito (sufficientemente semplici prima, più ostici dopo) e si invitano gli alunni a ragionare, a studiare strategie appropriate e a proporre soluzioni; Approccio esperienziale: l'alunno scopre e apprende dalla sua esperienza e dal confronto con gli altri.

Obiettivi generali del processo formativo: Favorire l'autostima; Migliorare il metodo di studio; · Favorire il successo formativo; · Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi

Obiettivi d'apprendimento: Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica ; Rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti in matematica; · Potenziare le capacità logiche e critiche; · Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solida le competenze; Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali. In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico -matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI definite dal quadro di riferimento europeo. In particolare, alla luce di quanto previsto dal "Piano nazionale per la scuola digitale"

a) utilizzo "sistematico" di tutti gli applicativi della piattaforma G-suite e degli applicativi didattici adottati

b) fruizione dell'editoria digitale (libri di testo in versione mista)

c) produzione di materiali multimediali

d) sviluppo del BYOD;

e) gemellaggi in "e-twinning" con classi diffuse nel resto del mondo (sempre all'interno di una cornice di scuola attiva, e nell'ambito dell'educazione alla mondialità).

PROGETTO EDUCAZIONE DIGITALE Per i più piccoli si prevedono disegni con frasi semplici e brevi che accompagnano le favole proposte; Per i più grandi si prevede una lettura critica domande sul

tema proposto a cui i bambini devono dare una risposta; intervista, laboratori ed esercizi.

Obiettivi formativi e competenze attese: Questo progetto intende creare nei ragazzi consapevolezza circa le dinamiche che connettono il cibo e l'ambiente, i bisogni alimentari e la soluzione verso nuovi equilibri.

ETWINNING - SABOREANDO EUROPA

Etwining è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Obiettivi formativi e competenze attese: Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il progetto coinvolgerà gli alunni del nostro Istituto in un gemellaggio virtuale con le scuole europee che utilizzeranno la piattaforma Twinspace per scambiarsi informazioni sulle rispettive scuole e materiali didattici multimediali realizzati dai ragazzi.

PROGETTO ETWINNING "AN ADVENTUROUS JOURNEY TO ENGLISH" (UN VIAGGIO AVVENTUROSO VERSO LA LINGUA INGLESE) Gli alunni avranno la possibilità di confrontarsi, condividere esperienze didattiche con paesi stranieri, attraverso la costruzione di percorsi didattici online integrati al tempo scuola. Gli studenti saranno coinvolti in attività online che condivideranno su Twin Space, una piattaforma di lavoro riservata. Tutto ciò che sarà creato (audio, video, foto)sarà chiuso all'interno Twinspace del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese: Gli studenti conosceranno altre città, culture e scuole, discutendone con altri studenti stranieri; miglioreranno le loro abilità linguistiche e impareranno diversi tipi di attività per il tempo libero; realizzeranno quiz e giochi in lingua inglese. Sarà promossa l'alfabetizzazione digitale, utilizzando la lingua inglese in un contesto reale e significativo.

PROGETTO ETWINNING "MAKING FRIENDS ABROAD" Saranno organizzati incontri su piattaforma Zoom e chatroom di TwinSpace per le attività dei gruppi di lavoro degli studenti

Fase 1:Presentazione degli obiettivi del progetto-Presentazione degli argomenti- Discussione sulla sicurezza di Internet

Fase 2: Presentazione degli studenti con profili su Twinspace-Creazione di gruppi –Questionari per conoscere i vari paesi-Descrizione della famiglia e della casa

Fase 3: Descrizione della propria città (lavori di gruppo e creazione di giochi online)- Video di auguri

per Natale Fase Fase 4: Azioni quotidiane

Obiettivi formativi e competenze attese: Incoraggiare gli alunni a conoscersi e a diventare amici- Sviluppare le abilità di comunicare in lingua inglese, condividendo informazioni e collaborando virtualmente - Incrementare la motivazione degli studenti riguardo l'apprendimento dell'inglese - Migliorare le abilità digitali- Migliorare la comprensione e la conoscenza della culture di paesi europei

RISULTATI ATTESI: Sviluppo della capacità di comunicare in inglese;Sviluppo competenza digitale- Conoscere culture e tradizioni di nazioni europee.

ERASMUS+ La professionalità e il know-how acquisiti in fase di mobilità saranno applicati al regolare lavoro scolastico, coinvolgendo gli alunni di ogni ordine e grado, che parteciperanno al programma di scambio o alla piattaforma Etwinning. Si favorirà la partecipazione di studenti meritevoli dando la priorità ad alunni con disagio socio -economico - culturale per offrire loro la possibilità di prendere parte a questa esperienza con l'estero. In ogni caso la finalità principale è quella di avere una ricaduta importante sulla formazione degli alunni al fine di sviluppare , nell'ottica del pluralismo, una cultura della partecipazione, del confronto, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità, dell'inclusione e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese - Aggiornare le competenze dei docenti per sviluppare procedure e professionalità in campo metodologico , tecnologico e linguistico. - Applicare le nuove procedure e metodologie acquisite durante la formazione in mobilità attraverso un'azione comune, omogenea e condivisa da parte di tutti i docenti dell'istituto. -Partecipazione attiva degli studenti in progetti di mobilità e di interscambio attraverso esperienze collaborative in rete.

Quale aspetto ulteriore di qualificazione è l'adesione al Manifesto "AVANGUARDIE EDUCATIVE" promosso dall'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), caratterizzante l'intera azione formativa ed educativa sotto diverse aspetti:

DEBATE (Argomentare e dibattere) -CLASSI SENZ'AULE METODO DADA (Didattica per ambienti di apprendimento) - OUTDOOR EDUCATION - SERVICE LEARNING - FLIPPED CLASSROOM

LABORATORIO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI Implementazione in orario curricolare, con il supporto dei docenti dell'OP, di attività laboratoriali destinate agli alunni delle classi della scuola primaria.

INCLUDERE TUTTI Nelle attività di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Gli interventi educativi individualizzati sono attuati in maniera sistematica nel lavoro d'aula; gli obiettivi sono ben definiti, il raggiungimento degli stessi è

costantemente monitorato e, se necessario, i percorsi sono rimodulati. In assenza del docente di sostegno, il gruppo dei pari è coinvolto nel processo di accoglienza mediante attività di tutoraggio, sempre con la supervisione e il coordinamento del docente curricolare. Si realizza un inserimento guidato degli alunni diversabili anche nei progetti di istituto extra curricolari.
CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) Nella prospettiva del potenziamento della lingua straniera, la scuola secondaria di 1^ grado, in anticipo rispetto alla normativa che vede obbligatorietà di tale attività nelle secondaria di 1^ grado, adotta, in alcune classi prevalentemente classi Terze, UDA disciplinari con la metodologia CLIL, grazie alla professionalità dei propri docenti di lingue straniere.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI PAOLO II	TAAA87001G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TEMPESTA	TAEE87001R
PLURI OSPEDAL "SS. ANNUNZIATA"	TAEE87003V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VOLTA - TARANTO	TAMM87001Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Alla fine del primo ciclo, inoltre, lo studente:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A. VOLTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI PAOLO II TAAA87001G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEMPESTA TAEE87001R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VOLTA - TARANTO TAMM87001Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà non inferiore alle 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curricolo prevede che, in maniera trasversale, le ore in questione siano destinate all'insegnamento sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti.

I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Curricolo di Istituto

I.C. "A. VOLTA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dopo l'osservazione attenta delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze.

Esse sono:

competenza alfabetica funzionale : capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità «di comunicare e relazionarsi»;

competenze linguistiche : capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;

competenze scientifico-tecnologiche dettagliate in competenze matematiche - capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, capacità di usare modelli matematici di pensiero - pensiero logico e spaziale - e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, carte - e - competenze in scienze, tecnologie e ingegneria - capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici»;

competenza digitale : alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cyber sicurezza - e la risoluzione di problemi»;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto - in letteratura, competenze metaemozionali e metacognitive;

competenza in materia di cittadinanza : capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;

competenza imprenditoriale : capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale e presuppongono dunque una buona padronanza delle competenze traversali;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e

tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

Allegato:

curricolo verticale confronto tra segmenti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno orientato e supportato dall'insegnante o dai compagni, distingue i ruoli e le funzioni delle persone nella società. Riconosce i propri diritti e doveri dei coetanei e degli adulti.

Riconosce e osserva le regole adottate in classe, a scuola, in altri ambienti quotidiani.

Riconosce gli elementi di comunanza e di differenza fra le persone che frequenta con il supporto dell' adulto, indica le circostanze che possono ostacolare o favorire le pari opportunità.

Orientato, accetta iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose, animali e ambienti.

Riconosce e osserva le regole adottate nei vari ambienti frequentati.

Riconosce gli elementi di diversità e di comunanza delle persone nella comunità e indica le circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità.

Discrimina tra diritti e doveri propri e delle persone in contesti noti, anche se non direttamente frequentati.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

L'alunno autonomamente attiva i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa esporre semplici motivazioni.

Riconosce nell'ambiente circostante, casi di degrado, trascuratezza, incuria: ipotizza risoluzioni e interventi di natura generali.

Riconosce nel proprio ambiente di vita, le cause che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi generali a soluzione.

Orientato dall'adulto, riconosce nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriali; usi e costumi della tradizione locale; si attiva per la salvaguardia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

L'alunno individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.

Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.

Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.

Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare

L'alunno a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.

Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Sa usare in modo corretto Internet e i social media, con la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

L'alunno a partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.

Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.

Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

La tecnologia colloca tutti noi, ed in particolare i minori, all'interno di un sistema di relazioni, di una "piazza" pubblica non priva di rischi e farne un uso responsabile implica la capacità di gestire con un certo grado di lucidità i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Per questo diventa fondamentale educarli ad un uso responsabile e consapevole dello strumento tecnologico, in modo da far capire loro non solo come navigare sicuri, ma anche

tutte le potenzialità e le "implicazioni" sociali che esso comporta.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Le attività mirano ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano , dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva.

Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato.

Bisogna chiarire che un diritto non è un interesse personale, non è un privilegio, una concessione da ottenere escludendo gli altri.

Un diritto è un principio essenziale che deve essere garantito a tutti per il benessere dei singoli e dell'intera società.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un

approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

Nell'ambito del rispetto verso la natura il progetto Edugreen intende sviluppare nei ragazzi l'amore verso la natura e il creato, iniziando dal prendersi cura delle piante che hanno anche la funzione di ridisegnare gli ambienti di apprendimento, offrendo non solo un'estetica ornamentale, ma un effetto sullo sviluppo mentale, sociale e fisico di ogni singolo componente della Comunità educante.

E' importante, inoltre, conoscere le norme sanitarie e alimentari (la piramide alimentare) indispensabili per il proprio benessere, conoscere gli effetti benefici del movimento sulla salute , saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

Costituzione, legalità, solidarietà

I campi di esperienza interessati sono:

IL SE' E L'ALTRO

IL DISCORSO E LE PAROLE

(Identità personale, riconoscimento dell'identità altrui, rispetto di sé e degli altri)

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the children, Telefono azzurro, Unicef).

Conoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Accoglienza "dell'Altro" (intuizione del significato di solidarietà). Nel concreto la scuola dell'infanzia svilupperà il senso dell'accoglienza, il rispetto degli altri, lo spirito dell'amicizia traducendoli in atteggiamenti positivi nel vissuto quotidiano

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente, dei fenomeni naturali e della natura in genere.

Consapevolezza dell'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprensione del concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Acquisizione di una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di rempiego creativo.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni, nell'ottica dell'accoglienza e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Educazione alla cittadinanza digitale

L'alfabeto

Sviluppo del pensiero computazionale con attività di riferimento.

Conoscenza dei primi rudimenti dell' informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Educazione alla salute e al benessere fisico

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Acquisizione di una nuova visione di salute, non più assenza statica di malattia, bensì attività dinamica e trasversale di promozione del benessere, che trova il suo fondamento nella centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali. In questa nuova accezione, è possibile promuovere la salute solo attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari, di stimolare la partecipazione e le scelte consapevoli degli individui.

La promozione della salute nel contesto scolastico è da intendere come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto. in riferimento al Documento MIUR 22/02/2018, ha indicato espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una "*decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo*".

A seguito di una rilettura delle Indicazioni 2012 ci si propone il rilancio e il rafforzamento: dalle lingue (*quella madre e quelle straniere*), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

Fra le novità più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, ma si inserisce con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI – VISITA A MOSTRE E MUSEI

ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE

IMPARARE INSEGNANDO E PEER TO PEER

ATTIVITA' LABORATORIALI

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E ITALIANO

CODING

PROGETTO LETTURA, LEGALITA', SOSTENIBILITA', SALUTE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CRESCERE IN MUSICA

CITTADINANZA ATTIVA

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea ***le competenze chiave di cittadinanza*** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- Imparare a imparare;
- Progettare;
- Comunicare;

- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni.

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Queste competenze si possono, ovviamente, ricondurre a tre diversi ambiti che sono:

- *Costruzione del sé* (Imparare a imparare – Progettare);
- *Relazione con gli altri* (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
- *Rapporto con la realtà naturale e sociale* (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

Le *life skills* , pubblicate nel 1993 dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) hanno ispirato la stesura delle competenze europee e di cittadinanza e si pongono l'obiettivo che le persone imparino a conoscere, a vivere, a essere e a fare.

Dettaglio Curricolo plesso: PAPA GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dopo l'osservazione attenta delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Anche la nostra scuola è chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base alle nuove competenze:

competenza alfabetica funzionale, competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche, digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, in materia di

consapevolezza ed espressione culturali.

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a:

o Imparare a imparare; o Progettare; o Comunicare; o Collaborare e partecipare; o Agire in modo autonomo e responsabile; o Risolvere problemi; o Individuare collegamenti e relazioni; o Acquisire e interpretare informazioni.

Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce:

- finalità ;

- traguardi di sviluppo delle competenze, sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado;

- obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola Primaria e al terzo anno della Scuola Secondaria;

- competenza chiave di riferimento, conoscenze e abilità;

- certificazione delle competenze: la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

- valutazione: la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La struttura del curriculo ha tenuto conto delle 4 aree quali: l'area linguistica (Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese), antropologica e sociale (Storia, Geografia, Religione), scientifica - tecnologica (Matematica, Scienze, Tecnologia), espressiva (Educazione musicale e Arte e immagine, Scienze motorie).

Ha analizzato i diversi nuclei tematici considerando la verticalità tra i tre differenti segmenti di scuole a partire dall'infanzia per giungere alla secondarie di primo grado.

Allegato:

curricolo verticale infanzia 2022-23 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Costituzione, legalità, solidarietà

I campi di esperienza interessati sono:

IL SE' E L'ALTRO

IL DISCORSO E LE PAROLE

(Identità personale, riconoscimento dell'identità altrui, rispetto di sé e degli altri)

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the children, Telefono azzurro, Unicef).

Conoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Accoglienza "dell'Altro" (intuizione del significato di solidarietà). Nel concreto la scuola dell'infanzia svilupperà il senso dell'accoglienza, il rispetto degli altri, lo spirito dell'amicizia

traducendoli in atteggiamenti positivi nel vissuto quotidiano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente, dei fenomeni naturali e della natura in genere.

Consapevolezza dell'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprensione del concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Acquisizione di una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di rempiego creativo.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni, nell'ottica dell'accoglienza e

solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Educazione alla cittadinanza digitale

L'alfabeto

Sviluppo del pensiero computazionale con attività di riferimento.

Conoscenza dei primi rudimenti dell' informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Educazione alla salute e al benessere fisico

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Acquisizione di una nuova visione di salute, non più assenza statica di malattia, bensì attività dinamica e trasversale di promozione del benessere, che trova il suo fondamento nella centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali. In questa nuova accezione, è possibile promuovere la salute solo attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari, di stimolare la partecipazione e le scelte consapevoli degli individui.

La promozione della salute nel contesto scolastico è da intendere come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Caratteristiche qualificanti generali: VERTICALITA'; VERSATILITA'; FLESSIBILITA'; INNOVAZIONE

Rispetto alle aree tematiche:

 Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;

 Il curricolo di storia darà più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;

 Il curricolo scientifico dovrà approfondire la " Statistica " come " disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica ";

 Implementazione del Curricolo del pensiero computazionale (coding) mettendo a punto

attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (unplugged). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia;

 Introduzione dell'italiano come L2, ovvero come lingua seconda per gli stranieri;

 Implementare gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritte nel settembre 2015 dai 193 paesi dell'ONU. Di particolare importanza per la scuola è l'obiettivo 4: " Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L ' Istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

CITTADINANZA ATTIVA

CRESCERE IN MUSICA

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

PROGETTO LETTURA, LEGALITA', SOSTENIBILITA', SALUTE

CODING

ATTIVITA' LABORATORIALI

ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE

PARTECIPAZIONI A GARE, CONCORSI

Utilizzo della quota di autonomia

Avviamento alla pratica musicale, come specificato nel PTOF e nel Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Ambienti educativi con la natura tra Pedagogia, Architettura e Design

Dettaglio Curricolo plesso: TEMPESTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della nostra Costituzione (diritto, legalità, rispetto altrui)

L'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è, e sarà, quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura della salvaguardia territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale, Obiettivi dell'Agenda 2030

Compito del nostro Istituto è, e sarà, quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura della salvaguardia territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, come adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione ambientale;

Educazione allo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale;

Educazione alla salute e al benessere;

Educazione allo sviluppo sostenibile, i temi riguardanti il turismo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

La scuola intende favorire l'educazione alla cittadinanza digitale da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nella nostra epoca, ovviamente , è necessario essere “civili” anche nel Web, e quindi acquisire competenze di “cittadinanza digitale”: il Web è sorto senza regole, una terra primordiale abitata dalle proiezioni digitali della gente reale, solo in un secondo momento gli Stati sono intervenuti, ponendo delle regole (ad es. sulla privacy), ma rimane aperta la questione dell’impegno ad essere persone “civili” anche nel Web; oltre all’etica mutuata dal mondo reale serve avere competenze e strumenti specifici per gestire la propria vita digitale rimanendo al riparo dai rischi e dalle insidie che tale particolare ambiente comporta.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Capacità di argomentare

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Cura di sè, dell'altro e dell'ambiente

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' in grado di avere comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia

Conoscere il concetto di solidarietà, uguaglianza e rispetto

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere il concetto si ecosostenibilità e rispetto per l'ambiente

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del

degrado e dell'incuria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI – VISITA A MOSTRE E MUSEI

ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE

IMPARARE INSEGNANDO E PEER TO PEER

ATTIVITA' LABORATORIALI

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E ITALIANO

CODING

PROGETTO LETTURA, LEGALITA', SOSTENIBILITA', SALUTE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CRESCERE IN MUSICA

CITTADINANZA ATTIVA

Dettaglio Curricolo plesso: PLURI OSPEDAL "SS. ANNUNZIATA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dopo l'osservazione attenta delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze:

competenza alfabetica funzionale, competenze linguistiche, scientifico - tecnologiche, digitali, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a:

o Imparare a imparare; o Progettare; o Comunicare; o Collaborare e partecipare; o Agire in modo autonomo e responsabile; o Risolvere problemi; o Individuare collegamenti e relazioni; o Acquisire e interpretare informazioni.

Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce:

finalità, traguardi dello sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, competenza chiave di riferimento, conoscenze e abilità, valutazione, certificazione delle competenze.

La struttura del curricolo ha tenuto conto delle 4 aree quali: area linguistica, antropologica e sociale, scientifica - tecnologica, espressiva; dei nuclei tematici considerando in parallelo i tre segmenti scolastici dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VOLTA - TARANTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

La nostra scuola mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della

persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano , dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva.

Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato.

Bisogna chiarire che un diritto non è un interesse personale, non è un privilegio, una concessione da ottenere escludendo gli altri.

Un diritto è un principio essenziale che deve essere garantito a tutti per il benessere dei singoli e dell'intera società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un

approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare

La scuola intende rendere l'alunno consapevole e capace di distinguere i rischi in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; di conoscere e attivare, seguendo le indicazioni, i comportamenti

preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; con una giusta opera di prevenzione da parte della scuola intesa come comunità educante, di comprendere la negatività di fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere il concetto di solidarietà, uguaglianza e rispetto, legalità

Prendere coscienza di sé nella relazione con gli altri

Vivere l'incontro con gli altri, maturando un atteggiamento rispettoso e collaborativo

Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo

Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate per risolvere i problemi

Riconoscere la validità e l'importanza del senso di regola e del rispetto reciproco

Diventare consapevole che la propria libertà e quella degli altri dipendono dal rispetto delle regole

Riconoscersi come persona, cittadino alla luce dei principi della Costituzione Italiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere il concetto si ecosostenibilità e rispetto per l'ambiente

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunita' e rischi.

Assume comportamenti corretti per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Agisce in modo autonomo e responsabile.

Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sè e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni

Conosce il significato di "ECOSISTEMA", "SVILUPPO SOSTENIBILE", "BIODIVERSITÀ"

Comprende che l'ambiente non è qualcosa di statico ma cambia ed evolve nel tempo

Comprende che se non si modifica l'attuale modello di sviluppo economico e si continua a sfruttare le risorse naturali a un ritmo superiore alla loro capacità di rigenerarsi, si metterà seriamente a rischio la sopravvivenza della specie umana

Conosce le principali cause dell'inquinamento dell'acqua e del suolo

Conosce le cause della desertificazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Conosce il concetto di cittadinanza digitale

Nella nostra epoca, ovviamente , è necessario essere "civili" anche nel Web, e quindi acquisire competenze di "cittadinanza digitale": il Web è sorto senza regole, una terra primordiale abitata dalle proiezioni digitali della gente reale, solo in un secondo momento gli Stati sono intervenuti, ponendo delle regole (ad es. sulla privacy), ma rimane aperta la questione dell'impegno ad essere persone "civili" anche nel Web; oltre all'etica mutuata dal mondo reale serve avere competenze e strumenti specifici per gestire la propria vita digitale rimanendo al riparo dai rischi e dalle insidie che tale particolare ambiente comporta.

La scuola, come comunità educante, deve agire in modo da favorire la prevenzione ai fenomeni sempre più diffusi di cyberbullismo, con un' attenzione particolare e approfondita ai rischi e conseguenze legate a questo fenomeno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM (D.M.65/2023)

L'azione ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Per quel che concerne le attività della prima linea di interventi, esse saranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive, attraverso esperienze induttive, laboratoriali, affrontando problemi e questioni di natura applicativa.

Per la seconda linea di intervento la finalità sarà rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per poi trasferirle nella pratica didattica, magari organizzando anche attività in rete con altre scuole.

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste

risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subìto ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.21

In particolare, si utilizzano: l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esprimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall'anno scolastico in corso, 2023/2024, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM , anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Oggi sempre più occorre avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisca le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, susciti l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzi la loro creatività.

Le finalità da raggiungere sono:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali.

Inoltre, alcune metodologie didattiche innovative possono motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugano felicemente la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Dettaglio plesso: PAPA GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: PRIMI PASSI DI CODING

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti i giorni. Nuove figure professionali e nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, figli di una società in costante sviluppo.

Alla base dei processi e dei lavori che coinvolgono le nuove tecnologie c'è l'attività di coding, termine inglese che significa "programmazione". In questo caso specifico, si intende una programmazione che avviene tramite codice, appunto, o pensiero computazionale, cioè la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico.

Una nuova materia per una nuova scuola

Introdurre il coding all'interno del percorso didattico significa scegliere consapevolmente di portare una nuova materia in una nuova scuola. Per "nuova scuola", infatti intendiamo un sistema innovativo e completo, che non si limiti semplicemente ad applicare metodi e

schemi tradizionali. Una nuova scuola si apre ai cambiamenti e alle esigenze della società, preparando i propri alunni a diventarne parte integrante, grazie all'acquisizione di nuovi strumenti.

Il coding è sicuramente uno di questi. Tale disciplina, infatti, sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Grazie a queste ultime, gli alunni avranno modo di percepire l'informatica e la codificazione non come un mondo freddo e di difficile comprensione, ma come una dimensione in cui la macchina risponde in modo più o meno immediato ai propri comandi, se questi sono dati correttamente.

Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Proporre una serie di esercizi basati su input di comando a cui corrisponde una determinata risposta (il più delle volte motoria). Questo tipo di attività sarà in grado di far scoprire ai più piccoli, in modo del tutto spontaneo, l'uso degli algoritmi per risolvere problemi con soluzioni schematiche. In pratica gli alunni impareranno a costruire, scomporre, risolvere e riflettere per arrivare ad un determinato scopo; in altre parole, svilupperanno il pensiero computazionale. Tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee.

Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità oppure utilizzare gli strumenti digitali di cui la scuola si è dotata grazie ai fondi Europei. Nel Plesso della Scuola dell'Infanzia è stato allestito un ambiente di apprendimento dedicato esclusivamente al CODING sia analogico che attraverso dispositivi tecnologici come un Monitor touch e un Tavolo luminoso.

ATTIVITA' PREVISTE per il Coding unplugged: Pixel Art, dal disegno al codice e dal codice al disegno, Coding con LEGO , CODING con chiodini, Coding con POST-it, dressing coding

Il robot torna alla sua navicella: uso di un robot giocattolo, una navicella (questi potranno essere realizzati dai bambini con scatole colorate) e un tabellone di carta con il disegno di una griglia sull'intera superficie. Il robot va posizionato in un punto iniziale del tabellone e

la navicella alla fine di esso. In alcuni quadranti della griglia saranno disegnati degli ostacoli (un muro, una montagna, una foresta). Obiettivo del gioco è fare arrivare il robot alla sua navicella. Dopo aver diviso la classe in piccoli gruppi, l'insegnante aiuta a ricevere le indicazioni (destra, sinistra, avanti, giù ecc.) per spostare il robot.

Un labirinto speciale: un altro spunto è quello di proporre agli alunni una serie di schede con i classici schemi dei labirinti, con la differenza che invece di una linea continua per tracciare la direzione, dovranno essere utilizzate frecce direzionali continue per tracciare il percorso giusto.

Prima di mettere in pratica questi esercizi potrà essere opportuno proporre delle schede introduttive sulla destra, la sinistra e le direzioni. Una volta fatto sarà il momento di cominciare con l'apprendimento del coding, alla scoperta di un nuovo linguaggio fatto di simboli e icone, da usare come comandi per risolvere problemi.

Apprendimento cooperativo e coding

Le attività di coding prediligono per le loro caratteristiche intrinseche un approccio metodologico di tipo cooperativo, a sua volta l'approccio cooperativo predilige uno stile attributivo centrato sul ruolo del singolo in interdipendenza positiva con i membri del gruppo. Come si afferma in "Apprendimento Cooperativo Personalizzato" (Rivetti Capodieci, 2017) in una prospettiva di questo tipo prevale l'assunzione di una teoria dell'intelligenza più incrementale rispetto a un ambiente di lavoro a carattere individualistico.

Citando Vygotskij, "ciò che i bambini sanno fare insieme oggi, domani sapranno farlo da soli". Secondo questa prospettiva i bambini, in gruppo, attraverso attività di coding, possono affinare o potenziare le proprie abilità sociali, abilità fondamentali per sostenere e gestire un'interazione in coppia o in gruppo. Queste riflessioni assumono particolare rilevanza quando si osservano in particolare le attività di programmazione - imputazione dei comandi. Tali attività nella dimensione di coppia o gruppo chiamano in causa il concetto e la pratica della turnazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Sviluppa capacità di attenzione e di riflessione.
- Si Interroga per scoprire il senso delle cose.
- Osserva e misura.

- Ritrova il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Sperimenta la soggettività delle percezioni.
- Sviluppa il pensiero creativo.
- Utilizza il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppa i concetti di condivisione e riutilizzo.
- E' educato al bello.

Dettaglio plesso: TEMPESTA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: CODING A SCUOLA

Introdurre il coding all'interno del percorso didattico significa scegliere consapevolmente di portare una nuova materia in una nuova scuola. Per "nuova scuola", infatti intendiamo un sistema innovativo e completo, che non si limiti semplicemente ad applicare metodi e schemi tradizionali. Una nuova scuola si apre ai cambiamenti e alle esigenze della società, preparando i propri alunni a diventarne parte integrante, grazie all'acquisizione di nuovi strumenti. Il coding è sicuramente uno di questi. Tale disciplina, infatti, sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti. Grazie a queste ultime, gli alunni avranno modo di percepire l'informatica e la codificazione non come un mondo freddo e di difficile comprensione, ma come una dimensione in cui la macchina risponde in modo più o meno immediato ai propri comandi, se questi sono dati correttamente.

Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Proporre una serie di esercizi basati su input di comando a cui corrisponde una determinata risposta . Questo tipo di attività sarà in grado

di far scoprire , in modo del tutto spontaneo, l'uso degli algoritmi per risolvere problemi con soluzioni schematiche. In pratica gli alunni impareranno a costruire, scomporre, risolvere e riflettere per arrivare ad un determinato scopo; in altre parole, svilupperanno il pensiero computazionale. Tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee.

Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità oppure utilizzare gli strumenti digitali di cui la scuola si è dotata.

ATTIVITA' PREVISTE per il Coding unplugged (classi prime, seconde e terze): Pixel Art, dal disegno al codice e dal codice al disegno, Coding con LEGO , CODING con chiodini, Coding con POST-it, dressing coding

ATTIVITA' PREVISTE con strumenti digitali (classi quarte e quinte)

Il robot torna alla sua navicella: uso di un robot giocattolo, una navicella e un tabellone di carta con il disegno di una griglia sull'intera superficie. Il robot va posizionato in un punto iniziale del tabellone e la navicella alla fine di esso. In alcuni quadranti della griglia saranno disegnati degli ostacoli (un muro, una montagna, una foresta). Obiettivo del gioco è fare arrivare il robot alla sua navicella.

Un labirinto speciale: un altro spunto è quello di proporre agli alunni una serie di schede con i classici schemi dei labirinti, con la differenza che invece di una linea continua per tracciare la direzione, dovranno essere utilizzate frecce direzionali continue per tracciare il percorso giusto.

Apprendimento cooperativo e coding

Le attività di coding prediligono per le loro caratteristiche intrinseche un approccio metodologico di tipo cooperativo, a sua volta l'approccio cooperativo predilige uno stile attributivo centrato sul ruolo del singolo in interdipendenza positiva con i membri del gruppo.

Come si afferma in "Apprendimento Cooperativo Personalizzato" (Rivetti Capodieci, 2017) in una prospettiva di questo tipo prevale l'assunzione di una teoria dell'intelligenza più

incrementale rispetto a un ambiente di lavoro a carattere individualistico. Citando Vygotskij, “ciò che i bambini sanno fare insieme oggi, domani sapranno farlo da soli”. Secondo questa prospettiva i bambini, in gruppo, attraverso attività di coding, possono affinare o potenziare le proprie abilità sociali, abilità fondamentali per sostenere e gestire un’azione in coppia o in gruppo. Queste riflessioni assumono particolare rilevanza quando si osservano in particolare le attività di programmazione - imputazione dei comandi. Tali attività nella dimensione di coppia o gruppo chiamano In causa il concetto e la pratica della turnazione.

PEDAGOGIA DI UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

La turnazione evidenzia la stretta correlazione tra Funzione Esecutive e Abilità sociali. Mentre il bambino programma Bee Bot o Sphero, mentre detta i comandi su carta, mentre attende che il compagno trovi riga e colore, gli viene richiesto un certo livello di controllo inibitorio. Si tratta non solo di “attendere il turno” ma anche di “dare tempo all’altro per eseguire” . Si comprende che l’altro può avere caratteristiche diverse (abilità, tempi), imparando ad accettarsi e sostenendosi a vicenda. Per questo motivo le attività di coding risultano altrettanto funzionali se realizzate secondo un modello di peer tutoring dove studenti più abili o socialmente più qualificati lavorano assieme ad altri con caratteristiche diverse. La turnazione nel coding, può diventare una sorte di routine cognitiva, dove i movimenti dei bambini nello spazio o “vissuti” sui comandi di Bee Bot o Sphero, forniscono struttura, cognitiva e sociale. La turnazione comporta “attesa”, ma perché sia davvero efficace è necessario “ascolto”, che nel coding si traduce in “ascolto-controllo del comando altrui [che è anche proprio, visto che vi è uno scopo comune da perseguire], il quale a sua volta, comporta o può comportare “aiuto” se il compagno è in difficoltà.

Il coding nella scuola primaria può essere utilizzato in aula come attività trasversale a tutte le discipline, perché, se utilizzato come strumento didattico, non richiede competenze informatiche specifiche, ma consente di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni.

Unendo creatività e fantasia con Logica e Matematica, la programmazione si presta ad essere un‘importante risorsa per l’apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie.

Scratch e le piattaforme didattiche

Insegnare il coding ai bambini e ai ragazzi richiede una modalità diversa rispetto a quella che si usa con gli adulti. Questi ultimi devono necessariamente apprendere una grande quantità di nozioni e devono conoscere le sintassi dei principali linguaggi di programmazione.

A scuola, o in generale per i più piccoli, è invece consigliato un approccio ludico. A tale scopo sono stati creati sia dei giochi per imparare a programmare sia sono state sviluppate delle piattaforme per muovere i primi passi nel mondo del coding.

Scratch è la piattaforma online più famosa, sviluppata dal Lifelong Kindergarten del MIT Media Lab. Ha un'interfaccia grafica molto intuitiva e mette a disposizione di professori e alunni diversi progetti con cui è possibile imparare a programmare e migliorare le proprie abilità di coding. Con Scratch è possibile programmare animazioni, giochi e storie interattive e condividere il risultato con gli altri membri della community.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni;

- Usare la lingua italiana, arricchendo il proprio lessico,
- comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni
- usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Sviluppare capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi per scoprire il senso delle cose.
- Osservare e misurare.
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni divertendosi.

Azione n° 2: FUN WITH GAMIFICATION

Non è una novità che gli studenti motivati e coinvolti apprendono meglio. Per stimolare l'interesse e il coinvolgimento dei bambini ed dei ragazzi nello studio una delle tecniche più promettenti è l'uso della GAMIFICATION, cioè l'utilizzo di meccanismi tipici del gioco e, in particolare, del videogioco – punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche – per rendere gli alunni più pronti a partecipare alle attività educative e didattiche.

La trasposizione delle dinamiche ludiche si adatta in particolar modo all'ambito della valutazione. Spesso le verifiche scolastiche tradizionali possono apparire ai ragazzi come rigide, decontestualizzate ed essere perciò demotivanti.

Test strutturati in forma di challenge possono essere più coinvolgenti e stimolanti in quanto mirati a valutare i processi cognitivi dell'apprendimento e non solo la memorizzazione delle nozioni.

L'uso di software basati sulla gamification permette inoltre l'applicazione di percorsi didattici personalizzati, in quanto il programma adegua le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere in base alle risposte fornite dall'alunno. Questo tipo di strumenti aiuta il docente – ma anche lo stesso allievo – ad avere maggiori informazioni su quanto è stato appreso e su come si è arrivati ad apprendere.

La gamification è un mezzo per veicolare efficacemente le varie informazioni, focalizzando l'attenzione dell'utente verso la campagna di comunicazione ed il brand. Questo tipo di strumento funziona poiché fa leva sui desideri e i bisogni delle persone; ad esempio, la gamification fornisce obiettivi da raggiungere, ricompense da guadagnare, sprona alla competizione e all'espressione di sé all'interno della community. In quest'ottica la gamification è social: gli utenti possono discutere, condividere e comparare le proprie esperienze all'interno del sito o servizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Usare la lingua italiana, arricchendo il proprio lessico,
- comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni
- usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Sviluppare capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare e misurare.
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni divertendosi.
- stimolare un comportamento attivo e misurabile
- guidare un interesse attivo verso il messaggio da comunicare

Dettaglio plesso: VOLTA - TARANTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: BIBLIOTECA DIGITALE

La creazione della biblioteca digitale innovativa prevede la progettazione partecipata dei ragazzi di scuola secondaria di I grado e della scuola primaria per dar vita ad un ecosistema di apprendimento in cui sviluppare, in digitale e in analogico, attività di lettura personale o di gruppo, di ricerca, di rielaborazione, di discussione. La biblioteca scolastica digitale consente di sviluppare attività ad ampio spettro, che includano anche media literacy e media education. Ci si propone di: lavorare sui big data e sugli open data, conoscendone le fonti, analizzandoli e restituendoli con efficaci digital storytelling; lavorare sulla produzione di contenuti digitali multimediali, sulla scrittura creativa digitale condivisa e rapportarsi con le altre realtà dell'istituto, tra cui il Blog; produrre Ebook, audiolibri o book trailers; elaborare mappe interattive con video didattici accessibili mediante QrCode. Gli strumenti necessari e indispensabili per l'allestimento saranno: Digital board, Monitor Immersivi per un apprendimento più coinvolgente, Visori VR con una gamma di applicazioni e contenuti virtuali di carattere culturale e in lingua, cuffie, webcam, tablet e pc, dispositivi per la creazione di Podcast e webRadio. Questi ultimi due strumenti rappresentano uno spazio di espressione del sé e delle dinamiche comunicative. La biblioteca come laboratorio di creatività e di innovazione anche in ambito digitale che permette di "aumentare" l'esperienza grazie a contenuti extra testuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 2: VOLTA PODCAST

L'idea di lavorare con gli studenti alla realizzazione di un podcast nasce dalla volontà di proporre un'attività diversa e, se possibile, creativa che consenta di combinare tali riflessioni con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sviluppando molteplici competenze: dalla ricerca critica delle fonti alla creazione di un contenuto multimediale, dall'uso consapevole del registro espressivo del parlato fino alla necessità di esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti. Adottando una prospettiva inclusiva soprattutto per alunni con difficoltà di lettura e di scrittura, tale modalità di lavoro costituisce una sfida e un'opportunità per mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzati.

L'attività prevede la realizzazione degli episodi di un podcast, relativamente agli aspetti di scrittura e di registrazione e la fase di montaggio audio e di pubblicazione dei contenuti online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: SERRA SEMI-AUTOMATIZZATA

La gestione di una serra scolastica è un progetto educativo stimolante e istruttivo per gli studenti.

I ragazzi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria sono coinvolti nella coltivazione di piante ornamentali, nella realizzazione di un orto didattico e nello studio della biodiversità, anche con l'utilizzo della serra Idroponica e dei diversi sensori con il supporto della programmazione con arduino. Questo rientra nello sviluppo del concetto di sostenibilità a lungo termine, considerando anche aspetti economici ed ambientali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: IL MIO SPAZIO VIRTUALE CON I VISORI

VR

Le tecnologie di realtà virtuale applicate alla scuola, oltre ad offrire esperienze didattiche coinvolgenti e stimolanti, aiutano gli studenti a sviluppare le soft skill come il pensiero computazionale, il problem solving e sicuramente ad incrementare le proprie competenze digitali, diventate oggi fondamentali tanto quanto la matematica e l'italiano. L'utilizzo di VISORI VR o sistemi di AR in classe non prevede una sessione one-to-one: collegando il device VR al display interattivo dell'aula, l'alunno che indossa gli occhiali VR proietta quello che vede direttamente sullo schermo interattivo della classe, condividendo con il resto degli alunni la sua esperienza di sessione didattica – anche se non in modo immersivo – e fornendo spunti di dibattito e di approfondimento con tutta la classe e il docente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 5: PROGETTAZIONE 3D con TinkerCAD

Si elaboreranno progettazioni di vario tipo con l'utilizzo di software di modellazione 3D come TinkerCAD o Fusion 360. Si elaboreranno delle strutture innovative con la possibilità di focalizzarsi a diversi aspetti (artistico, architettonico, risoluzione di problemi, creativo, ecc....). Gli studenti potranno creare dei personaggi fantastici o animati, giochi da tavolo, modellazione di ecosistemi o habitat, simulazioni scientifiche, modelli molecolari. I lavori progettati saranno stampati con la stampante 3D

TinkerCAD è uno strumento estremamente semplice finalizzato a disegnare oggetti da produrre con stampanti 3D. La semplicità di TinkerCAD permette di concentrarsi sulle conoscenze curricolari e le competenze trasversali poste come obiettivo del percorso

didattico, rispetto ad acquisire mere conoscenze procedurali sull'uso di un software di modellazione CAD. In particolar modo nelle scuole del primo ciclo, le potenzialità della modellazione (e stampa) 3D non sono legate al fine di "imparare ad utilizzare lo strumento", ma usarla per accompagnare programmi didattici improntanti sulla multidisciplinarietà , sul digitale applicato alla soluzione di problemi reali , e sul problem solving . Inoltre TinkerCAD può essere inserito in un programma didattico di attività di tipo "Maker" per potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche , e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills .

I Maker sono gli "artigiani digitali", ovvero quegli inventori, autori e artisti che per passione progettano e autoproducono nei loro laboratori denominati " Maker spaces " o " FabLab " apparecchiature meccaniche, elettroniche, software open source , realizzazioni robotiche e tutto ciò che stimola il loro desiderio di innovazione.

Il progetto "Maker@Scuola" analizza le specificità del modello di apprendimento proposto dal "Movimento Maker" applicato alla didattica laboratoriale nella scuola. La ricerca intende indagare sulle possibili interazioni tra le modalità di lavoro degli "artigiani 2.0" e gli schemi di apprendimento attuali degli studenti. L'obiettivo è quello di verificare se gli strumenti innovativi sperimentati e le metodologie didattiche ad essi associate in classe, siano in grado di contribuire al superamento dei metodi di istruzione tradizionale frontale e sostenere una più attuale didattica innovativa in cui gli alunni diventano i protagonisti del proprio apprendimento.

L'inserimento nel programma didattico di attività di tipo "Maker" è in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills . Questa modalità di lavoro può incoraggiare gli studenti a un approccio più partecipativo e coinvolgente. Può aiutare gli insegnanti e gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola, grazie a momenti formativi in cui i ruoli si ammorbidiscono e la collaborazione fra pari è facilitata; suggerisce il riuso degli oggetti, l'ottimizzazione delle risorse e un approccio positivo alla risoluzione dei problemi dove l'errore è un momento di riflessione e non un fallimento. Le attività di progettazione e realizzazione di prodotti costituiscono inoltre un ponte tra l'ambiente scolastico e il mondo esterno, poiché forniscono agli studenti competenze evolute e facilmente spendibili fuori dalla scuola. A livello didattico, l'oggetto e il suo processo di creazione divengono un pretesto per mettere in atto processi di analisi e autoanalisi e di messa in pratica di conoscenze e abilità. I risultati ottenuti in classe con questo tipo di attività vengono valutati esaminando il loro contributo sul livello formativo, sullo sviluppo

delle competenze metacognitive e relazionali, sul potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving .

- Le caratteristiche principali riferibili a questo genere di attività sono tre:
  - Una metodologia Tinker-ing , rappresentata dal ciclo di design Think- Make – Improve (pensa-crea-migliora) che prevede una prima fase di ideazione, una seconda fase si realizzazione e una fase finale di verifica e miglioramento; l'ultima fase porta alla ridefinizione del progetto iniziale e delle idee assunte in partenza. In questa attività ciclica l'errore e le ipotesi sbagliate offrono la possibilità di migliorare.
  - Una filosofia Share-ing aperta alla collaborazione e alla condivisione della conoscenza piare il lavoro già fatto non significa "barare", al contrario è un'attività promossa, che sostiene e facilita il dialogo, che incoraggia i ragazzi a non temere gli sbagli, corretti dai loro stessi compagni. In questo contesto trovano spazio l'autoregolazione sociale, l'assertività e la responsabilità.
  - Un approccio Haker-ing che prevede di analizzare il funzionamento di certi oggetti, di scomporli e ricomporli e di utilizzare la conoscenza acquisita per creare cose nuove.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: CATTURO L'IMMAGINE CON LA TAVOLETTA GRAFICA DIGITALE

Gli studenti impareranno la tecnica del disegno attraverso l'uso delle tavolette grafiche, strumenti utilizzati per disegnare o scrivere digitalmente su un computer. Sono spesso utilizzate in ambito artistico o design, ma possono anche essere adatte per scopi educativi, inclusi gli studenti. Verranno utilizzate le tavolette grafiche come strumenti per realizzare progetti digitali, disegni e illustrazioni. Verranno realizzati disegni, appunti digitali, modelli 3D, grafici e tabelle, rilevamento di scrittura e matematica, animazione e multimedia.

Attraverso l'uso della tavoletta grafica è possibile colmare la distanza fra gli studenti in remoto e quelli in aula creando interessanti contenuti interattivi che invitano gli studenti a partecipare come se fossero presenti di persona.

L'alunno imparerà a utilizzare lo strumento tecnologico cominciando da un foglio bianco o inserendo tag in contenuti digitali già creati, creare presentazioni dinamiche e interattive che accrescono la partecipazione in aula. Con i display interattivi con penna è possibile scrivere direttamente sullo schermo e proiettarlo in modo da coinvolgere tutti, Inserire tag e annotare contenuti digitali per salvare i commenti , sviluppare concetti fondamentali con disegni, schizzi e diagrammi oppure aggiungere nuove informazioni al volo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la partecipazione degli studenti

incoraggiare la collaborazione

supportare programmi di apprendimento capovolti e a distanza.

Aumentare l'impatto delle presentazioni in aula

Portare l'apprendimento oltre l'aula

Critical thinking (pensiero critico)

Communication (comunicazione)

Creativity (creatività)

Azione n° 7: DAL CODING ALLA ROBOTICA

Il percorso prevede:

Basi di Coding, pensiero computazionale e robotica educativa

Svolgimento di attività di pensiero computazionale unplugged

Programmazione pratica con strumenti semplici;

Introduzione a strumenti di programmazione visuale;

Creazione di programmi semplici con esempi concreti;

Utilizzo di Scratch e Creazione di programmi/app semplici.

Introduzione alla robotica educativa;

Programmare robot Lego educational con l'ambiente di programmazione visuale Lego® come mediatore dell'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione delle competenze tecniche necessarie all'utilizzo di Lego KIT
- Acquisizione delle conoscenze necessarie alla progettazione e realizzazione di Robotica Educativa
- Sviluppo delle competenze necessarie all'introduzione delle discipline STEM grazie alla Robotica Educativa
- Condivisione di spunti e idee spendibili fin da subito

Moduli di orientamento formativo

I.C. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: DESIGN YOUR LIFE (moduli di orientamento) Modulo di orientamento formativo per la classe III

AZIONE - MODULO 3 per le TERZE

FASE FORMATIVA

- formazione alla conoscenza del sé e dei propri talenti
- informazione sulle strategie di decisione e possibili errori di orientamento
- compilazione di questionari di orientamento di tipo psicoattitudinale
- consulto di docenti e famiglia con questionari di confronto
- accompagnamento alla costruzione di una autobiografia di orientamento
- orientamento consultivo per supportare i docenti a valorizzare i lavori prodotti dagli alunni di terza (coinvolgendo famiglie e docenti)

FASE INFORMATIVA

Organizzazione e supporto alla settimana dell'orientamento con accoglienza scuole e/o supporto per open day scelti

FASE ORIENTATIVA

Gli alunni scelgono sulla base della formazione e informazione e conoscendo le proprie attitudini e inclinazioni, in modo condiviso con docenti e famiglia i propri obiettivi di vita sulla base di motivazioni solide e valide.

· raccolta dati tramite moduli per costruire un archivio di buone pratiche sull'orientamento e la misurazione dei risultati a distanza dell'orientamento nella secondaria di I grado

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita di alunni/studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	52	12	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: DESIGN YOUR LIFE (moduli di orientamento) Modulo di orientamento formativo per la classe I

AZIONE - MODULO 1 per le PRIME

Avvio alla conoscenza e sperimentazione di strategie di studio ponderate sul proprio stile di apprendimento in sviluppo, per migliorare i lati critici e sviluppare le potenzialità già presenti, costruendo un proprio metodo di studio efficace e capace di autovalutarsi in modo consapevole e progettuale, rendendo "attivo", controllato e motivato il percorso di apprendimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	12	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: DESIGN YOUR LIFE (moduli di orientamento) Modulo di orientamento formativo per la classe II

AZIONE – MODULO 2 per le SECONDE

Avvio dalla classe seconda di attività di conoscenza della dimensione orientativa delle competenze, conoscenza di sé e dei propri talenti, potenzialità, attitudini e capacità, come strategia motivazionale. Saranno fornite e sviluppate schede di consapevolezza sulle relazioni efficaci, sulle Life Skills da “autosviluppare” in un percorso di miglioramento continuo nella consapevolezza che il processo di orientamento è permanente ed essenzialmente consta di AUTOorientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	28	12	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORIENTARE AL PROGETTO DI VITA Ausilio alla FUNZIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITA’

AZIONE 1 per le TERZE FASE FORMATIVA formazione alla conoscenza del sé e dei propri talenti informazione sulle strategie di decisione e possibili errori di orientamento compilazione di questionari di orientamento di tipo psicoattitudinale consulto di docenti e famiglia con questionari di confronto accompagnamento alla costruzione di una autobiografia di orientamento orientamento consultivo per supportare i docenti a valorizzare i lavori prodotti dagli alunni di terza (coinvolgendo famiglie e docenti) FASE INFORMATIVA Organizzazione e supporto alla settimana dell’orientamento con accoglienza scuole e/o supporto per open day scelti FASE ORIENTATIVA Gli alunni scelgono sulla base della formazione e informazione e conoscendo le proprie attitudini e inclinazioni, in modo condiviso con docenti e famiglia i propri obiettivi di vita sulla base di motivazioni solide e valide. raccolta dati tramite moduli per costruire un archivio di buone pratiche sull’ orientamento e la misurazione dei risultati a distanza dell’orientamento nella secondaria di I grado Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita di alunni/studenti AZIONE 2 per le SECONDE Avvio dalla classe seconda di attività di conoscenza della dimensione orientativa delle competenze, conoscenza di sé e dei propri talenti, potenzialità e punti di miglioramento come strategia motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

PUNTI 1.1 Popolazione scolastica 2.3 Competenze Chiave 2.4 Risultati a distanza 3.4 Continuità e Orientamento Le politiche della scuola individuano come necessarie ed inderogabili la realizzazione di curricoli adeguatamente declinati, nel rispetto delle indicazioni nazionali, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza rendendo gli studenti capaci di riconoscere le proprie vocazioni, abilità e talento. Corrispondenza fra consiglio orientativo suggerito dalla scuola e decisione orientativa finale dell'alunno/a in uscita verso le scuole superiori

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel

passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio sono coinvolti in attività organizzate all'esterno.

Educazione ambientale e alla salute (progetto di educazione civica per le classi seconde della secondaria)

Argomenti programmati e utilizzo del computer e lim in aula, lezioni frontali e interattive, lavoro di gruppo. Possono essere avviati in itinere, lavori, ricerche, elaborati -cartelloni, locandine , power point, produzione di clip audio/video/drammatizzazione anche in streaming in gruppo in classe o da remoto. L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

LA COSTITUZIONE ITALIANA: DIRITTI E DOVERI, LE REGOLE E LA LIBERTA' (progetto di educazione civica classi terze secondaria)

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva. Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato. Argomenti programmati e utilizzo del computer e lim in aula, lezioni frontali e interattive, lavoro di gruppo. Possono essere avviati in itinere, lavori, ricerche, elaborati - cartelloni, locandine , power point, produzione di clip audio/video/drammatizzazione anche in

streaming in gruppo in classe o da remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'unità mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Bisogna chiarire che un diritto non è un interesse personale, non è un privilegio, una concessione da ottenere escludendo gli altri. Un diritto è un principio essenziale che deve essere garantito a tutti per il benessere dei singoli e dell'intera società.

ARKEOLAB (classi terze e quarte scuola primaria)

ATTIVITA' LABORATORIALI: MANIPOLAZIONE DI MATERIALI , LABORATORI DI PITTURA. IL PROGETTO SARA' SUDDIVISO IN TRE INCONTRI/LABORATORIO DA SVOLGERSI DURANTE IL SECONDO QUADRIMESTRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCOPRIRE IL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE. CONOSCERE, FARE E SPERIMENTARE LA STORIA.

CONSOLIDARE LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

GERONIMO STILTON E I DIRITTI DEI BAMBINI NELL'AMBIENTE DIGITALE (classi terze, quarte e quinte della scuola primaria)

ANALISI DEI DIRITTI E DELLA CONVEZIONE DEI DIRITTTI DELL'INFANZIA, LETTURE, FILMATI, ATTIVITA' LABORATORIALI ED ESPERENZIALI, GIOCHI. IL PROGETTO SARA' SUDDIVISO IN DUE QUADRIMESTRI: 1 STUDIO DEI DIRITTI 2 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO INTENDE MIRARE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E DEL CITTADINO, ATTRAVERSO UN USO CONSAPEVOLE DELLA RETE E DEI SOCIAL

"IL MARE NON HA MURI" (progetto di educazione civica della scuola primaria e le classi prime della secondaria)

ANALISI DEI DIRITTI E DELLA COSTITUZIONE E DELLA CONVEZIONE DEI DIRITTTI DELL'INFANZIA, LETTURE, FILMATI, ATTIVITA' LABORATORIALI ED ESPERENZIALI. IL PROGETTO SARA' SUDDIVISO IN DUE QUADRIMESTRI: 1 STUDIO DEI DIRITTI 2 SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA LEGATE AL TEMA E FOCUS SUL FENOMENO MIGRATORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO INTENDE MIRARE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E DEL CITTADINO,

ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI DEMOCRATICI DI UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'; SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO VERSO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE IN PARTICOLARE VERSO MIGRANTI E RIFUGIATI.

La Comunità educante al centro! Le istituzioni, la scuola e le famiglie per il contrasto al cyberbullismo

Le attività avranno l'obiettivo di creare una rete tra i vari soggetti della comunità educante individuati grazie alla mappatura del territorio e che lavorano per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo. I Comitati, coadiuvati dagli operatori di servizio civile, realizzeranno dei momenti di incontro e confronto sul tema del cyberbullismo andando a creare una rete di attori che sul territorio possono contribuire a creare una cultura di cittadinanza digitale così come previsto dalle nuove linee guida per l'Educazione Civica del MI. Attività educative tematiche (rivolte agli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado), tratte dalla proposta educativa di Scuola amica "Non perdiamoci di vista": • Proposte per l'alfabetizzazione e la gestione emotiva; sperimentare l'ascolto attivo; gestire più efficacemente le proprie emozioni, migliorare le proprie competenze relazionali, rendere più efficace la comunicazione; • Proposte per la comprensione al cyberbullismo: queste attività mirano a riconoscere il conflitto relazionale e a gestirlo; attribuire un ruolo attivo agli studenti per elaborare strategie di prevenzione; fare crescere la consapevolezza sul cyberbullismo; individuare figure protettive di riferimento. Attività educative tematiche (rivolte agli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado) Attività di peer education (attività tra pari) all'interno della nostra scuola Attività rivolte alle famiglie Attività con i docenti Seminari di formazione sulle tematiche del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni Giardino

Approfondimento

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Potenziamento delle difese e degli strumenti di contrasto dei giovani e della comunità educante rispetto al fenomeno del cyberbullismo.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (tutte le classi della secondaria)

PER LE CLASSI PRIME: attività natalizie inerenti a usi e tradizioni del Natale nel mondo con la realizzazione di power point o prodotti cartacei , rappresentazioni di favole o brevi opere teatrali e canzoni (periodo ottobre- dicembre); attività di recupero finalizzate all' acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per l'uso della lingua straniera, rivolte soprattutto agli alunni con insufficienze gravi (periodo febbraio- giugno). PER LE CLASSI SECONDE: attività di recupero attraverso esercitazioni scritte e orali di grammatica, lessico e funzioni linguistiche con il supporto di schede e mappe concettuali, rivolte per il primo periodo (ottobre - dicembre), agli alunni con particolari difficoltà o lacune; per il secondo periodo (febbraio -giugno), agli alunni che hanno riportato gravi insufficienze nel corso del primo quadrimestre. PER LE CLASSI TERZE: attività di recupero rivolte in particolar modo a studenti con difficoltà e carenze nella grammatica, nella scrittura, nella lettura e nella comprensione della lingua ; attività di affiancamento a tutta la classe, per il percorso d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Recupero e potenziamento delle competenze in lingua straniera inglese con particolare riferimento agli alunni con BES e DSA.

Il progetto mira a favorire e consolidare lo sviluppo delle competenze di comunicazione in

lingua inglese,

R

Progetto di recupero formativo/ consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base (italiano, tutte le classi della secondaria)

Questo Progetto prevede al suo interno diverse tipologie di intervento: 1 Attività di recupero relativi ad alunni con problemi di apprendimento e disturbi specifici; 2 Attività di potenziamento e motivazione allo studio; 3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa per le eccellenze. Aspetti importanti da considerare per l'attuazione e l'efficacia del progetto: 1.Concordare e condividere la programmazione e i contenuti stabiliti per la classe o l'alunno/i. 2.Concordare le verifiche e i criteri per valutare il lavoro svolto. Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati, bensì una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri. Il dipartimento propone un percorso di scrittura creativa (per le prime) e uno per il recupero e il rafforzamento della lingua italiana (per le seconde e le terze). Si propone a tal proposito, per il potenziamento, la realizzazione di un lavoro dal titolo "La Divina Commedia in pillole" per tutte le seconde: si riassumeranno i punti più salienti dell'opera che poi verranno montate insieme in un unico cortometraggio e la realizzazione di un blog letterario della scuola. Per le classi prime stesso lavoro trattando il mito o l'epica in pillole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Incrementare situazioni di apprendimento situato; Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il **“Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base”** nasce dalla necessità di rendere operativa la **missione** della scuola di “accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione”, aspirando a fare dell’Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e reazionale, per le famiglie e i giovani del territorio,

nella consapevolezza che una **scuola di qualità** debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l’innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti.

TEATRANDO SI IMPARA (classi seconde scuola primaria)

Le attività previste sono: - lettura e ascolto con attività legate alla comprensione scritta e orale; - attività legate al riconoscimento delle emozione e alla loro manifestazione; - attività ludica: giochi con la voce e mimica facciale per esprimere le emozioni; - simulazioni; - imitazioni; - travestimenti; - memorizzazione di testi teatrali; - memorizzazione di canti; - memorizzazione di coreografie; - costruzione di scene; - rappresentazione teatrale finale (possibilmente in teatro). AMBITO : Promuovere e consolidare gli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei ragazzi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei ragazzi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni.

In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante.

Progetto SUPER VOLTA (potenziamento di matematica,

tutte le classi della secondaria)

Il progetto è stato articolato in modo tale che nel primo quadrimestre le docenti, proponenti il progetto, entreranno nelle classi durante le ore in cui sono presenti i colleghi del relativo dipartimento ed introdurranno gli studenti ad un particolare argomento, utilizzando in particolare la storia della matematica. Gli alunni dovranno realizzare una raccolta di pillole in formato video, dividendosi i compiti (ricerca e raccolta informazioni, stesura del testo, ripresa, realizzazione scene, montaggio video...). I successivi incontri serviranno come supporto al lavoro iniziato dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solida le competenze; Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; Incrementare situazioni di apprendimento situato; Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende:

innalzare il tasso di successo scolastico;

incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto;

avvicinare gli studenti in maniera ludica alla materia, spesso ostica per la maggior parte di loro;

stimolare le loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;

allenare gli studenti al lavoro in team;

migliorare le loro competenze digitali;

stimolare la creatività dei ragazzi e renderli responsabili di un prodotto creato da loro stessi;

valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola;

migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali.

Storytelling: dagli oggetti alla storia (classi prime e

seconde secondaria)

1) La prima fase (preparazione): gli alunni interessati imparano l'importanza delle fonti necessarie per qualunque narrazione, anche quella storica. Le lezioni inizialmente teoriche e poi laboratoriali: visione di filmati, letture, analisi attraverso la pratica del brainstorming. 2) La seconda (lavoro individuale): I ragazzi coinvolti sceglieranno un oggetto secondo loro accattivante e ne descriveranno la vita dal momento della produzione a quello dello smaltimento. Saranno suggerite tecniche di varia natura: il racconto potrà essere fatto in prima persona come in una autobiografia e potranno essere inseriti elementi umoristici e suspance (rimando alle tecniche narrative e alla struttura di un testo narrativo studiate in classe). L'esercizio sarà svolto individualmente e condiviso. 3) La terza fase (lavoro cooperativo): i ragazzi applicano quello che hanno imparato a oggetti storicamente rilevanti: raccontano la storia attraverso le storie degli oggetti appartenuti a civiltà passate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La finalità del progetto è quella di potenziare le competenze di scrittura e comunicazione attraverso lo storytelling e la conoscenza della storia attraverso la cultura materiale. Gli alunni avranno la possibilità di acuire il loro spirito di osservazione, di modificare il proprio punto di vista sui poco considerati co-protagonisti della storia (gli oggetti) e di imparare a comunicare in modo originale raccontando una storia. Il progetto non solo aiuta a migliorare le capacità comunicative scritte ma stimola a comunicare con le diverse tecnologie a disposizione e a coniugare ricerca e narrazione.

Progetto potenziamento recupero competenze matematiche (tutte le classi secondaria)

I docenti di matematica, in collaborazione con il docente potenziatore, individueranno dei percorsi specifici di apprendimento in relazione ai bisogni formativi della propria classe. A seconda delle necessità di ogni classe si deciderà se rimanere in aula a supporto del docente titolare o se fare un lavoro specifico solo sugli alunni che hanno maggiori necessità. Le attività saranno svolte con attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende innalzare il tasso di successo scolastico; Incrementare l'interesse per la

disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

Potenziamento di arte e immagine (tutte le classi secondaria)

Si prevedono attività legate alle principali festività dell'anno e a particolari eventi in cui sarà coinvolta la Scuola, laboratori riferiti al progetto continuità con la Scuola primaria e alle giornate di OpenDay, partecipazioni a concorsi artistici. Saranno attivate collaborazioni curriculari in compresenza con altri docenti. Si prevede un'iniziale fase di progettazione, organizzazione degli spazi di lavoro, formazione dei gruppi con vari incarichi, acquisto o ricerca del materiale di facile consumo, realizzazione dei manufatti, visualizzazione del risultato finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I progetti proposti dai docenti di arte e immagine hanno come finalità comune quella di sviluppare ulteriormente le potenzialità personali di osservazione, espressione, conoscenza di materiali e tecniche nuove e approfondire quelle già utilizzate; inoltre gli alunni potranno anche conoscere aspetti insoliti che riguardano le espressioni artistiche di epoche passate o più recenti, riferite anche al proprio contesto territoriale, sviluppando così sensibilità nei confronti dei beni culturali e ambientali.

Attraverso attività di laboratorio gli studenti potranno sviluppare anche la collaborazione, il rispetto dell'operato altrui, l'abitudine ad esporre le proprie idee ma anche la disponibilità ad ascoltare gli altri, progettare e sviluppare il lavoro, avere comportamenti inclusivi verso chi riesce meglio attraverso l'operatività.

Laboratorio di scrittura (classi terze secondaria)

Le attività laboratoriali saranno organizzate in cooperative learning e attraverso strumenti multimediali, in modo tale che i ragazzi abbiano a disposizione una serie di stimoli e informazioni per portare a termine i compiti previsti. Attraverso la lettura e l'analisi di una serie di testi scelti (espositivi, argomentativi e narrativi) e attraverso attività laboratoriali, si stimoleranno i ragazzi a creare testi originali e corretti dal punto di vista sintattico e ortografico. Attraverso l'esercitazione alla comprensione del testo si potenzierà la capacità di lettura e comprensione dei testi in previsione delle prove INVALSI. 1- il testo narrativo: dopo aver scelto il

genere di maggiore interesse si procede all'analisi attraverso una serie di domande guida e alla produzione di una scheda analitica. Si procederà poi alla scelta (anche attraverso giochi) di una serie di elementi base (tecniche narrative e personaggi per es.) e alla produzione di un testo narrativo originale. Il testo potrà essere eventualmente presentato attraverso "trailer" creati dai ragazzi. 2- Il testo espositivo: si procederà con la lettura e analisi guidata di una selezione di testi di attualità (prendendo spunto dagli argomenti svolti per educazione civica per es.) prediligendo i gusti dei ragazzi coinvolti. Ai ragazzi verrà chiesto infine di produrre una scheda-film o una scheda-libro o una guida turistica di un luogo di particolare interesse. 3- Il testo argomentativo: si precederà con la lettura e analisi di testi argomentativi cercando di selezionare una serie di argomenti-stimolo. L'attività laboratoriale sarà organizzata in un debate su un argomento di particolare interesse, da cui prenderanno spunto per la produzione di un testo argomentativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio di scrittura è destinato agli alunni delle classi terze che dovranno affrontare l'esame di stato e la prova invalsi. Ha l'obiettivo di aiutare o potenziare la capacità di comunicazione scritta degli alunni delle classi terze e la preparazione alla comprensione dei testi di tipo INVALSI.

Hello Tommy (progetto di inglese per alunni della scuola dell'infanzia quinquenni)

Attività Grafico-Pittoriche Filastrocche Canti mimati Scenette Role-Play Memori-games • Presentazione della lingua inglese, attraverso i vocaboli già presenti e comunemente usati nella nostra lingua • Apprendimento di semplici comandi • Semplici forme per presentarsi e salutare • Denominazione dei colori principali • Denominazione delle parti del corpo • Denominazione simboli feste tradizionali (halloween, Christmas, easter...) • Denominazione delle quantità entro il 10 • Denominazione dei componenti della famiglia • Denominazione degli animali domestici e non • Frasi per comunicare stati d'animo e salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente ; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Avviare l'apprendimento precoce dell'inglese come lingua veicolare trova la sua ragion d'essere nel contesto socio-culturale dell'unione europea di cui il bambino è cittadino. In una realtà global che va costruendo intorno a lui un codice comunicativo sempre più ricco di riferimenti alla cultura e alla civiltà anglosassoni, il bambino ha precocemente bisogno di possederne la chiave linguistica.

PROGETTO " ORCHESTRA MICHELE PIGNATELLI» (Grande Orchestra)

Le attività previste vedranno: l'espletamento non solo delle manifestazioni conclusive all'interno della scuola (Concerto di Natale e Concerto finale) ma anche e soprattutto l'espletamento di manifestazioni divulgative indispensabili a promuovere l'immagine dei corsi ad indirizzo musicale e del I.C. "A. VOLTA" nella sua interezza; la preparazione di alcune pastorali per Santa Cecilia, 4/6 brani per il Concerto di Natale e circa 8 brani tratti dal repertorio classico e moderno per il Concerto di fine anno scolastico, l' esibizione per la Giornata della Memoria, l'organizzazione della settimana della musica in cui si esibirà anche l'Orchestra Pignatelli. Inoltre, per il mese di aprile/maggio 2023 è in previsione l'elaborazione, da parte dei docenti dei corsi ad indirizzo musicale, di brani funzionali non solo al Concerto finale, ma anche utili per un'eventuale (da decidere) partecipazione ad un Concorso di interpretazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I docenti di strumento musicale formulano il seguente progetto allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la formazione dell'orchestra della Scuola Secondaria di I Grado "A. VOLTA" che, a partire dal 2012, prende il nome del Preside "Michele Pignatelli". L'orchestra sarà composta dagli alunni del corso ad indirizzo musicale.

Nel contesto in cui opera, l'Istituto Comprensivo intende assumere un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile.

Progetto: "FOOD SAFE"(tutte le classi della secondaria)

Durante le attività si prevede di organizzare la realizzazione di: - un orto verticale seguendo l'idea del riciclo consapevole dei materiali (classi prime); - creazione di questionari al fine di sviluppare un'indagine all'interno dell'Istituto sulle abitudini alimentari e la sostenibilità (classi seconde); - un podcast dove gli studenti saranno i protagonisti e realizzeranno una rubrica seguendo le tematiche relative al progetto (classi terze); - esperimenti di chimica in cucina (classi terze); - infografiche a scopo divulgativo (tutte le classi); - al fine di stimolare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti di tutte le classi, verrà creata una cassetta delle curiosità, in cui i

ragazzi potranno fare delle domande relative agli argomenti sviluppati (tutte le classi); - “Festival delle Nazioni” (qualora le disposizioni di sicurezza lo consentiranno, a fine anno predisporre degli stand utilizzando gli spazi esterni, dove gli studenti delle classi prime suddivisi in gruppi porteranno i piatti tipici delle diverse nazioni del mondo preparati a casa aiutati dalle famiglie e li condivideranno con tutti gli altri studenti) (tutte le classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad innalzare il tasso di successo scolastico; Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

PROGETTO DI INTRODUZIONE ALLO STRUMENTO MUSICALE E ALLA MUSICA D'INSIEME (classi quarte e quinte scuola primaria) DM 8

In una prima fase, della durata di cinque settimane, ciascun alunno svolgerà non meno di due ore per ciascuna specialità strumentale: l'alunno avrà un effettivo approccio allo strumento. Infatti, caratteristica fondamentale del percorso è l'effettivo incontro con ciascuno strumento, per favorire una reale conoscenza delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno strumento, finalizzate ad una successiva scelta consapevole dello strumento da studiare. Preliminarmente alla scelta dello strumento, verrà somministrato agli alunni il test di Arnold Bentley relativo alla verifica delle qualità musicali innate nei bambini. Successivamente, a partire dall'inizio di dicembre, divisione delle classi in cinque gruppi di studio, relativi a ciascuno strumento; a cui verrà impartita non meno di una lezione settimanale. Si cercherà, per quanto possibile, di dividere la classe in gruppi di studio equilibrati nel numero: da quattro a sei alunni per gruppo. La predetta organizzazione, nei limiti delle ore a disposizione, prevederà anche la somministrazione di lezioni relative ad un secondo strumento per ciascun alunno. In questa fase, le attività saranno sia di alfabetizzazione musicale collettiva sia di pratica strumentale individuale e di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'insegnamento dello strumento musicale ha tra i principali orientamenti formativi quello della formazione globale dell'individuo, consentendogli di operare delle scelte consapevoli nel mondo in cui sarà cittadino di domani.

DELE A/1 (Diploma de Español como Lengua Extranjera) (classi seconde e terze secondaria)

-Lettura e ascolto con attività legate alla comprensione scritta e orale -Produzione di testi scritti strutturati ed aperti -Discussioni guidate -Conseguimento del titolo di certificazione linguistica europea DELE A 1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il diploma di Spagnolo DELE è un titolo ufficiale a carattere internazionale che consente di attestare il proprio livello di conoscenza della lingua spagnola, viene rilasciato dall'Istituto Cervantes in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, la Cultura e lo Sport della Spagna. I diplomi DELE sono accettati in tutto il mondo da aziende, camere di commercio e strutture di insegnamento pubbliche e private, facilitano l'accesso a università, scuole di lingua e posti di lavoro; non hanno scadenza e facilitano la mobilità geografica all'interno della Comunità

Europea nell'ambito accademico e professionale.

"Un coro alla Volta"(tutti gli alunni della secondaria non frequentanti i corsi musicali)

Ascolto musicale cosciente, uso corretto della vocalità e degli strumenti musicali con realizzazione di esperienze di concertazione vocale e strumentale. Spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

"Il blog della Volta" (alunni delle classi seconde e terze della secondaria)

L'attività consisterà nella redazione di un blog scolastico, da pubblicare in ambiente protetto (GSuite di istituto). Le metodologie coinvolte saranno: □ brainstorming □ cooperative learning □ peer education □ flipped classroom Le fasi delle attività: 1. presentazione del progetto 2. introduzione all'organizzazione di una redazione 3. introduzione ai differenti generi giornalistici 4. costituzione dei gruppi di lavoro 5. realizzazione del blog attraverso un lavoro di gruppo settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per

l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto risponde alla necessità di fornire agli studenti strumenti per selezionare ed interpretare le numerose informazioni relative al mondo che ci circonda, provenienti da canali diversi (televisione, giornali, social network, ecc.).

Suono in una SCHOOL BAND! (alunni della secondaria)

La scelta metodologica formativa è caratterizzata da un approccio “non formale” e dal learning by doing. Nell’ambito del progetto saranno realizzate specifiche attività che coinvolgano gli alunni a partecipare attivamente allo studio e alla realizzazione di performance musicali di brani originali e non originali che attingono al vasto repertorio della musica pop, rock , jazz, e da street Band. Questo utilizzando strumentazione e aule in modo diverso dal solito, favorendo il confronto e il cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di proporre ad un numero massimo di 30 alunni dell'Istituto Comprensivo, nella fascia che va dalla prima alla terza classe della secondaria di primo grado, di partecipare a pomeriggi musicali diversi e diversificati in base ai loro gusti musicali, alla scoperta delle proprie potenzialità e capacità di fare "gruppo" nel nome della musica pop, rock , jazz, e Street band per realizzare, come fine ultimo, una o più school band.

"AMICI IN ORCHESTRA" AVVIAMENTO E/O POTENZIAMENTO allo STRUMENTO MUSICALE

Lezioni per piccoli gruppi frontali e laboratoriali di alfabetizzazione musicale e pratica strumentale 1. Incontri di alfabetizzazione del codice musicale 2. Incontri di introduzione e avviamento alla pratica strumentale 3. Saggio finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende favorire l'avviamento allo studio dello strumento musicale per gli alunni delle classi della scuola primaria con possibilità di apertura al territorio, orientamento verso i corsi ad indirizzo musicale, potenziamento dello strumento musicale per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, avviamento allo studio dello strumento musicale aperto al territorio per ragazzi di tutte le età.

eTwinning (lingua inglese) (classi prime e seconde secondaria)

Le attività prevedono di migliorare le abilità tecnologiche, creare materiale digitale, interagire con studenti di paesi diversi, migliorare l'uso della lingua inglese, usare Internet in modo consapevole e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende p romuovere l'innovazione delle tecnologie nella didattica e la creazione di progetti didattici multiculturali con metodo di cooperazione innovativi tra istituzioni scolastiche di paesi europei.

KEY FOR SCHOOL-CAMBRIDGE (A2) (alunni classi terze secondaria livello avanzato)

Le attività prevederanno l'acquisizione dell'uso dei linguaggi quotidiani in un'ampia varietà di situazioni. • Arricchire il lessico e sviluppare la capacità di esprimersi in situazioni comunicative • Migliorare la comprensione della lingua scritta e orale. • Acquisire una maggiore sicurezza e

scioltezza nell'espressione e interazione scritta e orale. • Conseguire la certificazione A2 KEY for Schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende far comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione. · Migliorare le capacità espressive e comunicative in nuovi e alternativi contesti

situazionali. · Motivare gli alunni al confronto tra realtà socio-culturali diverse. · Maturare la capacità di relazionarsi con gli altri. · Preparare gli alunni a sostenere l'esame per la certificazione A2 KEY for Schools.

TRINITY (liv. A2.1-A2.2) grades ¾ (classi seconde e terze secondaria livello intermedio)

Le attività saranno attuate per acquisire maggiore consapevolezza sull'importanza dello studio della lingua inglese -Potenziare le abilità di comprensione e produzione orali - Rafforzare il livello di autonomia nell'uso comunicativo della lingua - Accrescere l'autostima - Accrescere la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il corso si pone come finalità il consolidamento ed il potenziamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades – Trinity College

Progetto "EDUGREEN" (Tutti i segmenti scolastici)

Il progetto prevede l'allestimento di aule-natura e serre outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto si colloca all'interno di ina riflessione più ampia sul tema del rapporto tra spazi e didattiche, che focalizza l'uso dell'ambiente di apprendimento come dispositivo pedagogico finalizzato a promuovere una didattica personalizzata e cooperativa, per progetti, coerente con gli obiettivi delle competenze globali.

dal punto di vista strettamente didattico, la proposta si inserisce nel filone della didattica sensoriale, un approccio attivo che coinvolge i cinque sensi nell'esplorazione del reale e nello sviluppo delle conoscenze.

Lo scopo è creare ambienti educativi ripensati e costruiti per sviluppare l'amore verso la natura e il creato, iniziando dal prendersi cura delle piante.

“Scienze in tasca” progetto di potenziamento docenti di matematica (curriculare)

Nel laboratorio di scienze o in classe, saranno realizzati laboratori didattici dove è prevista la progettazione e realizzazione di esperimenti scientifici con lo scopo di realizzare dei video o altri prodotti digitali e non, che fungeranno da “lab-book” per ogni classe. I docenti di scienze, in collaborazione con i docenti potenziatori individueranno dei percorsi specifici di apprendimento

in relazione ai bisogni formativi della propria classe. A seconda delle necessità di ogni classe si deciderà se rimanere in aula a supporto del docente titolare o se fare un lavoro specifico. Tali percorsi saranno effettuati: A) in orario classe, per garantire attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento; curriculare, con la compresenza del docente di potenziamento, in maniera tale da permettere l'articolazione flessibile del gruppo. B) Per gruppi di livello insieme al docente potenziatore in un'aula o laboratorio di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità del RAV cui si riferisce : Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola Traguardo di risultato: Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solide le competenze Obiettivo di processo: Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali Rilevazione dei bisogni: Innalzare il tasso di successo scolastico; Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto. Obiettivi generali del processo formativo: - Favorire l'autostima; - Migliorare il metodo di studio; - Favorire il successo formativo; - Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi Obiettivi d'apprendimento: - Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica e scientifica; - Potenziare le capacità logiche e critiche; - Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la spiegazione di un fenomeno osservato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni dell'istituto Plesso Volta scuola secondaria: classi prime, seconde e terze e si svolgerà nel secondo quadrimestre fino alla fine delle lezioni.

I docenti impegnati sono tutti i docenti di matematica di SSIG in collaborazione con i docenti di potenziamento.

Altre priorità previste: Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola. Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.

"In viaggio con Dante" (curriculare-scuola primaria)

Lettura, analisi, domande di comprensione, rappresentazioni grafico-pittoriche e drammatizzazione dei Canti; costruzione di manufatti; svolgimento di giochi virtuali nel Metaverso; elaborazione di cartellonistica in cooperative learning; visione di video alla lim; svolgimento di schede didattiche strutturate. Le attività del Progetto si svolgeranno nel II quadrimestre del terzo anno (Inferno), del quarto anno (Purgatorio) e della quinta classe (Paradiso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi e finalità: - Scoprire e promuovere la conoscenza della tradizione culturale italiana attraverso la lettura dell'opera dantesca; - Apprezzare il linguaggio poetico riconoscendone la dimensione estetica e comunicativa. - Conoscere globalmente i temi e le questioni di particolare rilevanza delle tre cantiche della Divina Commedia; - Riflettere sul significato storico e morale del Poema. Per il RAV: - Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico, artistico, laboratoriale, espressivo; - favorire lo star bene a scuola; - favorire lo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"Le radici - Un ritorno alla nostra Itaca" (curriculare in collaborazione con il museo Martà)

Il progetto sarà scorporato su più piani: 1. Baby guide (una classe alla volta, in un numero non superiore a trenta bambini) 2. Raccontare la storia di Taranto su fumetto, con la eventuale collaborazione di Grafite, dal titolo "Ti racconto il Museo", sulla base di ciò che si è studiato o

visto in visita 3. Brevi interpretazioni teatrali o letture animate, presentandole anche in chiave moderna, della durata di non più di dieci minuti: "Ti racconto il mito..." (Teseo/Arianna; Orfeo e le sirene; la storia di Andromeda; Io, Cassandra; le monete di Taranto e Taras su delfino) Prodotti finali: 1. Comunicazione social dell'evento (Instagram, Facebook ecc) 2. Piccolo reportage con foto fatte dai ragazzi 3. Realizzazione di brevi tik tok su oggetti o vetrine o immagini del Museo scelti dagli alunni e condivisi sulla pagina social della scuola Il progetto si concluderà a maggio con un'esibizione dell'orchestra Michele Pignatelli della scuola Alessandro Volta che avrà luogo nel chiostro del Museo Marta e che sarà incentrato, a proposito di radici, sulla figura e sulla musica di Mario Costa, nome d'arte di Pasquale Antonio Cataldo Maria Costa, compositore, tenore e pianista tarantino, autore di canzoni e di operette, alcune delle quali divenute successi mondiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solide le competenze; migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; diminuzione del disagio degli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. Finalità da raggiungere: 1. Autocontrollo e rispetto delle regole; 2. Educazione al dialogo e all'ascolto; 3. Orientamento 4. Sviluppare negli alunni la presa di coscienza del patrimonio museale come veicolo di appartenenza, dialogo e conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Partendo da un'importante occasione, la celebrazione della giornata internazionale dell'educazione del 24 gennaio, la nostra scuola intende portare avanti questo progetto in collaborazione con il museo della nostra città, il Marta, e che si svilupperà nel secondo quadrimestre. Perché radici? Il progetto ,"le radici... un ritorno alla nostra Itaca!", trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Quindi, l' obiettivo che ci si propone è quello di conservare e, laddove è necessario, recuperare l' identità culturale nella e della nostra comunità.
L' evolversi della società ha determinato la dispersione del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale del nostro territorio ma attraverso la conoscenza diretta di esso, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio. Solo suscitando sin da piccoli tali sentimenti potremo avere una comunità attiva, collaborativa e consapevole.

La conoscenza delle realtà naturalistiche – archeologiche - artistiche e socio – culturali, è un momento importante per la comunità in quanto si " riappropria" delle sue tracce, attraverso la ricostruzione storica dei momenti che ne hanno segnato il divenire nel tempo.

Il progetto che il MArTA ha accolto con entusiasmo ha lo scopo di far vivere a questi studenti, la storia e le proposte culturali del territorio, da protagonisti.

“CODING-iamo” (curriculare per il potenziamento dei docenti di matematica)

Il progetto è articolato in modo tale che i docenti entreranno nelle classi durante le ore in cui sono presenti i colleghi del relativo dipartimento e svolgeranno delle attività relative all’utilizzo del Coding secondo il seguente schema: Classi prime (Coding): • Conoscere il significato di pensiero computazionale (1 h) • Individuare sequenze di istruzioni per risolvere semplici problemi computazionali (min. 1h -max. 2 h) • Conoscere alcuni comandi di Scratch (min. 1 h-max. 2 h) • Saper scrivere semplici istruzioni usando un linguaggio di programmazione (min. 2 h) • Usare comandi per realizzare disegni modulari (min. 1h -max. 2 h) • Saper usare i cicli per ripetere una sequenza di comandi più volte (min. 1h-max. 2 h) • Conoscere il significato di variabile (min. 1h-max. 2 h) • Realizzazione video gioco (min. 1h-max. 2 h) Classi seconde (Programmi e sequenze): • Conoscere il significato di pensiero computazionale (1 h) • Individuare sequenze di istruzioni per risolvere semplici problemi computazionali (min. 1h-max. 2 h) • Conoscere alcuni comandi di Scratch. Saper scrivere semplici istruzioni usando un linguaggio di programmazione (2 h) • Usare comandi per realizzare disegni modulari (min. 1h-max. 2 h) • Saper usare i cicli per ripetere una sequenza di comandi più volte (min. 1h-max. 2 h) • Conoscere il significato di variabile (min. 1h-max. 2 h) • Conoscere e usare la struttura di controllo “Se ... allora ...”. (min. 1h-max. 2 h) • Utilizzo del robot per il calcolo della velocità e accelerazione. Scrittura codice (min. 1h-max. 2 h) Classi terze (Programmi e sequenze): • Conoscere il significato di pensiero computazionale (1 h) • Individuare sequenze di istruzioni per risolvere semplici problemi computazionali (min. 1h-max. 2 h) • Conoscere alcuni comandi di Scratch (min. 2h-max. 3 h) • Saper usare i cicli per ripetere una sequenza di comandi più volte. (min. 1h-max. 3 h) • Conoscere il significato di variabile (min. 1h-max. 2 h) • Conoscere e usare la struttura di controllo “Se ... allora ...”. (min. 2h-max. 3 h) • Scrittura codice per robot per un percorso su pista (min. 1h-max. 2 h)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solida le competenze Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola. Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si prefigge di: innalzare il tasso di successo scolastico; incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

Finalità e obiettivi: (disciplinari o educativi)

Obiettivi generali del processo formativo: - Favorire l'autostima; - Migliorare il metodo di studio; - Favorire il successo formativo; - Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi Obiettivi d'apprendimento: - Rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", attraverso piattaforme dedicate; - Promuovere la capacità di applicare le modalità operative del CODING in maniera trasversale alle situazioni problematiche della vita quotidiana; - Imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro" divertendosi, favorendo al contempo l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il progetto coinvolgerà le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria e si svolgerà nel I e nel II quadrimestre.

"Se c'è rispetto, non c'è prepotenza" (curriculare delle docenti di lettere nelle ore di potenziamento)

Discussioni sull'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole; letture per valorizzare il periodo adolescenziale; visione di film e documentari; schede film, produzione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e rendere solide le competenze; migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; migliorare l'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola; diminuire il disagio degli alunni con maggiori difficoltà. Competenze da raggiungere: • Imparare ad imparare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Acquisire e interpretare l'informazione • Competenze sociali e civiche • Identificare e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo • Peer tutoring

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

FINALITA':

- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà

- Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
- Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione
- Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete
- Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete.

OBIETTIVI:

- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo
- Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia
- Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità

Il progetto si svolgerà nel I quadrimestre nelle classi terze della scuola secondaria, nell'ambito del più ampio progetto "Diciamo NO al cyberbullismo" in rete con l'istituto superiore "Righi" e l'istituto comprensivo "Carrieri-Colombo"

Natale in...musica (curriculare ed extracurriculare classi quinte della primaria)

Ascolto attivo, cooperative learning, didattica laboratoriale, brainstorming. Ascolto e memorizzazione di canti natalizi, poesie, coreografie per la realizzazione di un recital di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo formativo ed educativo della scuola; Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solide le competenze; migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; migliorare l'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola; diminuire il disagio negli alunni con maggiori difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di:

• Valorizzare le attitudini e le peculiarità di ciascuno. • Educare alla fratellanza e capire il valore dell’amicizia, amore e solidarietà. • Collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune. • Cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza.

Finalità e obiettivi: (disciplinari o educativi) :

• Trasmettere messaggi autentici di pace, amore, fratellanza, solidarietà. • Saper lavorare attorno ad un progetto comune. • Comprendere e confrontare il Natale religioso e quello consumistico. • Realizzare un progetto visibile come un coronamento di un percorso di lavoro.

Competenza da raggiungere:

Imparare ad imparare- Riconosce gli elementi significativi della propria identità culturale.

Competenza sociale e civica- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri.

Comunicazione nelle lingue straniere- L'alunno è in grado di esprimersi in lingua inglese.

Consapevolezza ed espressione culturale- Si impegna nei vari campi espressivi in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.

Il progetto impegnerà gli alunni delle classi quinte della primaria.

Arte e fede popolare in Città vecchia (Le edicole votive) (curriculare nelle ore di potenziamento della docente di arte)

Ricerche interattive, rappresentazione grafico-pittorica, realizzazione di foto e cartelloni, attività laboratoriali per realizzare plastico, allestimento . Progettazione del percorso, ricerche, realizzazione di attività artistiche laboratoriali e visualizzazione del lavoro conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti con attività di potenziamento, consolidamento e recupero in ambito artistico e laboratoriale Favorire lo star bene a scuola e l'inclusione; Sviluppare le competenze digitali; Favorire il rispetto del patrimonio culturale;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone:

FINALITA':

Sviluppare percorsi formativi per favorire l' inclusività.

Sviluppare, consolidare e potenziare la capacità di osservazione per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.

Sviluppare, consolidare e potenziare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale.

Sviluppare, consolidare e potenziare la propria capacità di esprimersi con utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche e manuali, attraverso una libera interpretazione e creazione.

OBIETTIVI:

- Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità.

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e anche nell'utilizzo di diversi materiali di riciclo.

-Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi, come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.

- Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli legati alla fede popolare del passato.

- Lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee, proposte ed ascoltando quelle degli altri.

-Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.

- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

-Utilizzare in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato, in quanto proprietà di tutti.

COMPETENZA: sviluppare ,consolidare, potenziare sensibilità nei confronti della salvaguardia dei beni culturali.

E' rivolto a tutte le classi e si procederà a piccoli gruppi a partire dal II quadrimestre.

WELCOME ENGLISH (curriculare)

Sono previste: Attività Grafico-Pittoriche Filastrocche Canti mimati Scenette Role-Play Memori-games fasi delle attività: • Presentazione della lingua inglese, attraverso i vocaboli già presenti e comunemente usati nella nostra lingua • Apprendimento di semplici comandi • Semplici forme per presentarsi e salutare • Denominazione dei colori principali • Denominazione delle parti del corpo • Denominazione simboli feste tradizionali (halloween, Christmas,easter...) •

Denominazione delle quantità entro il 10 • Denominazione dei componenti della famiglia • Denominazione degli animali domestici e non • Frasi per comunicare stati d'animo e salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento dei bambini; migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali e ludiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende avviare l'apprendimento precoce dell'inglese come lingua veicolare che trova la sua ragion d'essere nel contesto socio-culturale dell'unione europea di cui il bambino è cittadino. In una realtà global che va costruendo intorno a lui un codice comunicativo sempre

più ricco di riferimenti alla cultura e alla civiltà anglosassoni, il bambino ha precocemente bisogno di possederne la chiave linguistica.

FINALITA' • Offrire un ulteriore strumento di comunicazione, di socializzazione e di organizzazione delle conoscenze. • Avviare un'alfabetizzazione che realizzi un imprinting positivo con la lingua e la civiltà inglese • Favorire la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Obiettivi Specifici: • Familiarizzare con la lingua inglese, attraverso i vocaboli già presenti e comunemente usati nella nostra lingua • Eseguire semplici comandi • Presentarsi e salutare denominare i colori principali • Denominare le parti del corpo • Denominare simboli delle feste tradizionali • Denominare quantità entro il 10 • Denominare i componenti della famiglia • Denominare animali domestici e non • Esprimere stati d'animo e di salute

Obiettivi trasversali: • Il progetto in sinergia con le attività curriculari potenzia le attività trasversali dell'ascoltare e del comprendere dell'osservare, classificare e costruire, del codificare e decodificare significati.

Il progetto è indirizzato ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

Ti consiglio un libro (curriculare da parte dei docenti di lettere con ore di potenziamento)

• costruzione di percorsi di lettura • individuazione delle strategie di lettura efficaci • momenti di lettura condivisa • attività di promozione della lettura (per esempio creare schede di recensione) • discussione e dibattito • letture animate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico italiano e laboratoriale Promuovere lo star bene a scuola favorendo l'inclusione Promuovere il rispetto del patrimonio culturale librario Promuovere la cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	diffusa
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si pone come obiettivo quello di costruire percorsi didattici inclusivi, utilizzando la narrazione come collante. Infatti, tali percorsi potranno essere costruiti attraverso la lettura di libri scelti che permetterà ai ragazzi di ricreare spazi per la riflessione, per la libera espressione e l'ascolto degli altri. Le attività legate al progetto mirano a favorire l'accesso dei ragazzi alla cultura e alle pratiche di lettura, facendo sviluppare la literacy di base e la comunicazione attraverso lo sviluppo delle competenze chiave europee come quella alfabetica-funzionale, quella sociale, personale e la capacità di imparare ad imparare. I ragazzi, infatti, avranno la possibilità di sperimentare itinerari tematici e bibliografici riguardo a varie tematiche legate all'adolescenza: saranno utilizzate risorse bibliografiche per trattare in classe problematiche legate all'adolescenza come la crescita, la gestione delle emozioni, le relazioni sociali e familiari, le paure e il fenomeno del bullismo.

Il progetto vedrà coinvolti tutti gli alunni della secondaria nel II quadrimestre.

Progetto recupero competenze matematiche (curriculare docenti di matematica con ore di potenziamento)

I docenti di matematica individueranno dei percorsi specifici di apprendimento in relazione ai bisogni formativi della propria classe. A seconda delle necessità di ogni classe si deciderà se rimanere in aula a supporto del docente titolare o se fare un lavoro specifico solo sugli alunni che hanno maggiori necessità. Tali percorsi saranno effettuati: A) in orario classe, specie se numerosi, per garantire attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento; curriculare, con la compresenza del docente di potenziamento, in maniera tale da permettere l'articolazione flessibile del gruppo. B) Per gruppi di livello insieme al docente potenziatore in un' aula o laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; Potenziare le attività volte a recuperare e migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solide le competenze; migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; migliorare il

rendimento, il successo scolastico; diminuire il disagio negli alunni con maggiori difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di:

Innalzare il tasso di successo scolastico; Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

Finalità e obiettivi:

- Favorire l'autostima; - Migliorare il metodo di studio; - Favorire il successo formativo; - Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi

Obiettivi d'apprendimento:

- Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica; - Rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti in matematica; - Potenziare le capacità logiche e critiche; - Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.

Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni della secondaria per l'intero anno scolastico.

"Diciamo NO al cyberbullismo. UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA!" (curriculare)

E' previsto un laboratorio creativo-espressivo con 4 incontri ciascuno da due ore e mezza

finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo/evento finale presso il teatro Tatà; 3 incontri per la presentazione iniziale del progetto; la realizzazione del materiale scenografico o la realizzazione di prodotti digitali multimediali di supporto alla scenografia e ai contenuti dello spettacolo; attività didattiche sul cyberbullismo tenute da docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito artistico, musicale, laboratoriale; Promuovere lo star bene a scuola favorendo l'inclusione; Sviluppare le competenze digitali; Promuovere la cittadinanza attiva e il rispetto della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto vedrà coinvolti tutti gli alunni delle classi terze ed, in particolare, una classe terza preparerà lo spettacolo.

IL MONDO ALLA VOLTA: ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NAI (curriculare ore di potenziamento francese-lettere)

Funzioni e lessico: dire e chiedere il nome, dire e chiedere l'età, salutare e presentarsi, riconoscere e denominare gli oggetti della scuola, denominare le principali azioni che si svolgono in ambito scolastico, indicare i colori, chiedere un oggetto e indicarne il possesso, saper denominare i componenti della propria famiglia, denominare le parti del corpo, denominare i vestiti, esprimere la collocazione spaziale di oggetti di uso comune, numeri, esprimere le emozioni , esprimere i propri bisogni e i gusti, fare richieste di vario genere, informazioni e curiosità, affermare e negare, descrivere luoghi e persone, raccontare fatti accaduti nel presente. I contenuti e le modalità saranno strutturati in accordo con i docenti di classe e saranno adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti. L'iter per l'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico specifico ed immediato, che prevede più fasi. La prima riguarda l'alfabetizzazione in lingua italiana, la seconda la promozione, il confronto e la valorizzazione delle diversità culturali, la terza l'acquisizione di alcuni contenuti che possano fungere da fondamenta per il percorso scolastico futuro. Il tutto andrà di pari passo con la condivisione degli apprendimenti con il gruppo classe che stimolerà la socializzazione nel percorso d'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda Inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere due ragazzi di nazionalità cinese neo arrivati in Italia, dando loro la possibilità di acquisire abilità e competenze di base, nel pieno rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento individuali.

L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa nei costumi e usi da quella d'origine.

Finalità e obiettivi: (disciplinari o educativi) Inserimento nella realtà scolastica. Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo per una migliore integrazione sociale e culturale.

Competenze da raggiungere: Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2. - Motivare l'apprendimento. - Ascoltare e comprendere messaggi verbali-orali. - Esprimere richieste, bisogni, messaggi. - Leggere correttamente parole e semplici frasi. - Scrivere correttamente parole e semplici frasi. - Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità.

Quel plaisir! preparazione certificazione DELF (extracurriculare)

Comprendere il significato generale e dettagliato di dialoghi, conversazioni, annunci, trasmissioni radio e testi di vario genere su contenuto familiare e concreto; comprendere dei brevi testi scritti, lettere, messaggi, mail, istruzioni, testi descrittivi su argomento familiare; produrre e completare un breve testo scritto, messaggi, schede, lettere riguardanti argomenti della vita quotidiana e su contenuto familiare; scambiare informazioni su argomenti molto familiari, usare espressioni e frasi semplici per descrivere se stesso, il luogo dove abita e la

gente che conosce. Esprimersi in maniera chiara, semplice e corretta sia allo scritto che all'orale nei vari contesti comunicativi utilizzando il lessico e le funzioni comunicative apprese; fasi delle attività: • Acquisizione e ampliamento del lessico • Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite • Ampliamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche, in quanto richiesto dall'esame. • Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative. • Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Perfezionamento della seconda lingua comunitaria (francese) Conseguimento della certificazione DELF

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende:

Accompagnare gli alunni alla certificazione DELF

Finalità e obiettivi: (disciplinari o educativi) : Promozione dell'apprendimento della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente e come strumento di comunicazione.

Competenza da raggiungere: Conoscenza della lingua francese secondo il livello A1 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le lingue straniere; Confronto di culture diverse, arricchimento personale; Conseguimento della certificazione DELF A1 rilasciata dall'Alliance Français.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi seconde e terze nel periodo da dicembre ad aprile in orario extracurriculare.

I PROMESSI SPOSI A FUMETTI (curriculare nelle ore di potenziamento per arte e immagine)

Presentazione dell'attività agli studenti, formazione dei gruppi di lavoro e assegnazione degli argomenti e dei compiti. Seguirà una fase di ricerca di immagini e notizie relativa ai temi da sviluppare da parte di ogni gruppo di lavoro. Realizzazione grafica e impaginazione dei bozzetti preparatori precedentemente predisposti. Realizzazione di un prodotto digitale con le immagini degli elaborati grafici realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico italiano e ARTISTICO Promuovere attività laboratoriali Star bene a scuola inclusione Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto proposto dalla docente di arte e immagine ha come finalità quella di sviluppare ulteriormente le potenzialità personali degli alunni relative alla capacità di ideare e progettare elaborati grafici ricercando soluzioni creative e originali, utilizzando consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva.

Attraverso le attività di laboratorio gli studenti potranno sviluppa re anche la collaborazione, il rispetto dell'operato altrui, l'abitudine ad esporre le proprie idee ma anche la disponibilità ad ascoltare gli altri, progettare e sviluppare il lavoro, avere comportamenti inclusivi verso gli altri.

Il progetto si svolgerà in orario curriculare e coinvolgerà la classe 3 G durante il II quadrimestre.

INTERAZIONE ORALE GENERALE (curriculare ore di potenziamento lingua inglese)

1.L'interazione orale è organizzata in tre macro-funzioni "interpersonale", "transazionale" e "valutativa"; 2.La conversazione riguarda l'interazione con una funzione sociale primaria: stabilire e mantenere delle relazioni personali; 3.La discussione informale tra amici; 4.La transazione per ottenere beni e servizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solide le competenze; Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; Migliorare il rendimento, il successo scolastico; Diminuire il disagio negli alunni con maggiori difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'interazione interpersonale è all'origine del linguaggio con funzioni interpersonali, collaborative e transazionali. La produzione in forma di storytelling può essere considerata un ulteriore sviluppo dell'oralità. Comprendere un interlocutore consiste nel comprendere una persona con la quale si sta conversando direttamente in un'interazione, avendo la possibilità di negoziare il significato. Il progetto si propone l'obiettivo di consolidare le skills di speaking preesistenti e, contestualmente, di potenziarle allo scopo di rendere la comunicazione in lingua straniera maggiormente fluida.

Insieme si può " Viaggio Tra le Emozioni" (curriculare scuola primaria)

• Imparare a conoscere le emozioni e dare loro un nome • Comprendere la diversa intensità delle emozioni • Approfondire le proprie emozioni nelle diverse situazioni • Imparare ad esprimere lo stato emotivo in modo adeguato. I bambini saranno accompagnati gradualmente nel conoscere il proprio mondo interiore attraverso giochi strutturati, per esempio con l'attività del "Come mi sento oggi?" sarà chiesto loro di individuare lo stato emotivo che stanno sperimentando. In questo incontro sarà promossa l'auto-riflessione e la capacità di comprendere la causa e l'intensità delle proprie emozioni Come mi sento oggi ? La gioia La paura La rabbia La tristezza La valigia delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo star bene a scuola puntando all' inclusione, prevenzione del disagio. Promuovere il crescere insieme favorendo la cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Con il progetto “Viaggio tra le emozioni” i piccoli saranno aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Inoltre, il progetto è volto, non solo a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze. Infatti, l’acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale per la crescita individuale del bambino e per migliorare le abilità sociali utili per riuscire a relazionarsi in modo positivo e soddisfacente, in quanto le emozioni costituiscono il mediatore fondamentale tra sé e l’ambiente circostante.

OBIETTIVI • Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo • Comprendere la diversa intensità delle emozioni • Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo • Insegnare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento (pensieri che possono indurre emozioni piacevoli o spiacevoli, che influenzano

l'azione) • Apprendere a collaborare anziché competere • Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza • Creare un gruppo classe coeso e collaborativo • Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti • Proporre esercizi utili per affrontare autonomamente compiti e situazioni che creano stress .

Il progetto è rivolto alle classi 1 A e 1 B del plesso Tempesta, da dicembre a maggio in orario curriculare.

Il blog della Volta (extracurriculare)

L'attività consisterà nella redazione di un blog scolastico, da pubblicare in ambiente protetto (GSuite di istituto). Le metodologie coinvolte saranno: □ brainstorming □ cooperative learning □ peer education □ flipped classroom fasi delle attività: 1. presentazione del progetto 2. introduzione all'organizzazione di una redazione 3. introduzione ai differenti generi giornalistici 4. costituzione dei gruppi di lavoro 5. realizzazione del blog attraverso un lavoro di gruppo settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Innalzare il livello delle competenze misurabili nel tempo Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto risponde alla necessità di fornire agli studenti strumenti per selezionare ed interpretare le numerose informazioni relative al mondo che ci circonda, provenienti da canali diversi (televisione, giornali, social network, ecc.).

Finalità e obiettivi: □ potenziare le capacità espressive degli alunni, sia in produzione scritta che orale (in video) □ potenziare le competenze digitali degli studenti □ incrementare la propensione ad osservare in modo critico l'attualità che ci circonda

Competenze-chiave coinvolte □ competenza alfabetico-funzionale □ competenza digitale □ imparare ad imparare □ competenze sociali e civiche

Obiettivi disciplinari Il discente dovrà essere in grado di: □ Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura. □ Usare testi per reperire informazioni □ Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica

Obiettivi educativi Gli alunni dovranno essere in grado di □ lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Il progetto si svolgerà in orario extracurriculare per le classi seconde e terze della scuola secondaria.

"ABITARE IL PAESE. LA CULTURA DELLA DOMANDA" (curriculare)

Attività laboratoriali e realizzazione di un prodotto finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito artistico e laboratoriale Promuovere lo star bene a scuola con azioni di inclusione Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali Promuovere l'obiettivo di vivere l'ambiente, rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale Promuovere il crescere insieme con cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

IL progetto si propone di favorire la conoscenza del territorio e una progettazione partecipata; si svolgerà in orario curriculare durante le ore di potenziamento del docente interno proponente e sarà indirizzato alle classi seconde e terze (massimo due classi) nel II quadrimestre.

DESIGN YOUR LIFE (moduli di orientamento) (curriculare ed extracurriculare)

Attività ripartite in gruppi di una, due o più classi contemporaneamente con l'aiuto dei coordinatori/docenti compresenti oppure in orario extrascolastico per : Fornire strumenti di conoscenza di sé, con schede, questionari, raccolta informazioni sull'orientamento formativo e l'orientamento scolastico, test psicoattitudinali, per realizzare la costruzione di un percorso personale facilitato da una raccolta - come un curriculum - di corsi/attestati dei percorsi di competenza fruttuosi svolti negli anni precedenti. Si proporrà un elaborato sulla scelta delle scuole superiori in stile narrativo autobiografico (competenza di realtà) sulla propria storia con prospettiva verso il futuro, orientando a coltivare sogni, progetti, strategie di self empowerment ed avviando i ragazzi ad una consapevole autoformazione proiettata sul traguardo del lavoro in società. Le classi a gruppi saranno guidate nelle fasi o tappe stabilite di seguito per costruire questo "diario" autobiografico dell'orientamento in cui saranno coinvolti anche i docenti e le famiglie. Si supporterà anche la funzione strumentale nella settimana dell'orientamento che la scuola organizzerà per il raccordo con le azioni informative delle scuole superiori che vorranno presenziare prima degli open day e laboratori da esse proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica grazie a interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti ...promuovendo il successo formativo e l ' inclusione sociale; Rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza rendendo gli studenti capaci di riconoscere le proprie vocazioni, abilità e talenti; Corrispondenza fra consiglio orientativo suggerito dalla scuola e decisione orientativa finale dell'alunno/a in uscita verso le scuole superiori; Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; Garantire la condivisione di buone pratiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende:

· Ridurre il divario fra consiglio orientativo assegnato dai docenti e scelta degli alunni secondo le rilevazioni di scuola in chiaro

· Implementare le risorse e le progettualità di didattica orientativa coordinando e affiancando docenti e raccogliendo le best practices di Istituto

· Ridurre il senso di “solitudine” spesso avvertita dagli alunni/e nella scelta di passaggio fra Cicli di scuola

· Promuovere il successo formativo con strategie motivazionali

· Ridurre i divari di istruzione e la dispersione scolastica a lungo termine

- Formare Cittadini capaci di decidere responsabilmente e consapevolmente un percorso personale verso un progetto di vita.

- Sviluppare la competenza orientativa indispensabile per sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.

- Supportare, secondo le Linee Guida del MIUR-MIM, gli studenti/studentesse non solo nell’orientamento per le scelte relative all’ambito scolastico (orientamento informativo), ma anche nell’ “orientamento alla vita” (orientamento formativo) assicurando un percorso continuo e ininterrotto che sin dalla scuola dell’infanzia, aiuta l’allievo a generare e ricercare un personale progetto di vita partendo dal conoscere prima se stesso, i propri talenti, la propria storia, oltre che la realtà che lo circonda in cui inserirsi in un domani.

· VALORIZZARE i talenti con iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;

· Creare agganci strategici con scuole superiori o agenzie orientative del territorio;

· Promuovere la didattica orientativa interdisciplinare direzionata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;

OBIETTIVI :

Classi PRIME :

IMPARARE AD AUTOVALUTARSI E GESTIRE LE EMOZIONI "scolastiche

Classi SECONDE:

IMPARARE AD ESSERE CONSAPEVOLI DELLA PROPRIA IDENTITA' e STORIA

Classi TERZE:

IMPARARE A PROGETTARE, DECIDERE E MOTIVARE LE SCELTE

REALIZZAZIONE DI UN DIARIO GUIDATO DELLA SCELTA finale :

Il progetto si svolgerà tutto l'anno scolastico nelle ore di potenziamento del docente proponente.

Attività ripartite in gruppi di una, due o più classi contemporaneamente con l'aiuto dei coordinatori/docenti compresenti oppure in orario extrascolastico per :

Fornire strumenti di conoscenza di sé, con schede, questionari, raccolta informazioni sull'orientamento formativo e l'orientamento scolastico, test psicoattitudinali, per realizzare la costruzione di un percorso personale facilitato da una raccolta - come un curriculum - di corsi/attestati dei percorsi di competenza fruttuosi svolti negli anni precedenti. Si proporrà un elaborato sulla scelta delle scuole superiori in stile narrativo autobiografico (competenza di realtà) sulla propria storia con prospettiva verso il futuro, orientando a coltivare sogni, progetti, strategie di self empowerment ed avviando i ragazzi ad una consapevole autoformazione proiettata sul traguardo del lavoro in società. Le classi a gruppi saranno guidate nelle fasi o tappe stabilite di seguito per costruire questo "diario" autobiografico dell'orientamento in cui saranno coinvolti anche i docenti e le famiglie. La scuola infine terrà conto di questo percorso personale di ciascuno per formulare il noto "Consiglio Orientativo" ovviamente tramite i coordinatori e i docenti che conoscono i percorsi personali da più tempo. Lo specifico di questo progetto è l'azione formativa dell'orientamento come previsto dalle Linee Guida del Miur-MIM sull'Orientamento permanente.

Si supporterà anche la funzione strumentale nella settimana dell'orientamento che la scuola organizzerà per il raccordo con le azioni informative delle scuole superiori che vorranno presenziare prima degli open day e laboratori da esse proposti.

Let’s develop our skills together (curriculare ore di potenziamento)

Lezione partecipata • Debate • Reading and writing • Learning by doing • visione e comprensione di video in lingua • role playing • uso di software specializzati • ricerche personali e guidate • elaborazioni digitali • attività personalizzate • attività di recupero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L’acquisizione di conoscenze e abilità nella lingua inglese • L’acquisizione di competenze multidisciplinari • L’acquisizione di competenze digitali • L’acquisizione di soft skills trasversali come previsto dal PdM : o Autonomia; o Flessibilità/Adattabilità; o Resistenza allo stress; o Capacità di pianificare ed organizzare; o Apprendimento continuativo o Abilità di gestire le informazioni o Capacità comunicativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende realizzare i seguenti obiettivi disciplinari:

sviluppo delle competenze linguistiche di Listening, Reading, Interaction, Use of Language

e delle seguenti Competenze chiave:

• competenza multilinguistica • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Si svolgerà da ottobre a maggio e sarà indirizzato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria in orario curriculare (ore di potenziamento).

“Let’s travel in the past

Lettura di semplici testi, domande di comprensione, attività grafico-pittoriche,semplici drammatizzazioni a tema, elaborazione di cartellonistica in cooperative learning, svolgimento di schede didattiche strutturate. Fasi delle attività: La vita dei bambini nell’antichità ; le abitazioni; le divinità; i termini degli elementi fisici che caratterizzano il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti nell'ambito della lingua inglese / antropologico/ artistico / laboratoriale Arricchire il linguaggio specifico. Confrontare il proprio con l'altrui vissuto. Acquisire competenze digitali Vivere l'ambiente e conoscere l'ambiente circostante. Crescere insieme con cittadinanza attiva e educazione interculturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende raggiungere le seguenti finalità ed obiettivi:

Acquisire abilità linguistiche riferite a una lingua diversa dalla propria.

- Ricavare e produrre informazioni da semplici immagini, tabelle, grafici.

- Comunicare in lingua inglese.

- Migliorare l'apprendimento della lingua inglese.

- Potenziare nell'alunno un atteggiamento positivo di fiducia nelle proprie capacità di apprendere le lingue.

Si svolgerà in orario curriculare da novembre a giugno e su un gruppo di circa 24 alunni.

DELE A/1 (Diploma de Español como Lengua Extranjera) (extracurriculare)

-Lettura e ascolto con attività legate alla comprensione scritta e orale -Produzione di testi scritti strutturati ed aperti -Discussioni guidate -Conseguimento del titolo di certificazione linguistica europea DELE A 1. Fasi delle attività: Si prevede un test d'ingresso, che valuterà il livello di partenza degli alunni interessati, monitoraggio dei candidati con test di valutazione progressiva e simulazione d'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti Potenziamento delle lingue straniere Attivare per gli alunni appartenenti alla fascia di potenziamento corsi per il conseguimento di certificazioni esterne nelle lingue comunitarie

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il diploma di Spagnolo DELE è un titolo ufficiale a carattere internazionale che consente di attestare il proprio livello di conoscenza della lingua spagnola, viene rilasciato dall'Istituto Cervantes in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, la Cultura e lo Sport della Spagna.

I diplomi DELE sono accettati in tutto il mondo da aziende, camere di commercio e strutture di insegnamento pubbliche e private, facilitano l'accesso a università, scuole di lingua e posti di lavoro; non hanno scadenza e facilitano la mobilità geografica all'interno della Comunità Europea nell'ambito accademico e professionale.

Finalità e obiettivi: (disciplinari o educativi)

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze di ricezione, interazione e produzione orale degli studenti nella lingua spagnola.

Le finalità sono quelle di: -incrementare la motivazione allo studio della lingua spagnola - potenziare le abilità degli studenti per favorire il raggiungimento degli standard europei nella lingua spagnola, sensibilizzando i ragazzi alla spendibilità della certificazione delle competenze linguistiche.

Gli obiettivi disciplinari sono quelli del livello A 1 del Marco Común Europeo.

Il progetto è indirizzato a:

- Alunni delle classi Terze che abbiano una media pari o superiore a 8 nella lingua spagnola

-Alunni delle classi Seconde che abbiano una media pari o superiore a 9 nella lingua spagnola

Sportello di ascolto e informazione per l'inclusione e il contrasto della dispersione scolastica (curriculare)

Sportello di ascolto, informazione e counseling in ambito scolastico creando un ponte con le istituzioni sanitarie 1) Acquisire le segnalazioni dai docenti circa i casi di dispersione scolastica o disagio socioculturale, didattico e comportamentale 2) Contatto con le famiglie 3) Appuntamenti personali e riservati di informazione, sostegno e indicazione degli iter e procedure 4) Affiancamento nei contatti, se necessario, con Asl ed Enti preposti 5) Monitoraggio dei casi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Star bene a scuola inclusione prevenzione disagio antidispersione Crescere insieme cittadinanza attiva educazione interculturale rispetto della legalità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dalla constatazione che il contesto socioculturale dell'utenza scolastica viva molte situazioni di marginalità: per situazioni di dispersione scolastica e per situazioni di disabilità e di disturbi specifici dell'apprendimento non riconosciuti con conseguenze sulla serenità e "lo star bene a scuola".

Spesso le famiglie risultano inconsapevoli delle problematiche, anche perché non in possesso di specifiche competenze che le riescano a rintracciare. Talvolta non hanno adeguati strumenti per conoscere e affrontare le procedure da adottare e le figure di riferimento cui rivolgersi nel percorso di metabolizzazione e riconoscimento della situazione di disabilità. Anche i complessi iter burocratici e le lunghe attese scoraggiano i genitori ad intraprendere i percorsi.

Con questo progetto si intende perseguire quelle finalità atte ad istituire un punto di sostegno, all'interno della scuola, alle famiglie degli alunni che manifestano situazione di disagio, disabilità o marginalità, ma per i quali non sia stato avviato alcun percorso di riconoscimento: motivare e aiutare a comprendere, da parte dei genitori, i malesseri espressi e/o latenti che i figli manifestano in un ambiente disteso e rassicurante; offrire un supporto pratico sui giusti iter previsti per giungere ad una diagnosi corretta; garantire affiancamento nei primi contatti con la neuropsichiatria e la Asl territoriale; favorire il dialogo e il raccordo tra famiglie, scuola e Asl.

Con queste attività si intende migliorare il benessere a scuola di tutti i soggetti coinvolti, indagare le cause della dispersione scolastica e attuare azioni volte a ridurla.

L'attività si svolgerà nel I quadrimestre.

"TUTTO E' MERAVIGLIA!" (curriculare primaria)

Lettura, analisi, domande di comprensione relative ai temi della filosofia antica greca, rappresentazioni grafiche; costruzione svolgimento di schede didattiche strutturate, circle time, riflessioni meta cognitive, didattica maieutica. Fasi delle attività: -Introduzione al pensiero filosofico: cos' è la filosofia?-chi è il filosofo? - I primi filosofi: i naturalisti - Socrate: conosci te stesso! - Platone: il vero e il falso. - Empedocle: uomo-natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico, italiano, artistico-tecnologico, laboratoriale storico - umanistico Star bene a scuola: inclusione, potenziamento della sfera cognitiva e del pensiero critico e divergente, consapevolezza del se' e dell'altro Sviluppo delle competenze digitali Vivere l'ambiente Conoscere il patrimonio culturale e intellettuale del mondo occidentale. Crescere insieme: cittadinanza attiva e educazione interculturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende scoprire e promuovere la valenza della cultura filosofica attraverso la conoscenza delle tematiche oggetto della filosofia antica greca;

- Apprendere il linguaggio filosofico riconoscendone la dimensione comunicativa e il nesso tra parola e pensiero.

- Interrogarsi e riflettere in modo adeguato sulle questioni fondamentali che riguardano :uomo, natura e mondo.

E' indirizzato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e si terrà nel I quadrimestre.

Costruiamo insieme la biblioteca scolastica (curriculare)

1) Reperire arredi e componenti per la realizzazione dello spazio biblioteca 2) Organizzazione di un catalogo excel dei libri 3)Coinvolgimento degli alunni nella progettazione iniziale della biblioteca (ciascuna classe potrà esprimere una preferenza sul nome da dare alla biblioteca, partendo da un ventaglio di proposte, e potrà indicare degli elementi irrinunciabili per il nuovo spazio di apprendimento 3) Allestire uno spazio accogliente di tipo modulare 4)Implementare la distribuzione e l'uso dei libri attraverso la mediazione dei docenti 5) Organizzare mostre a tema in occasioni particolari (Libriamoci, la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, la Festa della liberazione) 6) Organizzare incontri in biblioteca tra le classi allo lo scopo di suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago (leggere per sognare, leggere per divertirsi, leggere, per crescere) 7) Organizzare "I nostri consigli": brevi recensioni compilate dagli studenti come suggerimenti di lettura, reperibili all'interno de "Il blog della Volta" 8) Creazione di un ambiente educativo di Learner's community in cui si sviluppino strategie per imparare e comprendere attuando processi che favoriscano non solo le abilità cognitive ma anche quelle affettivo- relazionali 9) Realizzazione di un "Muro dell'arte" 10) Allestimento di "reading corner" e "cassette di primizie"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in diversi ambiti: scientifico-matematico linguistico italiano lingue straniere artistico musicale laboratoriale Promuovere lo star bene a scuola: inclusione prevenzione disagio antidispersione Favorire lo sviluppo delle competenze digitali Gioco – sport: favorire attività ludiche con attenzione particolare agli alunni con particolari bisogni Vivere l'ambiente promuovendo la sostenibilità ambientale, il rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale Crescere insieme con cittadinanza attiva educazione interculturale rispetto della legalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende raggiungere le seguenti finalità:

1) Fornire servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo;

2) promuovere l'uso dei libri e delle altre fonti informative, dalla narrativa alla saggistica, dalle fonti a stampa a quelle elettroniche, sia disponibili in loco sia remote. Tali materiali completano e arricchiscono i libri di testo, nonché le metodologie e gli strumenti didattici;

3) sostenere e valorizzare gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curricolo;

4) sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita;

5) fornire l'accesso a risorse e opportunità locali, regionali, nazionali e globali che mettano in contatto coloro che apprendono con le diverse idee, esperienze e opinioni;

6) favorire la realizzazione di un ambiente di apprendimento in linea con il progetto edugreen (presenza di piante)

Obiettivi:

1) Promuovere la lettura come momento piacevole e coinvolgente

2) Favorire la ricerca in tutti gli ambiti

3) Abituare gli alunni a raccontare

4)Favorire la lettura ad alta voce ed espressiva

5) Facilitare l'accesso ai libri per BES

6) Favorire un avvicinamento concreto al libro cartaceo

7) Promozione di uno spazio per favorire un incontro con autori e con le personalità del territorio incontrare autori

8) Raccontare e socializzare le proprie esperienze

9) Favorire l'incontro di culture diverse

10) Favorire il coinvolgimento attivo degli alunni nella progettazione e nella costruzione della biblioteca

11)Favorire l'avviamento di una biblioteca diffusa

Il progetto coinvolgerà tutte le classi della secondaria e interesserà l'intero anno scolastico.

Porte aperte allo sport

Attività mediante corsi di atletica leggera, bocce e danza sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Star bene a scuola inclusione prevenzione disagio antidispersione Crescere insieme cittadinanza attiva educazione interculturale rispetto della legalità Potenziamento dell' Educazione motoria e attività complementari e sportive Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere la cultura del benessere e del movimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

Approfondimento

Il progetto "Porte aperte allo sport" si propone di favorire l'avvicinamento di famiglie, bambini e ragazzi all'attività sportiva, ritenendo lo sport, data la sua valenza sociale, come vettore di inclusione e partecipazione, in grado di vincere ostacoli e barriere di ogni sorta.

Inoltre esso intende sostenere la pratica sportiva affinchè non smetta mai di insegnare nuove regole, di educare gli individui al rispetto di sè e degli altri, di stimolare nelle persone la crescita di un senso di comunità, aggregazione e appartenenza.

Progetto di recupero formativo delle competenze e abilità di base (curriculare)

Ogni attività ed intervento saranno concordati, tra le insegnanti del potenziamento e gli insegnanti delle classi, in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico italiano laboratoriale Star bene a scuola inclusione prevenzione disagio antidispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il lavoro di recupero non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati,

bensì una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri.

Il progetto si propone di:

Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari;

Stimolare la motivazione ad apprendere;

Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva;

Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali;

Usare strategie compensative di apprendimento;

Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;

Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni.

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico.

PROGETTO BIENNALE ERASMUS +: KA220- Cooperation partnerships in school education(Partenariato di Cooperazione) TITOLO: PLAYING WITH THE PAST , IMPROVING WITH THE FUTURE (P.P.I.F.)

ATTIVITA' DI MEETING e MOBILITA' n.4 LTT (learning , teaching training meeting) n. 3 Transnational Project Meetings

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti nell'ambito italiano L2 lingue straniere laboratoriale Promuovere lo star bene a scuola inclusione Sviluppare le competenze digitali Gioco – sport discipline ludiche Promuovere il rispetto del patrimonio culturale Crescere insieme cittadinanza attiva educazione interculturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sviluppa la seguente tematica:

l'importanza del gioco come attività efficace in campo educativo

l'analisi di giochi tradizionali del passato e di giochi digitali ed integrazione degli stessi nel curriculum scolastico

OBIETTIVI :

Assicurare l ' inclusione e la diversità con metodi educativi basati su giochi digitali e tradizionali no touch

Incrementare la motivazione degli studenti

Migliorare l ' uso di strumenti digitali

Migliorare la competenza linguistica

Favorire la formazione dei docenti su competenze chiave

Incentivare l ' internazionalizzazione dell 'istituto

RISULTATI :

1 guida metodologica con ISBN con 100 esempi di giochi

1 libro con spiegazione di 12 giochi tradizionali e 15 digitali

Interviste con genitori sui giochi tradizionali

20 audio di ricordi dei giochi d ' infanzia dei genitori

1 competizione digitale

6 poster digitali

1 Googlesite

1 Fiera Erasmus con esibizione di giochi

Disseminazione attraverso articoli su giornali locali e sul sito della scuola, post sui social dell ' istituto (Facebook), brochure

Teatrando si impara: “È SUCCESSO UN FATTO STRANO” 8 (Testo a sfondo natalizio) (extracurriculare)

- Lettura e ascolto con attività legate alla comprensione scritta e orale - Attività legate al riconoscimento delle emozioni e alla loro manifestazione; - Attività ludica: giochi con la voce e mimica facciale per esprimere le emozioni; - simulazioni; - imitazioni; - travestimenti - memorizzazione di testi teatrali; - memorizzazione di canti - Memorizzazione di coreografie - costruzione di scene. - rappresentazione teatrale finale (possibilmente in teatro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito artistico, laboratoriale Star bene a scuola: inclusione Sviluppare le competenze digitali Rispettare il patrimonio culturale Crescere insieme cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

PERCHÉ IL TEATRO? Il linguaggio del teatro è interdisciplinare contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sé la possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei ragazzi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei ragazzi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante, non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove.

Esso si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre con le classi della scuola primaria.

Viaggio culinario nell'antichità – ricette e usanze a tavola degli antichi romani e greci (curriculare ed extracurriculare)

Realizzazione di un ricettario degli antichi romani e greci nel quale, oltre alla descrizione delle ricette, sono presenti aspetti della civiltà latina e greca inerenti le antiche usanze a tavola, riferimenti storici e archeologici nella prospettiva della valorizzazione dei prodotti tipici locali e della dieta mediterranea. Ricerca su testi e web di informazioni tematiche, individuazione e scelta dei contenuti pertinenti, verbalizzazione per iscritto degli stessi, realizzazione di attività grafiche di accompagnamento del testo, stampa del libro ottenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito laboratoriale Star bene a scuola inclusione Sviluppare le competenze digitali Vivere l'ambiente del patrimonio culturale Crescere insieme cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, inserito come restituzione finale nell'ambito delle UDA di istituto "Tesori fra le onde: mito, natura e archeologia a Taranto" e

"Gente di sale e di vento: I riti dei pescatori: gatti, acquamarina e coltelli", nasce dall'esigenza di favorire e maturare l'apprendimento dell'educazione civile nelle sue diramazioni, quali: educazione alimentare legata anche alla valorizzazione delle risorse e delle tipicità territoriali, educazione alla consapevolezza storica e delle proprie origini culturali, educazione alla

valorizzazione del territorio e dei prodotti alimentari tipici, valorizzazione della propria storia ed educazione all'affettività e alla collaborazione tra pari.

Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico con le classi quarte della primaria.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'- - COSTRUIAMO UNA E-SAFETY POLICY A SCUOLA (classi quinte primaria, prime e seconde della secondaria)

Il progetto intende costruire "insieme" un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica per l'intero anno scolastico, attraverso la costruzione di un patto sociale che garantisca libertà e dignità al singolo individuo, svolgimento ordinato e proficuo delle attività di apprendimento e crescita complessiva all'interno del gruppo. Finalità generale del progetto costruire percorsi di diffusione della cultura della legalità. Partendo dall'idea di educazione come strumento privilegiato per promuovere percorsi di maturazione integrale della persona e anche di difesa dei suoi valori universali, il percorso vuole porre al centro la "persona" come protagonista all'interno della propria comunità e nel mondo, dove imparare i valori della responsabilità e corresponsabilità, rispetto, cura, dedizione, dialogo, ascolto, amore. elaborare un prototipo di e-policy all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità, ovvero offrire percorsi multidirezionali per lo sviluppo della persona umana e dei diritti-doveri di cittadinanza che si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Assecondare bisogni, interessi e aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, l'offerta formativa punta a una formazione di alto livello per diffondere la cultura della legalità a vari livelli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La scuola luogo privilegiato di etica e conoscenze si impegna a coltivare e a far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il

territorio.

La scuola è infatti il luogo idoneo al confronto di alcune norme di condotta che sono poi gli elementi sostanziali per una buona convivenza. A scuola avviene il passaggio di consegne tra le generazioni mediante la trasmissione della cultura, è qui che si possono costruire percorsi di diffusione della legalità, per far sentire l'alunno consapevole e attivo custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere. Il progetto si propone di attivare percorsi formativi di cui i ragazzi siano protagonisti, valorizzando la dimensione formativa dell'educazione alla legalità, che diventa trasversale ai saperi: educazione alla legalità quale snodo disciplinare integrato nei curricoli scolastici.

Il progetto coinvolgerà le classi quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della scuola secondaria dal mese di Novembre e sino alla conclusione delle attività didattiche.

Inoltre prevederà la formazione dei docenti.

MULTILINGUISMO-Potenziamento Lingue Straniere

Le competenze multilinguistiche sono fondamentali per comunicare con persone di diverse culture e per accedere a informazioni e risorse in più lingue. In un mondo sempre più globalizzato, esse sono essenziali per avere successo in ambito lavorativo, educativo e personale.Il nostro istituto prevede nel PTOF, fra le priorità strategiche, il potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti, attivando ogni anno corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e l'implementazione di progetti Erasmus+. In coerenza con gli obiettivi formativi individuati la scuola propone l'adozione di nuovi percorsi formativi strutturati che favoriscano la promozione del multilinguismo e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, rispettando i livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e tenendo conto delle diverse esigenze degli studenti, sia in termini di conoscenze e competenze da acquisire, sia in termini di stile e tempi di apprendimento.Si propongono così corsi di preparazione finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche riferiti alle lingue straniere materia di studio, in particolare per Inglese (Trinity, Cambridge), Francese (Delf), Spagnolo(Dele). I corsi sono suddivisi in livelli progressivi, con diversi gradi di competenza del QCER (in particolare A1,A2,B1). Si prevede l'uso di metodologie didattiche innovative per rendere l'apprendimento delle lingue un processo attivo e coinvolgente che avvenga attraverso l'esperienza, la pratica e la

collaborazione, con approccio basato sulle attività (task-based approach) e sull' e-learning, tramite le tecnologie digitali per l'apprendimento, in modo da offrire agli studenti la possibilità di imparare in modo flessibile e personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle Certificazioni Linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	diffusa
Aule	Magna

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Dalla classe agli ambienti di apprendimento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 50% del personale Scolastico

Coinvolgimento del 65% degli alunni

Coinvolgimento di almeno il 30% delle famiglie

utilizzo diversificato degli spazi scolastici per il miglioramento dell'apprendimento per il 50%

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le “Nuove Linee guida edilizia scolastica” (2013), individuano 5 spazi paradigmatici:

1) Spazio Agorà, 2) Spazio Classe,3) Spazio Laboratoriale, 4) Spazio Individuale, 5) Spazio Informale, micro ambienti che rappresentano un alternativa al modello concettuale di classe tradizionale identificati come modelli significativi di ambienti di apprendimento basati su una logica di tipo «prestazionale» che li rende versatili rispetto agli obiettivi di apprendimento , in grado di supportare attività didattiche differenziate, accompagnate dall’utilizzo di tecnologie digitali in rete.

Il progetto Eden (Educational environments with nature) intende introdurre le natural based solution nelle classi per dare agli alunni il motivo di sviluppare una propensione alla natura (leggi biofilia) iniziando prendendosi cura delle piante.

L’idea nasce in seno alla Libera Università di Bolzano dove Beate Weyland insegna presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone.

Esso consiste nella realizzazione di un ambiente di benessere e comfort per alunni e insegnanti; in un approccio educativo orientato alla laboratorialità, alla relazione attiva e cooperativa, a una didattica aperta, per progetti, individualizzata e sensoriale. La consapevolezza è che gli ambienti didattici possono essere dispositivi pedagogici straordinari per potenziare il compito didattico ed educativo della scuola: gli spazi architettonici possono essere progettati e allestiti in modo tale da offrire informazioni di accoglienza e comfort oltre che di appartenenza.

L’introduzione delle piante negli spazi indoor, quindi nelle aule e nei corridoi per creare un ambiente domestico, naturale, di benessere e protezione.

Dagli studi quantitativi raccolti nel libro di Raith e Lude Startkapital – Natur (2014) – emerge che le piante non solo impattano sull’ambiente offrendo una estetica ornamentale

straordinaria, ma in particolare hanno effetto sullo sviluppo mentale (benessere, autostima, apprendimento), sullo sviluppo sociale (competenze relazionali, comportamento ludico, creatività) e sullo sviluppo fisico (salute, movimento).

Dalle ricerche fatte emerge che la presenza e cura delle piante ha effetto inoltre sulla consapevolezza ambientale (legame con la natura, conoscenza, capacità di interazione e cura) e sulla formazione ecologica (incontro con le piante e consapevolizzazione attiva degli obiettivi dell'agenda 2030)".

Dagli studi emergono diverse qualità benefiche delle piante negli spazi indoor.

La presenza di piante nelle classi e negli altri ambienti della scuola offre l'occasione di realizzare un distanziamento naturale e permette di realizzare attività educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta espressi negli obiettivi dell'Agenda 2030 e nelle indicazioni sull'educazione alla salute e al benessere della legge sull'educazione civica del 2019.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Sicurezza alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 65% degli alunni

Coinvolgimento del 30% del personale scolastico

Coinvolgimento del 30% delle famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Latte nelle scuole Scuola Primaria

Progetto Frutta nelle Scuole - Scuola primaria

Progetto di educazione alimentare - Scuola Secondaria

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

La cultura del RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 70% degli alunni

Coinvolgimento del 50% del personale scolastico

Coinvolgimento del 40% delle famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccontare i vantaggi dell'utilizzo di oli esausti per la produzione di carburanti alternativi a quelli fossili, con lo scopo di assicurare la corretta gestione della raccolta, del trasporto, dello stoccaggio, del trattamento e il riutilizzo degli oli vegetali e dei grassi animali esausti. L'obiettivo è incrementare la raccolta e il corretto conferimento: oggi gli oli esausti prodotti a livello domestico sono quasi interamente dispersi, inoltre eliminare gli oli di frittura attraverso la rete fognaria può comportare gravi conseguenze ambientali. A partire dall'a.s. 2022/23 in ogni plesso del nostro Istituto Comprensivo è presente il Contenitore per la raccolta degli oli usati, all'interno dei quali i genitori, gli alunni e il personale scolastico (docenti, Ata) possono depositare le bottiglie ben chiuse, in modo da evitarne lo sversamento.

Destinatari

- Studenti

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

RI-USO: IL MERCATINO DELLA SOSTENIBILITà

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a

		vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 70% degli alunni, del 65% del personale scolastico e 50% delle famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di manufatti con materiale riciclato

Personalizzazione di indumenti da scambiare durante il Mercatino

Obiettivo prioritario: Promuovere la cultura della sostenibilità, sensibilizzando gli studenti al rispetto dell'ambiente, alla riduzione degli sprechi, incentivando la politica del ri-uso e del riclico.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI tutti gli alunni dell'Istituto Scolastico - tutto il personale scolastico RISULTATI ATTESI dotare il 100% degli edifici scolastici di pertinenza dell'I.C. A. VOLTA di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. (13.1.1A-FESRPON-PU-2021-399)
Titolo attività: BANDA LARGA ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI tutti gli alunni dell'Istituto Scolastico - tutto il personale scolastico

Ambito 1. Strumenti	Attività
	RISULTATI ATTESI dotare il 100% degli edifici scolastici di pertinenza dell'I.C. A. VOLTA di una connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti più veloce con FIBRA per assicurare la gestione contemporanea di più accessi compreso le lezioni nelle classi 4.0 - POTENZIAMENTO del segnale a supporto dell'infrastrutture wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: Personale Scolastico- alunni consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Raggiungere 86% degli ambienti dotati di strumenti per la didattica integrata (Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU)
Titolo attività: PAGOPA A REGIME AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi DESTINATARI: PERSONALE SCOLASTICO- FAMIGLIE- SKATEHOLDER PORTARE IL SERVIZIO FRUIBILE PER IL 78%

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CURRICOLO DI TECNOLOGIA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** RINNOVARE IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA CON IL 30% DI CONTENUTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGICOMP INNALZARE IL LIVELLO DI COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI DI 10 PUNTI PERCENTUALI
Titolo attività: BIBLIOTECA DIFFUSA CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: CODING ALLA PRIMARIA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attivare percorsi CODING UNPLUGGED per le classi prime seconde e terze attivare percorsi CODING con scratch per le classi quarte e quinte
Titolo attività: A scuola di e-commerce DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria Creazione di un sito di e-commerce per sponsorizzare e presentare i prodotti realizzati dai ragazzi a scuola. Tale modalità potrà fungere da motore motivazionale nell'impegno e la cura delle operazioni laboratoriali svolte nelle diverse discipline. Il sito di e-commerce verrà creato con App google Sites dalla piattaforma google workspace for educational e sarà curato dai ragazzi stessi dal punto di vista grafico e pubblicitario. RISULTATI ATTESI sviluppo delle competenze digitali e imprenditoriali per gli alunni delle classi seconde e terze; incremento dell'impegno e cura delle operazioni laboratoriali svolte nelle diverse discipline

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: STE@M A SCUOLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	FORMAZIONE DOCENTI - INSEGNAMENTO DELLE STEM IMPLEMENTARE LA PROGETTUALITA' DELLA RETE DI SCOPO STE@M: seminari formativi per l'insegnamento delle discipline STEM; promozione degli studi STEM alla comunità educante, preparazione per gli Hackathons Regionali delle STEM caratterizzati da processi partecipativi e di problem solving, piuttosto che competizioni in senso stretto che renderanno protagonisti i gruppi di studentesse/i coinvolti nel progetto.
Titolo attività: AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ORGANIZZATI DALL'ANIMATORE DIGITALE E DAL TEAM DELL'INNOVAZIONE

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PAPA GIOVANNI PAOLO II - TAAA87001G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, per ciascun campo di esperienza, è collegiale ed espressa con determinati colori (rosso, giallo e verde) riferiti ad una scala di livello di raggiungimento dei traguardi dal massimo al minimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.
L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.
La valutazione sarà in relazione agli specifici campi di esperienza di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

la valutazione delle capacità relazionali, come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari e condivisi all'interno del team docente, pertanto si fa riferimento anche in questo caso a

determinati colori per definire se l'obiettivo è stato raggiunto, se è stato raggiunto parzialmente o se deve essere ancora raggiunto

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A. VOLTA" - TAIC87000P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. La valutazione del processo di maturazione degli alunni viene effettuata attraverso l'osservazione delle seguenti aree: identità, autonomia, competenze sociali, motorie, linguistico-espressive e logiche. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, per ciascun campo di esperienza, è collegiale ed espressa con determinati colori (rosso, giallo e verde) riferiti ad una scala di livello di raggiungimento dei traguardi dal massimo al minimo.
Per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene redatta una scheda di passaggio nella quale sono presenti anche le osservazioni relative all'attenzione, alla memoria, al ritmo di apprendimento, all'impegno, alla frequenza e al comportamento.

Allegato:

INFANZIA Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curriculi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:
• i compiti di realtà;
• le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
• la partecipazione a debate, peertutotoring e attività correlate al service learning;
• la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
• l'autovalutazione e la valutazione tra pari.
La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto di tutto ciò e fa riferimento alla rubrica di valutazione/osservazione prevista per i diversi segmenti di scuola del nostro Istituto (primaria e secondaria di primo grado) parte integrante del curricolo trasversale di educazione civica.
Gli elementi per la valutazione possono essere desunti sia da prove già previste, da attività didattiche di singoli
docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.
Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.
La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
Per la scuola primaria la valutazione espressa si basa sui traguardi ottenuti da ogni singolo discente prevedendo il raggiungimento di diversi livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.
Per la scuola secondaria la valutazione riguarda le evidenze/traguardi tenendo conto di 4 livelli quali: iniziale 6, base 7, intermedio 8, avanzato 9/10.
Inoltre il nostro curricolo prevede una rubrica di valutazione olistica valida per la scuola primaria e secondaria di primo grado basata su criteri quali: conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti
coinvolti.

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.
Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Allegato:

CV ED. CIVICA AGGIORNATO D.M. 35-2020 (1) 2022-23 santa.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali, come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari e condivisi all'interno del team docente, pertanto si fa riferimento anche in questo caso a determinati colori per definire se l'obiettivo è stato raggiunto, se è stato raggiunto parzialmente o se deve essere ancora raggiunto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale che permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere e alle competenze da acquisire: il sapere, il saper fare e il saper essere. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento degli alunni e viene effettuata tramite osservazioni di processo, tenendo conto dell'impegno, della motivazione, delle capacità di individuare problemi e di proporre ipotesi di soluzione.

Il processo di valutazione è strutturato in tre fasi:
la valutazione diagnostica o iniziale individua il livello di partenza degli alunni e verifica il possesso dei prerequisiti;
la valutazione formativa o in itinere permette di avere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e

rinforzo;
la valutazione sommativa o finale effettuata al termine dell'intervento formativo (a scansione quadrimestrale su delibera del collegio dei docenti), serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.
La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado è documentata sul registro elettronico ed è registrata con cadenza quadrimestrale su apposito documento visionabile e scaricabile dalle famiglie dal registro elettronico.
L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Allegato:

COMPETENZE Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico con esplicitazione descrittiva che tiene conto del rispetto delle regole, della relazione con gli altri, del rispetto degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (il cui numero è definito dal Collegio dei Docenti). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione di esprimere giudizio di ammissione o di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-

culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato, aspetti che investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9 bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VOLTA - TARANTO - TAMM87001Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è effettuata mediante l'attribuzione di un voto in decimi. La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.La scuola tiene conto dei seguenti indicatori per le modalità di valutazione degli apprendimenti: acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare, livello di abilità e competenze conseguite. I voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli globali di apprendimento e la corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è definita nella rubrica di valutazione.

Allegato:

SECONDARIA Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curriculi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:
• i compiti di realtà;
• le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
• la partecipazione a debate, peertutotoring e attività correlate al service learning;
• la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
• l'autovalutazione e la valutazione tra pari.
La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto di tutto ciò e fa riferimento alla rubrica di valutazione/osservazione prevista per i diversi segmenti di scuola del nostro Istituto (primaria e secondaria di primo grado) parte integrante del curricolo trasversale di educazione civica.
Per la scuola secondaria la valutazione riguarda le evidenze/traguardi tenendo conto di 4 livelli quali: iniziale 6, base 7, intermedio 8, avanzato 9/10.
Inoltre il nostro curricolo prevede una rubrica di valutazione olistica valida per la scuola primaria e secondaria di primo grado basata su criteri quali: conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti
coinvolti.
La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.
Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i

ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico con esplicitazione descrittiva che tiene conto del rispetto delle regole, della relazione con gli altri, del rispetto degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività. Il giudizio sintetico del comportamento è ricondotto ai livelli previsti dal Modello Nazionale di certificazione delle competenze A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (il cui numero è definito dal Collegio dei Docenti). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione di esprimere giudizio di ammissione o di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato, aspetti che investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9 bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TEMPESTA - TAEE87001R

PLURI OSPEDAL "SS. ANNUNZIATA" - TAEE87003V

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione, basata sulla raccolta in itinere delle evidenze di apprendimento (rilevazioni attraverso verifiche in itinere, osservazioni quotidiane del lavoro individuale e/o in piccolo gruppo, lezioni dialogate, elaborati personali, ...), documenta le acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, promuove l'autovalutazione e fornisce informazioni sullo sviluppo dell'identità personale di ciascun alunno. Per la valutazione degli apprendimenti cognitivi si utilizzano prove oggettive di profitto a basso tasso di discrezionalità nelle risposte (es.: ideogrammi, quesiti che implicano risposte vero/falso e a scelta multipla, corrispondenze, brani da completare, saggi brevi, etc); per la valutazione degli apprendimenti metacognitivi, invece, si utilizzano prove semistrutturate e descrittive ad alto tasso di discrezionalità nelle risposte (verifiche verbali, grafiche, manipolative, rapporti scritti del tipo dossier - documentazioni - relazioni finali, etc). La valutazione degli esiti formativi si basa su osservazioni indirette (colloqui con la famiglia e con gli altri insegnanti) ed osservazioni dirette e sistematiche (verifiche orali, verifiche scritte, prove oggettive a basso e/o ad alto tasso di discrezionalità nelle risposte).
Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione periodica e finale, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (Ordinanza n. 172 del 4.12.2020), è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalla Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curricolo d'istituto, e sono correlati a differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse usate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
Nella scuola primaria il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito

cioè alla sola “condotta” ma nella sua formulazione educativa, intesa, quindi, come costruzione di competenze comportamentali. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Allegato:

PRIMARIA Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell’educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica), che all’articolo 3 presuppone una modifica dei curriculi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:
• i compiti di realtà;
• le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
• la partecipazione a debate, peertutotoring e attività correlate al service learning;
• la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
• l’autovalutazione e la valutazione tra pari.
La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto di tutto ciò e fa riferimento alla rubrica di valutazione/osservazione prevista per i diversi segmenti di scuola del nostro Istituto (primaria e secondaria di primo grado) parte integrante del curricolo trasversale di educazione civica.
Per la scuola primaria la valutazione espressa si basa sui traguardi ottenuti da ogni singolo discente prevedendo il raggiungimento di diversi livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.
Inoltre il nostro curricolo prevede una rubrica di valutazione olistica valida per la scuola primaria e secondaria di primo grado basata su criteri quali: conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l’educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti
coinvolti.

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.
Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico con esplicitazione descrittiva che tiene conto del rispetto delle regole, della relazione con gli altri, del rispetto degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività. Il giudizio sintetico del comportamento è ricondotto ai livelli previsti dal Modello Nazionale di certificazione delle competenze A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (il cui numero è definito dal Collegio dei Docenti). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione di esprimere giudizio di ammissione o di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato, aspetti che investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianita' delle azioni e degli interventi, la possibilita' di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Nel contesto di apprendimento si presta particolare attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche a quelle idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunita' che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. La nostra scuola mira al superamento della didattica tradizionale, passando dalla didattica trasmissiva alla didattica di tipo laboratoriale, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza.

In sintesi le strategie e le metodologie adottate per favorire una didattica inclusiva:

- Incoraggiano l'apprendimento collaborativo;

- favoriscono le attivita' a coppie, in piccolo gruppo e il tutoraggio;

- promuovono la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- privilegiano l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;

- sollecitano le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti;

- sviluppano processi di autovalutazione delle proprie strategie di apprendimento

- individuano mediatori didattici che facilitano l'apprendimento.

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati attraverso una osservazione che costituisce un'attivita' propedeutica alla progettazione educativo-didattica dell'alunno. L'osservazione e' di competenza di tutti i docenti della sezione/classe e riguarda le dimensioni della "Socializzazione e dell'Interazione", "della Comunicazione e del Linguaggio",

"dell'Autonomia e dell'Orientamento", "Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento". Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono cosi' responsabili della presa in carico di tutti gli alunni in ugual misura: collaborano alla progettazione, stesura, attuazione e valutazione di progetti educativi e didattici che mirino al successo formativo di ognuno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur offrendo il massimo delle energie spendibili in fatto di risorse umane, strumentali e organizzative, la scuola soffre la carenza di Insegnanti di Sostegno in possesso di titolo di specializzazione (soprattutto nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola primaria).

Nonostante la Scuola fornisca diversi input, si segnala, altresì, una scarsa partecipazione a corsi di formazione relativi all'inclusione e alle metodologie innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale "Inclusione e benessere a scuola"
Referente alunni con BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto da Scuola, Asl e famiglia sulla base del Profilo dinamico funzionale e dalla Diagnosi funzionale. Nel documento sono esplicitati i diversi interventi didattici, educativi, riabilitativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell'alunno/a. In base all'ART.7 D. Lgs. 66/2017, modificato dal decreto N. 96 del 2019, il PEI di cui tratta l'ART.12 della L.104/ 1992, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nella dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'orientamento, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Deve essere stilato seguendo la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) alla luce dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, rilevati tramite l'osservazione sistematica svolta da tutto il team docente. In base alle necessità specifiche di ogni singolo alunno, si propongono attività ludiche e didattiche, metodologie di cooperative learning, di peer tutoring, attività in laboratori attrezzati e appositamente organizzati per favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli allievi. La redazione del PEI segue le seguenti fasi: - entro il 31 ottobre: stesura del PEI definitivo, completo di ogni sua parte: - mese di febbraio: verifica intermedia degli obiettivi del PEI, mediante la compilazione condivisa di una "scheda di monitoraggio" inserita nella modulistica dell'Istituto. Durante il secondo incontro del GLO si procede alla revisione/conferma degli obiettivi, delle metodologie, degli strumenti e dei criteri di verifica; - entro il 30 giugno: verifica finale del PEI, contenente già le indicazioni delle risorse da attivare nel corso dell'estate (insegnante di sostegno, assistenza specialistica, ecc.) ed utili sin dall'avvio dell'anno scolastico .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al GLO, composto da: – team dei docenti contitolari o consiglio di classe, tra i quali l'insegnante di sostegno; – genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale; – figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità, inclusi i professionisti privati, che la famiglia potrebbe chiedere di far partecipare; – unità di valutazione multidisciplinare[1];

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di inclusione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione e alle verifiche dei PEI. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il fascicolo personale dell'alunno con disabilità, su cui si poggia il diritto di informazione della famiglia sul processo di inclusione (la documentazione è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica dove si è trasferito o iscritto il ragazzo/a, quando richiesta). La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, perciò i genitori vengono coinvolti a fare la loro parte nel perseguimento degli obiettivi definiti nel PEI, ad esempio nella acquisizione di un metodo di studio, nella creazione di una routine quotidiana, nella acquisizione di regole comportamentali ed igieniche. È comprovato che il successo formativo e l'integrazione del ragazzo con disabilità è proporzionale all'impegno/presenza della famiglia nel processo educativo. Pertanto, l'istituto pone particolare attenzione nell'ottemperanza delle direttive che enunciano il diritto allo studio dell'alunno e alla partecipazione della famiglia alle diverse fasi formative di crescita dell'allievo con disabilità. La famiglia si rivolge al D.S. o alla funzione strumentale per ricevere informazioni relative alla progettualità formativa della scuola; è tenuta a rinnovare la richiesta delle forme di sostegno previste dalla legge; partecipa e collabora alla stesura del PEI, confrontandosi con il GLI. In itinere, per qualsiasi sopravvenuta difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche e della progettazione previste dal PEI, possono essere apportate modifiche che saranno condivise e concordate con la famiglia per mantenere salda l'alleanza educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo quanto indicato nell'art. 7 c.2 del D.L. n.62/2017. La didattica inclusiva opera sul contesto per permettere a ciascun alunno il successo formativo; ne consegue che il quadro di riferimento per la valutazione debba: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato (PEI, PDP) - tenere conto del punto di partenza del ragazzo - esprimere una valutazione formativa - utilizzare strumenti che favoriscano una valutazione autentica. Nella progettazione e nella pratica didattico-educativa si terrà conto principalmente del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; traducendosi nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere/acquisire che coniuga l'importanza dell'oggetto culturale e le peculiarità del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto del percorso effettuato in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano stati raggiunti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità, conoscenze e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la continuità e l'orientamento sono previste le seguenti azioni: -Attività di accoglienza -Progettazione di percorsi di orientamento (didattica orientativa) curriculari -Rapporti continui con gli istituti di provenienza con la definizione di criteri condivisi di osservazione di bisogni ed esigenze -Rapporti con gli istituti superiori per raccogliere dati sulla efficacia dei percorsi formativi realizzati a medio e lungo termine e la definizione di livelli di competenza nei percorsi disciplinari utili all"ingresso tranquillo -Lettura e comprensione del contesto economico e lavorativo del territorio per

arrivare ad una raffigurazione realistica del mondo del lavoro attraverso la collaborazione con aziende, associazioni di categoria e istituzioni per un orientamento all"inserimento lavorativo

Aspetti generali

Organizzazione

Per completare la descrizione delle linee programmatiche per il triennio 2022-2025, in questa sezione sono indicate le scelte organizzative che la caratterizzano. Nello specifico eventuali collaborazioni esterne e i temi per la formazione professionale che intende programmare).

RETI di cui la scuola è capofila o a cui ha aderito :

1. **ECODIDATTICA** - Rete di scopo Nazionale
2. **TARENTUM** - Rete di scopo territoriale PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'- IC VOLTA Scuola Capofila
3. **JONIO IN MUSICA** - Rete di scopo Provinciale- IC VOLTA Scuola Capofila
4. **INTEGR@** Rete di scopo territoriale
5. **SCUOLA DIGITALE** Rete di scopo Regionale
6. **S.I.O.** "Scuola in ospedale" - Rete Interistituzionale
7. **SMART CI**Rete di scopo territoriale
8. **CRESCERE INSI** - **ME**Rete di scopo PERCORSO ZEROSEI - IC VOLTA Scuola Capofila

ORGANIZZAZIONE DIGITALE per il perseguimento dei seguenti obiettivi di sistema a breve termine:

a) completamento del Manuale di gestione documentale

b) implementazione condivisa delle misure di sicurezza previste dal CAD e dal GDPR

c) immaterializzazione e dematerializzazione dei flussi informativi

d) sviluppo di metodi corretti e razionali di condivisione dei documenti all'interno dell'Ufficio e dello Staff.

PRINCIPIO DI CONTROLLABILITÀ. Per i principali progetti e le principali attività previsti dal Piano, saranno individuati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e gli obiettivi

cui tendere nell'arco del triennio di riferimento.

In una logica di controllabilità, rendicontazione e trasparenza - saranno definite le caratteristiche fondamentali degli indicatori quantitativi (cioè espressi in termini di grandezze misurabili) e/o qualitativi (cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza) da utilizzare per rilevare i suddetti livelli di partenza ed il raggiungimento degli obiettivi finali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE - OBIETTIVO: INNALZARE IL LIVELLO DI PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE. Nel pieno rispetto della Legge, il Piano di Formazione del Personale sarà rivolto:

a) al personale docente

b) al personale A.T.A. utilizzando le risorse interne dedicate e anche con i contributi offerti dall'Ambito 21 e dalle reti di Scopo di cui la scuola fa parte.

Per quanto attiene, specificamente, la formazione in servizio dei docenti il piano triennale per la formazione d'istituto si svilupperà sulle seguenti priorità:

1. **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**
2. **NUOVE METODOLOGIE IN ADOZIONE AL MOVIMENTO "AVANGUARDIE EDUCATIVE"** con particolare riguardo al **DADA, OUTDOOR EDUCATION, SERVICE LEARNING**
3. **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE** anche attraverso la partecipazione alla formazione e alla mobilità con il progetto ERASMUS+
4. **COMPETENZE DIGITALI** Acquisizione delle competenze digitali definite dal quadro di riferimento europeo - percorsi formativi per la Didattica integrata con il digitale
5. **INCLUSIONE**
6. **PRIVACY**

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituisce il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento ; collabora con il D.S. nella gestione dell'Istituto Comprensivo; supervisiona l'organico dei docenti; comunica al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; si assicura del corretto utilizzo del personale ausiliario gestisce la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con i responsabili di Plesso, allorquando non sia possibile ricorrere a supplenti esterni; autorizza i permessi e gestisce i recuperi; giustifica i ritardi degli alunni; collabora per il coordinamento tra le varie componenti (referenti e coordinatori dei dipartimenti, gruppi di lavoro ,Consigli di classe, anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività); collabora alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione	1
Funzione strumentale	AREA PROGETTAZIONE PTOF Redigere un cronoprogramma per le azioni da attivare Partecipare a incontri di programmazione/monitoraggio con DS e staff Coordinarsi con le altre FFSS, referenti di progetto, consigli, dipartimenti, uffici di	5

segreteria Predisporre eventuale modulistica specifica Partecipare al nucleo di valutazione interno (NIV) Disseminazione e rendicontazione al Collegio Aggiornamento e formazione inerente l'area Raccolta documentale e archiviazione AREA INCLUSIONE Partecipare ai lavori del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione dell'IC di cui è referente; Collaborare con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) al fine di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali dell'Istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe/sezione e della scuola; Costituire un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione favorendo anche l'effettiva applicazione dell'art.1 coma 71 lettera a) della L.107/2015; Partecipare a specifiche iniziative di formazione organizzate a livello ministeriale e/o regionale e trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della propria comunità professionale, secondo modalità operative concordate con il dirigente scolastico e/o definite in sede di collegio dei docenti. Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe della scuola; Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa

formazione in servizio; Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione; Garantire e rafforzare costantemente a tutti i livelli l'inclusione nella scuola; Rilevazione fabbisogno utenti; Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili e BES; Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili; Referente della componente docenti GLHI; Supervisione compilazione PDP e diffusione materiale didattico specifico; Redazione del PAI; Coordinamento dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; Partecipazione insieme col Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; Collaborazione con il Dirigente scolastico nella assegnazione delle cattedre; Coordinamento dell'attività dei docenti di sostegno in generale; Vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni disabili approntino, entro la scadenza fissata, il Piano Educativo Individualizzato; Vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni DSA/BES predisponga gli atti in tempo indicato. Verifica, aggiornamento e implementazione del regolamento interno sulla valutazione degli alunni AREA 3 VALUTAZIONE Predisposizione del Regolamento di Valutazione d'Istituto -

Predisposizione di Strumenti per la valutazione d'Istituto Coordinamento rilevazioni Invalsi, analisi dei risultati, disseminazione Coordinamento delle prove comuni, elaborazione, analisi e socializzazione degli esiti Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni Progettazione ed elaborazione di strumenti/modalità comuni di rilevazione esiti Aggiornamento e monitoraggio RAV- PdM e rendicontazione sociale Promozione e coordinamento iniziative di formazione - aggiornamento del personale docente (Piano di formazione) AREA 4 ACCOGLIENZA CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni; Definizione, coordinamento e monitoraggio delle attività di continuità e orientamento scolastico nel passaggio tra i vari segmenti scolastici Raccolta di elementi di informazione relativi agli alunni in fase di passaggio; Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; Interlocuzione funzionale con altre istituzioni scolastiche (pubbliche e private) presenti nel territorio; Definizione, coordinamento e monitoraggio di azioni di informazione significativa rivolta ad alunni e genitori; Promozione della didattica orientativa - Raccolta degli esiti a distanza AREA 2 - MULTIMEDIALITA' Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; Gestione del R.E.

	Gestione piattaforme relative a progetti provinciali, regionali, nazionali,europei Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM Supporto alla pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola	
Animatore digitale	La formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell' istituzione scolastica; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nella scuola; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti	1

	autonomamente dagli istituti scolastici.	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale, come previsto nelle note n. 4604 e 4605 del 03/03/2016.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF	2

	alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; Partecipazione alle riunioni di staff; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione per alunno,	1

	Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA REALIZZAZIONE MOSTRA ITINERANTE LABORATORIO DI PITTURA Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione di: - un orto verticale seguendo l'idea del riciclo consapevole dei materiali (classi prime); - creazione di questionari al fine di sviluppare un'indagine all'interno dell'Istituto sulle abitudini alimentari e la sostenibilità (classi seconde); - un podcast dove gli studenti saranno i protagonisti e realizzeranno una rubrica seguendo le tematiche relative al progetto (classi terze); - esperimenti di chimica in cucina (classi terze); - infografiche a scopo divulgativo (tutte le classi); - al fine di stimolare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti di tutte le classi, verrà creata una cassetta delle curiosità, in cui i ragazzi potranno fare delle domande relative agli argomenti sviluppati (tutte le classi); - "Festival delle Nazioni" (qualora le disposizioni di sicurezza lo consentiranno, a fine anno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	predisporre degli stand utilizzando gli spazi esterni, dove gli studenti delle classi prime suddivisi in gruppi porteranno i piatti tipici delle diverse nazioni del mondo preparati a casa aiutati dalle famiglie e li condivideranno con tutti gli altri studenti) (tutte le classi). Impiegato in attività di: • Potenziamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Le ore sono totalmente assorbite dalle attività di insegnamento dello strumento (pianoforte) dovendo soddisfare le numerose richieste di iscrizioni al percorso a indirizzo musicale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Pagamenti online - PAGOPA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ECODIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida elencate in premessa.

La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo primario è soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy; aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della

società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs. L'accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione che possano sostenere finanziariamente le attività previste da Ecodidattica, riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ' rappresenta una condivisione di intenti e di risorse, un accordo sui valori educativi, tradotti in assunzione di impegni tra le diverse figure della comunità locale, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito.

FINALITA':

 promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, accolti da una comunità educante autorevole e credibile che tutela un sistema di valori condivisi.

 offrire all'intera comunità una serie di iniziative e di opportunità che riguardano il mondo dello sport, delle arti, della cultura per il benessere psico-fisico intesi anche come strumenti di relazione e di inclusione e foriere di "nuovi talenti"

 dare concretezza a modalità collaborative strutturate e favorire l'accesso all'esperienza del progetto anche ad altre realtà del territorio

 Disporre di strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali, comunque volte a finalità educative e culturali

 Favorire la realizzazione di Progetti didattici e culturali condivisi su tematiche relative all'ambiente, alla promozione della cultura, delle arti, del benessere psico-fisico, dello sport, alla valorizzazione del territorio, al suo patrimonio storico, culturale e artistico e al social

 creare luoghi ambienti sicuri, accoglienti, curati all'interno e all'esterno in cui favorire il benessere, la socializzazione, l'apprendimento, ma anche la ricerca educativa.

L'attenzione sarà posta su: Realizzazione di percorsi didattici dedicati allo studio di temi legati al patrimonio artistico-culturale del territorio jonico, attraverso la lettura di testi, l'analisi contestuale di oggetti, siti e opere e la produzione di elaborati di taglio argomentativo; progettazione di itinerari ragionati sulle evidenze e testimonianze Storico/archeologiche territoriali e loro diffusione attraverso applicazioni digitali anche in lingua straniera; progettazione di esperienze di "scrittura collaborativa" attraverso gruppi dedicati alla produzione di un glossario dell'antichità a costruzione cooperativa; promozione, secondo le linee guida del MIBAC, di percorsi, esperienze e materiali

informativi indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e archeologico, in particolare quelli presenti nei contesti territoriali di riferimento, e alla conoscenza, anche in funzione orientativa, della formazione specifica richiesta per il recupero di un bene.

Denominazione della rete: JONIO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Jonio in Musica è stata promossa dal M.I.U.R. - U.S.R. Puglia e dall'Ufficio VII ed è costituita da 22 II.CC. ad indirizzo musicale di Taranto e provincia e dal Liceo Musicale Archita di Taranto. Ogni anno la Rete è fulcro organizzativo della Rassegna Musicale Nazionale - Settimana Nazionale della Musica a Scuola, promossa dal Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della Musica.

La Rete scolastica musicale Jonio in Musica è la più estesa della Regione Puglia ed ha quale massima espressione l'Orchestra Giovanile della Provincia di Taranto, composta da più di 100 orchestrali provenienti da tutti gli Istituti Comprensivi ad Indirizzo Musicale di Taranto e provincia.

Sin dalla sua costituzione l'O.G.P.T. viene invitata a partecipare alle Manifestazioni Cataldiane dedicate al Santo Patrono e al Trofeo del Mare di Taranto, riscuotendo unanimi consensi di critica e di pubblico.

Nel 2023 la Rete è risultata vincitrice del Bando Piano delle Arti per la realizzazione del progetto "Tarantì, tarantella ...la musica è bella" che prevede l'esibizione dell'Orchestra provinciale dei brano di Mario Costa, accompagnati da voci soliste e Coro. Il Progetto ha carattere multidisciplinare poichè coinvolge ogni espressione artistica: scenografia, coreografia, canto, recitazione.

Denominazione della rete: INTEGR@

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' attività della rete integr@ è ispirata ai valori dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione, della democrazia e della pace ; la sua azione si propone di rafforzare questi valori in una prospettiva interculturale allo scopo di formare dei cittadini più consapevoli. L'idea progettuale è corrispondente alle richieste provenienti dalla specifica realtà socioculturale dell' utenza che in questo momento storico vede, accanto a nuclei storici di persone provenienti dall'Est europeo, gli arrivi di rifugiati

provenienti in massa dal Nord Africa e dal Sud Est asiatico con i problemi di sopravvivenza e di integrazione in una realtà socioculturale completamente diversa dalla loro.

L'intervento progettuale risulta motivato dal contesto territoriale nel quale svolge la Sua attività il CPIA, la Provincia di Taranto. Il fenomeno immigrazione è diventato , in particolare nella Provincia di Taranto una emergenza sociale. In tale realtà il rischio per i migranti di essere " preda " del disagio locale è alto pertanto è necessario fornire sia l'insegnamento della lingua italiana, ma veicolare, attraverso esso, un nuovo e onesto modo di "Saper Vivere". Punto di forza del progetto è la sinergia di competenze esperienziali e professionali che trova riscontro nella rete integr@ attraverso le azioni didattiche dei soggetti della rete Coinvolti.

Denominazione della rete: SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete: Adeguamento al GDPR e alle misure obbligatorie di sicurezza informatica previste dall'Agid e dal CAD. Formazione del Personale su obblighi di pubblicazione. Accompagnamento procedure ANAC

Denominazione della rete: S.I.O. "SCUOLA IN OSPEDALE" - TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola in ospedale è uno dei punti di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e il servizio è attivo su tutto il territorio nazionale. La nostra scuola è stata individuata per garantire il servizio nella provincia di Taranto, con Protocollo Siglato nell'Aprile del 2020 tra USR PUGLIA e AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA.

Le attività si svolgono regolarmente presso il reparto di Oncoematologia pediatrica. Tre insegnanti di scuola primaria sono assegnati esclusivamente per questo servizio, svolgendo le attività didattiche sia per bambini ospedalizzati che per bambini in day-hospital.

Denominazione della rete: SMART CITY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole con la finalità di realizzazione di un piano di formazione che coinvolgerà docenti e alunni di ogni ordine e grado la contribuzione, in termini tecnico/scientifici, al monitoraggio dell'implementazione degli interventi mediante relazioni ed accordi con ASVIS, Enti Privati ed Enti di ricerca come le Università; il monitoraggio, assistenza e partenariato con per la partecipazione a bandi, festival e progetti europei quali ad esempio fondi disponibili per attuare le buone pratiche della "Smart cities"; la collaborazione tecnico/scientifica per il potenziamento del FabLab, per l'ottimizzazione della mobilità urbana di mezzi pubblici e privati; per la progettazione di una mobilità urbana sostenibile; per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici; per l'ottimizzazione della Raccolta differenziata integrale e definizione della progettazione per la realizzazione delle isole ecologiche automatizzate; per la realizzazione di un'unica APP che integri tutti i servizi al cittadino; la collaborazione tecnico/scientifica al fine di erogare servizi di formazione (con capo fila la scuola Polo Formativo Ambito 21 Taranto) al fine di realizzare una filiera integrata di formazione Formale e informale nei quartieri cittadini.

Denominazione della rete: CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalizzata alla realizzazione della formazione congiunta zerosei Regione Puglia nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, sottoscritto in data 29 gennaio 2021 da Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Anci Puglia, al fine di garantire la coerenza dell'azione formativa congiunta Zerosei con gli obiettivi strategici del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato Zerosei e altresì con i principi della formazione dei docenti di cui all'art. 1, co. 124, Legge n. 107/2015 richiamato dal medesimo Piano di azione. Azioni Previste: Progettazione e Realizzazione Piano Formativo Congiunto

Scelta dei percorsi formativi: Alleanza Educativa di Comunità, Innovazione Metodologica e Costruzione di Percorsi Verticali, Primi passi con il Coding, Percorso Musicale 0-6

Denominazione della rete: RETE STE@M - NOI RAGAZZE

SIAMO IL CAMBIAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI:

sperimentare percorsi e metodi didattici innovativi per sviluppare competenze scientifiche e digitali, trasversali e artistico-espressive al fine di stimolare, incoraggiare, il pensiero creativo e innovativo, l'approccio sperimentale e il pensiero laterale con l'utilizzo di una didattica laboratoriale, attraverso il gioco e le arti delle alunne del I ciclo d'istruzione;

realizzazione degli Hackathons Regionali delle STEM in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Matematica o del Dipartimento di Informatica, il Politecnico di Bari, l'Università del Salento - Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa "Scuole in STE@M.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI TARANTO MARTA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo ha come finalità la definizione di un percorso finalizzato, di anno in anno, alla valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico, culturale e musicale della città di Taranto, in una prospettiva di sviluppo e crescita in cui la cultura, la scuola, la musica, hanno un ruolo fondamentale nella rigenerazione sociale e territoriale, nell'individuazione di un nuovo modello di sviluppo socio-economico e occupazionale, in tal modo rafforzando la consapevolezza, da parte delle comunità coinvolte anche attraverso il "Patto Educativo", delle significative eccellenze territoriali.

AZIONI

- Verranno attivate azioni volte alla promozione delle tradizioni, dei saperi e delle eccellenze della comunità locale;
- verranno organizzate visite guidate al MArTA, anche con indirizzo tematico e di tipo

istituzionale;

- saranno organizzate giornate formative e informative rivolte ai partner del “Patto Educativo”, alle famiglie, al personale docente e non docente, alle famiglie;
- saranno individuate azioni comuni per progetti dedicati alla fruizione museale, alla realizzazione di fumetti, alla preparazione di brevi rappresentazioni teatrali o letture sul mito, alla disponibilità degli spazi museali per esibizioni musicali dei solisti e dell’Orchestra “Michele Pignatelli” della Scuola Alessandro Volta, impegnata nel progetto per i 90 anni dalla morte del compositore tarantino Mario Costa.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE

NUOVI APPROCCI DI DIDATTICA ATTIVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO AMBIENTI INNOVATIVI NELLE PRATICHE DIDATTICHE - D.A.D.A.

AMBIENTI INNOVATIVI NELLE PRATICHE DIDATTICHE - IL MEDOTO D.A.D.A. CON AVANGUARDIE EDUCATIVE

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovative Learning Environment - Il progetto dell'umanizzazione

orientare le scelte progettuali o di arredamento in chiave innovativa : spazi flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione). Focus sull'orientamento pedagogico degli spazi Promuovere un dialogo sostenibile tra pedagogia e architettura e fornire un contributo per orientarsi tra possibili soluzioni da adottare a livello di allestimento di arredi per la scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRATICHE STE@M

seminari formativi per l'insegnamento delle discipline STEM; promozione degli studi STEM alla comunità educante, preparazione per gli Hackathons Regionali delle STEM caratterizzati da processi partecipativi e di problem solving, piuttosto che competizioni in senso stretto che renderanno protagonisti i gruppi di studentesse/i coinvolti nel progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione digitale del personale

formazione su pratiche gestionali delle diverse attività scolastiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutto il personale
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione ecologica del personale scolastico

Accompagnamento alle pratiche di routine per gli ambienti GREEN

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL CURRICOLO DIGITALE

Il curricolo digitale, quadri riferimento europei sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPITI AUTENTICI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUTTURAZIONE DI COMPITI AUTENTICI CON METODOLOGIA PROBLEM SOLVING E PROBLEM POSING E COSTRUIZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO ZEROSEI - QUALITA' E MIGLIORAMENTO: INNNOVAZIONE METODOLOGICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Teoria dell'integrazione dei sistemi sensoriali e strategie educative. Il ruolo del corpo nella relazione adulto – bambino. Prassi educativa e neuroscienze per la costruzione di ambienti di apprendimento. Ambienti di apprendimento e dimensione relazionale nella prospettiva Zerosei Metodologie didattiche attive inclusive condivise tra educatori e insegnanti. Costruzione di percorsi educativo – didattici di continuità nel sistema zerosei Costruzione di un compito autentico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSO ZEROSEI - CURRICOLO : COSTRUZIONE DI PERCORSI VERTICALI

PROGETTAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVAMENTE A: PRIMI PASSI DI CODING LA MUSICA CHE UNISCE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AI4S – Artificial Intelligence for School

Rientra nella Sperimentazione nazionale sul curricolo di Intelligenza Artificiale nella scuola; Intende declinare e sviluppare un curricolo di AI nelle scuole dei diversi ordini e gradi. La proposta si basa sul ESLAI Framework (Gentile, Panciroli, Allegra, Rivoltella, 2023) e cioè sull'adozione degli EAS come dispositivo per la macro e la microprogettazione del curricolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

-gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di

orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO: LINGUA E METODOLOGIA CLIL

Per proseguire il percorso di aggiornamento dei docenti su competenze linguistiche e nuove metodologie didattiche si prevede l'attuazione di corsi formativi annuali di lingua e di metodologia CLIL, al fine di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e aumentare la motivazione e l'interesse degli studenti. Per la lingua straniera si prevedono corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica, suddivisi in livelli progressivi, con diversi gradi di competenza del QCER (in particolare B1,B2,C1). Per la metodologia CLIL ,insegnamento di contenuti disciplinari in una lingua straniera,si propongono percorsi basati su lezioni teoriche sui principi fondamentali del CLIL, sulle competenze linguistiche necessarie per insegnare in CLIL seguite da progettazione di attività pratiche da realizzare in classe, individuando gli obiettivi della lezione, selezionando i contenuti e preparando i materiali da utilizzare. I corsi sono tenuti da docenti formatori in presenza e le attività realizzate sono condivise con i docenti della scuola, favorendo uno scambio di riflessioni per incrementare collaborazione e attuazione di nuove metodologie. Si prevedono corsi di formazione CLIL per docenti della scuola primaria e secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso - BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRATICHE DI GESTIONE - UTILIZZO DI PIATTAFORME

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola